Raffaele Serafini

VERSO LA 3° GUERRA MONDIALE

edisiòn
ŁENGOA VENETA

Raffaele Serafini

VERSO LA 3° GUERRA MONDIALE

ŁENGOA VENETA
edisiòn

QUANDO UN POLITICO SBAGLIA E BRUCIA LA CAPANNA DI LEGNO IN CUI VIVIAMO, PUR DI NON FARE I CONTI CON LE SUE RESPONSABILITÀ, È PRONTO A BRUCIARE LA FORESTA IN CUI SI TROVAVA LA CAPANNA. ECCO PERCHÈ ANDIAMO INESORABILMENTE VERSO UNA GUERRA GLOBALE. LA GUERRA, SERVE AL POLITICO PER MESCOLARE DI NUOVO LE CARTE, NON RENDERE CONTO DEI PROPRI ERRORI E PROVARE A CAVALCARE IL POTERE IN MODO TOTALITARIO. LA GUERRA È L'ULTIMA CHANCE PER UN SISTEMA DIRIGENZIALE FALLITO.

L'ELITE DOMINANTE DELL'IMPERO USA, STA RISCHIANDO DI DOVER CEDERE PER SEMPRE IL POTERE E QUINDI SI TROVA COME ZELENSKY DAVANTI ALLA PROPRIA FINE. V'È QUINDI LA POSSIBILITÀ CHE CERCHI L'ESCALATION PER NON RENDERE CONTO DEL PROPRIO FALLIMENTO SU TUTTI I FRONTI: GENDER, GREEN DEAL, INCLUSIONE, NATALITÀ, ECONOMIA, DEMOCRAZIA...

INTRODUZIONE

LA SANITÀ MENTALE DELLA LEADERSHIP USA È IL VERO PERICOLO PER IL PIANETA.

La perversa logica della guerra preventiva inaugurata in Iraq, la costruzione di prove false dell'intelligence Usa per giustificare l'invasione dell'Iraq e l'antrace del settebre 2001, l'invasione dell'Afghanistan senza alcuna prova della colpevolezza degli eventi dell'11 settembre 2001, il pretesto umanitario creato ad hoc per invadere il Kossovo, l'invasione Nato della Libia senza reale giustificazione, la logica perversa di trasformare le cause in giustificazioni da parte di Clinton e la corrente Democratica Neoliberale, l'inversione autoritaria e le menzogne di tutta la faccenda Covid, le menzogne e silenzi sui crimini compiuti in 8 anni dall'Ukraina contro la popolazione di etnia Russa,... gettano profonde ombre sulla stabilità e credibilità degli Usa.

Gli ultimi 30 anni di politica Usa descrivono un profilo tenebroso, di una elite politica instabile, incoerente, bugiarda, pronta solo a scatenare guerre e ad aggiustare in modo goffo giustificazioni a posteriori. La sanità psichica e razionale delle leadership Usa è il vero problema del pianeta. Esse non seguono un piano razionale, sono incuranti delle conseguenze, e ricordiamo che l'intera popolazione Usa è sotto l'effetto di droghe ed imbottita di un'ideologia in cui ci si crede invincibili portatori di verità, come dei protagonisti buoni di qualche fumetto Marvel.

Droga, ideologia dell'invincibilità e convinzione di essere il bene assoluto, sono il cocktail che genererà un conflitto irrazionale su larga scala.

VERSO LA 3° GUERRA MONDIALE

VERSO LA 3° GUERRA MONDIALE

UN PÒ DI STORIA PRIMA DI GIUDICARE LA RUSSIA
-1962 LA CRISI CUBANA: L'allora Unione Sovietica, costruisce dei poligoni missilistici a Cuba con il consenso del governo Cubano. Gli Usa minacciano la 3° Guerra Mondiale se l'Urss non toglie le piattaforme e riporta i missili a casa. L'Ukraina di oggi ha tentato di fare la stessa cosa di Cuba. E la Russia come dovrebbe comportarsi?
-LA GUERRA FREDDA NATO E PATTO DI VARSAVIA: Dopo la fine della 2a Guerra Mondiale, Gli Usa giustificano l'occupazione dell'Europa con una finta alleanza chiamata North Atlantic Treaty Organization con acronimo NATO. L'Unione Sovietica costruisce il Patto di Varsavia che comprende gli attuali stati Europei dell'est: Cechia, Slovacchia,Romania, Ungheria, Bulgaria, Polonia, Lettonia, Estonia, Lituania, Germania dell'est.
Si rischia più volte il conflitto fra i due blocchi, fino al trattato di Vienna sui missili balistici del 1969, ed interrotto nel 2002, e poi il trattato INF (*Intermediate-Range Nuclear Forces Treaty*) da cui gli Usa sono usciti nel 2019 creando un mondo ancora più insicuro.
-1990 SMANTELLAMENTO DELL'UNIONE SOVIETICA: La Russia decide di smantellare l'Unione Sovietica ed il patto di Varsavia. Vengono smantellate tutte le basi militari.
-1990 a 2021 AVANZATA AD EST DELLA NATO: Gli Usa dopo lo smantellamento dell'Unione Sovietica non smantellano la Nato, non chiudono le basi militari Europee, non abbandonano l'occupazione militare dell'Europa, ma anzi, cercano di rilanciare la Nato creando continui nemici e giustificando guerre ed invasioni sotto il termine "missioni di pace": Serbia, Iraq, Siria, Libia. A partire dalla metà degli anni 90, gli Usa portano dentro la Nato, uno ad uno tutti gli stati facenti parte dell'ex Patto di Varsavia, promettendo loro in cambio l'entrata in Europa ed una montagna di soldi strutturali Europei. Difronte a tali cifre i

corrotti politici dell'est Europa sono entrati nella Nato. Sempre più vicini alla Russia, gli Usa hanno piazzato piattaforme missilistiche in grado di colpire Mosca in tempi sempre più rapidi. Alla richiesta Russa del perchè i misili fosero piazzati così vicini e puntati sulla Russia, gli Usa hanno risposto che si trattava di prevenire attacchi Iraniani! Nel 2001 alla luce degli eventi dell'11 settembre, gli Usa a Washington obbligano i membri Nato a firmare un trattato di intervento reciproco che obbliga tutti gli "alleati" ad entrare in guerra qualora uno di essi venisse attaccato.
-GEORGIA 2008: Gli Usa tentano di far entrare nella Nato anche la Georgia , la Russia mette in atto un'operazione militare di 3 giorni arrivando a Tiblisi e mettendo in chiaro che la Nato deve smetterla di avvicinarsi ai confini Russi.
-GOLPE UKRAINO ED ANNESSIONE DELLA CRIMEA: Nel 2013 Gli Usa finanziano un golpe con 5 miliardi di dollari, rovesciano il governo filo-Russo e mettono al potere Poroshenko. In tutta l'Ukraina iniziano persecuzioni contro l'etnia di lingua e cultura Russa, con linciaggi e massacri (Odessa in primis). Nel Dombass e Crimea la popolazione indice dei referendum per staccarsi dall'Ukraina e la Crimea chiede referendariamente di ritornare a far parte della Russia. Il Dombass invece subisce bombardamenti e discriminazioni. Tutta la popolazione Russa viene interdetta dal parlare Russo e l'ukraino viene dichiarato dal governo filo Usa, lingua unica di stato.
-SANZIONI, PROTEZIONISMO E GASDOTTI: Gli Usa iniziano una serie di sanzioni contro la Russia come ritorsione all'annessione della Crimea. Agli Usa preme tenere lontana l'Europa dal partner naturale Russo. Gli Usa sanno bene quanto potente risulterebbe l'Europa a fianco della Russia. Impedire all'Europa di attingere alle risorse Russe è uno dei punti fondamentali per gli Usa, che rischierebebro di perdere un partner commerciale come l'Europa. L'assurdità dei rapporti commerciali con gli Usa è visibile in due paradossi:
a)Si impedisce all'Europa di acquistare il gas Russo per obbligarla a comperare quello Usa a 5 volte di più!
b)Gli Usa vendono all'Europa copyrights, prodotti ad alti valori aggiunti e comperano prodotti dove la manifattura e la materia prima incidono molto, rendendo inequo lo scambio. Tanto per capirci: dall'Europa partono containers per i porti Usa, mentre gli Usa vendono

prevalentemente copyrights, licenze o beni poco ingonbranti che arrivano sugli aerei.
-UKRAINA 2022: RICHIESTA DI ENTRARE NELLA NATO, COSTRUZIONE DI TESTATE NUCLEARI E LABORATORIO BIOLOGICO MILITARE SUI CONFINI RUSSI: I politici Ukraini del governo filo Usa "chiedono" di entrare nella Nato (sempre con la promessa dell'Europa ed i fondi strutturali da spartire fra i politici). Già dal 2014 truppe, esercitazioni, addestratori ed armi sono parte della storia Ukraina. Un laboratorio Usa-ukraino di armi biologiche sorge proprio sui confini Russi. Si teme che l'Ukraina inizi la produzione di testate nucleari.
Ad oggi la Russia ha solo 3 basi militari all'estero contro le centinaia degli Stati Uniti.
La Russia ha smantellato le basi in tutti gli stati dell'est Europa, gli Usa le hanno rimpiazzate con le loro. A partire dal 1990 con la fine della guerra fredda, gli Usa hanno ripetutamente invaso, distrutto ed occupato stati ben lontani dai loro confini con pretesti umanitari e missioni di pace, andando ripetutamente contro le decisioni dell'Onu.
La Russia non ha batterie missilistiche sui confini degli Stati Uniti, mentre nei Paesi Baltici gli Usa hanno installato batterie di missili che in pochi minuti possono colpire Mosca.

L'INESORABILE AVVICINAMENTO NATO ALLA RUSSIA
La stampa e mezzi di comunicazione Usa e delle colonie Nato, si riempiono di notizie mirate a deviare la discussione e a distorcere la realtà dei fatti. Si arriva a descrivere il giorno e la data dell'invasione Russa di Kiev, si parla addirittura di saccheggio. La popolazione dell'impero Usa e colonie, è vittima di una propaganda vergognosa, che nasconde storia e cause. I vertici della Federazione Russa chiesero: che il blocco Nato si astenesse da qualsiasi attività militare sul territorio degli ex stati del Patto di Varsavia, in seguito alla caduta dell'Unione Sovietica. Vogliamo ricordare che nei primi anni 90, gli Usa promisero di non espandere la Nato verso est, ed oggi sono arrivati ad annettere tutti gli ex paesi dell'Urss e a posizionare missili con testate nucleari sui confini Russi, puntati su Mosca, pretestuosamente motivati come difesa da attacchi Iraniani! Una clausola separata ha anche chiesto che le ambizioni

di Kiev di aderire al blocco guidato dagli Stati Uniti non dovrebbero essere concesse. Escludere l'espansione della NATO verso i confini della Russia, è stata una richiesta chiave da parte dei funzionari Russi. L'Ukraina dista circa 600 km da Mosca e l'entrata dell'Ukraina nella Nato vorrebbe dire, che verrebbero puntati missili contro la Russia capaci di colpire in pochi minuti Mosca! Mancherebbe quindi il tempo per reagire da parte dei Russi e verrebbe quindi meno il principio deterrente che mantiene la non belligeranza fra superpotenze (se mi attacchi ti attacco anche io). Gli Usa stanno accerchiando la Fed. Russa, la stanno stritolando e minacciando sempre più. Il piano è evidente ed ineludibile a qualsiasi analisi strategica. L'uscita dal patto di missili balistici da parte degli Usa e la creazione di entrambe le parti di missili ultrasonici, mantenuti in volo attorno al pianeta per garantire la deterrenza, sono parte di una escalation che il comportamento aggressivo Usa sotto veste Nato, ha causato.

L'EUROPA TRASFORMATA IN BERSAGLIO E CAMPO DI BATTAGLIA

L'uscita degli Usa dal trattato INF (Intermediate-Range Nuclear Forces Treaty) che impediva la costruzione ed impiego di missili a medio raggio, permetteva all'Europa di non vivere nel terrore di una guerra nucleare. Il trattato permetteva il solo impiego e costruzione di missili a lungo (5000 km) e corto raggio (sotto i 500 km). In questo modo la lunga gitatta dei missili avrebbe permesso una reazione dell'avversario o anche in extremis alla diplomazia di intervenire. Qualche anno fa gli Usa hanno iniziato a mettere batterie missilistiche su tutti i confini della Russia. col pretesto che si trattasse di missili difensivi contro eventuali attacchi dall'Iran. Dalla Polonia o Paesi Baltici un missile impiega pochi secondi o minuti per raggiungere Leningrado o Mosca. Il trattato INF impediva proprio questo tipo di minaccia. La Russia può adesso produrre ed adoperare missili che colpiranno l'Europa in pochi minuti. Inoltre, gli Usa sono anche usciti dal patto che proibiva la produzione di mini ordigni nucleari.

Gli unici a trarne profitto sono gli Usa, che grazie alla distanza possono avere il tempo di attaccare dall'Europa, lasciare che l'Europa venga distrutta, e prepararsi ad intercettare eventuali missili a lunga gittata lanciati dalla Russia. La stessa tecnica viene pianificata nei confronti della Cina, con il posizionamneto di missili sul territorio Giapponese e

sud Koreano, puntati sulla Cina e Nord Korea. I missili ultrasonici, i sommergibili, le navi da guerra, rimangono l'unico vero deterrente contro l'imperialismo Usa. Siamo in piena guerra fredda, con gli Usa che spingono l'Europa verso un nuovo periodo buio. La classe politica Europea è interamente intimidita, ricattata e corrotta, al soldo degli Usa.

LA FED. RUSSA È STATA OBBLIGATA AD INVADERE L'UKRAINA

Quella della Fed. Russa è stata una scelta sofferta ma obbligata. Il comportamento degli Usa e delle colonie Europee negli ultimi 30 anni, ha obbligato la Fed. Russa a scegliere se lottare per la propria esistenza o perire sotto l'avanzata inesorabile e subdola degli Stati Uniti d'America. Vediamo le ragioni e la dinamica storica, che illustrano cosa è accaduto in questi 30 anni, ed il comportamento vergognoso degli Stati Uniti d'America, la vera minaccia ed instabilità per il pianeta.

1)Con il crollo dell'Unione Sovietica nel 1990, crolla il Patto di Varsavia ed i soldati Sovietici abbandonano tutti gli stati e basi, dissolvendo l'Armata Rossa. La Russia fa un accordo non sottoscritto che se la Nato non viene smantellata, almeno non avanzi verso est. Gli Stati Uniti invece, non solo non hanno smantellato la Nato, ma stanno fagocitando uno ad uno tutti quegli stati prima facenti parte dell'Unione Sovietica. Lo fanno comperando l'intera nuova classe politica degli ex stati del Patto di Varsavia. Si inizia con enormi prestiti del Fondo Monetario Internazioanle, e poi l'offerta di essere ammessi nella Comunità Europea e quindi di godere di ingenti somme di ristrutturazione (fondi strutturali Europei)che finiscono in buona parte nelle tasche di quella stessa classe politica che accetta l'entrata nella Nato. Il meccanismo "ti faccio entrare in Europa e prendi un sacco di fondi strutturali mettendoti in tasca un mucchio di mazzette, ed in cambio chiedi di entrare nella Nato", è stato collaudato sistematicamente dagli Stati Uniti per fagocitare tutti gli stati dell'est Europa, fino alla stessa Ukraina.

2)Oltre all'estensione dei confini Nato, gli Usa iniziano a piantare basi militari in questi nuovi membri, ad effettuare esercitazioni militari sempre più vicino ai confini Russi, e addirittura a piazzare batterie missilistiche puntate verso est, all'assurdo pretesto di possibili attacchi Iraniani! Ricordiamo che gli Usa mnacciarono la 3° Guerra Mondiale

quando i Russi piazzarono batterie missilistiche a Cuba. Oggi in pochi minuti un missile Usa/Nato può raggiungere Mosca dai Paesi Baltici.
3)Gli Usa hanno abbandonato il trattato sui missili balistici, costruito per permettere agli avversari di avere il tempo materiale per rispondere ad un attacco o discutere, attraverso il "telefono rosso", eventuali errori di lancio. Gli Usa in questo modo eliminano quella deterrenza reciproca che ha mantenuto la pace per oltre mezzo secolo.
4)A partire dallo smantellamento dell'Unione Sovietica, gli Stati Uniti d'America con gli stati Nato, hanno invaso, bombardato, distrutto molti stati, violando il diritto internazionale (Iraq, Afghanistan, Serbia, Siria, Libia), rinnovando un agire imperialista, che intimorisce e mette sull'allerta gli altri protagonisti della scena mondiale. Nondimeno abbiamo assistito a golpe mascherati da rivoluzioni un pò in tutto il mondo, nel tentativo di mettere al potere politici fedeli agli Usa.
5)Dopo il 1990 gli Usa si sono espansi militarmente ovunque nel mondo con centinaia di basi militari e circondando sempre più la Federazione Russa. La Russia, come del resto la Cina, non hanno invece quasi alcuna base militare all'estero.
6)Da un punto di vista propagandistico, gli Usa e le colonie del loro impero, hanno prodotto una cultura Russofoba che dipinge negativamente, in modo premeditato, tutto ciò che è russo: articoli di giornale, perfino le previsioni del tempo con gelo e cicloni, produzione cinematografica dove i Russi sono sempre e solo dipinti come criminali rudi violenti stupratori spacciatori...e la Russia come luogo desolato inospitale grigio. Gli Usa e colonie hanno creato una cultura stereotipizzata e diffamatoria finalizzata all'odio.
7)Economicamente è sufficiente sapere che da almeno 15 anni gli Usa hanno pilotato in Europa la costruzione di giganteschi magazzini di stoccaggio di gas metano compresso, al fine di portare l'Europa ad acquistare gas compresso via nave! Quello del gas, è un piano pensato già da molto tempo: almeno 20 anni! Sanzioni, blocchi, ricatti hanno bloccato e ritardato la costruzione del gasdotto del Baltico al fine di impedire che la Russia vendesse gas all'Europa. Per almeno 10 anni gli Ukraini hanno rubato e sabotato il gasdotto che porta dalla Russia in Europa il gas. Sanzioni di ogni genere hanno martellato la Russia, sempre al fine di impedire all'Europa di avvicinarvisi.

Il colpo di stato del 2013-2014 finanziato dagli Usa in Ukraina, assieme alla richiesta Ukraina di entrare nella Nato e la fabbricazione di ordigni nucleari e missilistici in grado di colpire la Russia, hanno fatto traboccare il vaso!
LA RUSSIA È CIRCONDATA DA MISSILI PUNTATI A POCHI MINUTI DA MOSCA secondo una strategia di accerchiamento e stritolamento che va avanti da 30 anni. Inutile discutere con gli Usa e le servili colonie dell'impero, che predicano pace, predicano fratellanza e benessere, ma sono i maggiori predatori delle risorse mondiali e causa di diseguaglianze e politiche un tempo coloniali ed oggi neocoloniali, sempre vestite di filantropismo democratico.
SE LA FEDERAZIONE RUSSA, SE IL POPOLO RUSSO VOGLIONO SOPRAVVIVERE NON HANNO SCELTA: ASPETTARE DI ESSERE ANNICHILITI DAGLI USA O REAGIRE PRIMA CHE SIA TROPPO TARDI e far capire agli Usa e colonie di smetterla con le politiche imperialiste anti-Russe. La Russia è stata messa al muro. Gli Ukraini, sono le vittime sacrificali di questa strategia Usa, prima lusingati con l'Europa, poi armati fino ai denti in funzione anti-Russa.

LA CRISI UKRAINA È L'ESPRESSIONE DI UNO SCONTRO DI CIVILTÀ

Qualcuno prima di lanciare anatemi contro l'Islam, si è mai chiesto: "cosa ha spinto degli islamici a gettarsi con un aereo contro i simboli economici e politici degli Stati Uniti d'America (11 settembre 2001)?". La propaganda Usa ed occidentale ha evitato la discussione, ha impedito ai sudditi dell'impero Usa di approfondire e capire. Guardarsi allo specchio cercare di capire perchè qualcuno ce l'ha con te, è proibito in occidente. L'occidente non cerca più le ragioni e i perchè, ma pensa solo a giustificare le proprie azioni.
La Federazione Russa, dopo 30 anni di sopportazione e dopo molti avvertimenti, inizia a reagire e ad opporsi senza condizioni all'ideologia espansionista, colonialista ed imperialista anglosassone, di cui gli Usa sono l'espressione più disumana. Gli Usa impersonano quella cultura che da secoli conquista e divora culture ed identità, in nome di parole come libertà, democrazia, le quali nascondono solo l'irresponsabilità ed insostenibilità della promessa di ricchezza e libertà infinite per tutti. Gli

Usa sono dei trita-civiltà, e lo dimostra il fatto che hanno distrutto centinaia di Popoli Nativi, assimilato ed integrato centinaia di milioni di immigrati, evirandoli delle loro identità originali e riducendoli a superficiale folklore.
La Federazione Russa ed i suoi leaders non credono alla sostenibilità di una società lgbt, non credono alla sostenibilità di una società che ha sostituito i canoni morali, religiosi, identitari con mode e leggi modificabili a piacere per soddisfare i vizi degli elettori e la corruzione e privilegio dei politici.
La Federazione Russa ed i suoi leaders credono nella sostenibilità di una società dove la famiglia tradizionale è il nucleo.
La Federazione Russa ed i suoi leaders credono in un mondo multipolare fatto non semplicemente di mere entità geopolitiche, ma fatto di Popoli con le loro lingue, le loro storie, le loro credenze, le loro tradizioni e religioni.
La Federazione Russa ed i suoi leaders rigettano quel modello globalista, monolinguista, in cui tutti gli esseri umani debbono essere uguali, senza sesso, senza tradizioni, senza storia, senza religioni, senza luogo, senza senso di appartenenza, svuotati di qualsiasi identità e pronti a diventare consumatori globali di una stessa ideologia e di prodotti seriali.
La Federazione Russa ed i suoi leaders sono stanchi di vedersi accerchiati sempre più da Inglesi e Statunitensi che piantano basi militari e piattaforme missilistiche sempre più vicino a Mosca.
La Federazione Russa ed i suoi leaders sono stanchi di permettere agli Usa di invadere stati a piacimento e farsi passare per missionari di pace.
La Federazione Russa ed i suoi leaders sono stanchi di vedere i loro alleati diventare vittime di golpe finanziati dagli Stati Uniti d'America sempre mascherati da aiuti umanitari e democrazia.
La Federazione Russa ed i suoi leaders sono stanchi di sedersi ai tavoli della diplomazia con Statunitensi che doppiogiocano, che si rimangiano i trattati, che seminano odio verso chi non si sottomette al loro modello ideologico.
La Federazione Russa ed i suoi leaders sono stanchi di essere il bersaglio di continue sanzioni e discriminazioni, di manovre economiche mirate solo a danneggiare la Fed. Russa ed i Russi.
Lo scontro in atto è l'epilogo di decenni di politiche stritolatrici da parte di Washington. La Fed. Russa è stata messa al muro con un coltello alla

gola. Gli eventi Ukraini sono solo la risposta disperata e scontata di chi è costretto a scegliere se accettare la propria distruzione identitaria o combattere.
La Fed. Russa oggi rappresenta i Popoli del pianeta contro la visione trita-civiltà che l'ideologia della crescita infinita vuole.

LA PROFONDA IMMORALITÀ DELLE SANZIONI CONTRO LA RUSSIA

I pennivendoli teologi del regime Italo-Usa, giustificano la discriminazione di tutto ciò che è Russo, con la scusa che le sanzioni contro ristoranti, artisti, studiosi, bambini, brands, imprenditori, prodotti Russi, sarebbero come le bombe che colpiscono tutti. Si fa l'analogia che le sanzioni sono come le bombe, non fanno distinzione! Siccome è una lotta fra popoli si fa leva sulla popolazione perchè smuova chi prende le decisioni ai vertici. Vediamo la fallacità di questo ragionamento che giustifica solo una forma di Russofobia preconcetta tipica dell'impero Usa e delle colonie europee:
1)Per prima cosa se esistono le "bombe intelligenti" inaugurate dagli Usa nelle guerre di invasione mediorientale, dobbiamo anche riconoscerle per la Russia che a quanto pare seleziona target militari. Sempre adoperando la terminologia Usa, ci sono si degli errori, ma sono "effetti collaterali" non premeditati.
2)Le sanzioni contro la popolazione civile, stimolano spesso maggior coesione ed ottengono l'effetto contrario. Le sanzioni contro la popolazione civile non fanno distinzione e sono peggio delle bombe. In molti stati le sanzioni Usa hanno fatto morire la popolazione di fame (Nord Korea, Iraq).
3)L'idea che la popolazione possa influenzare le scelte dei vertici di uno stato, è estremamente ingenua. Oggigiorno l'ottenimento del consenso è molto più sofisticato. La realtà, anche in quelle che si autodefiniscono democrazie, è ben diversa. Le agende militari non si discutono, le elezioni sono ridotte spesso a sondaggi, dove ci si scambia solo il potere, i politici delle democrazie sono come oligarchi insediati a vita ed i fondamenti non possono essere discussi. Le guerre Usa, intraprese negli ultimi 30 anni, ne sono la prova. Sono state fatte senza alcuno consenso

popolare. È evidente che anche lo "stato emergenziale" ed i "decreti legge" servono ad aggirare la democrazia.
4)Nessuno ha pensato a sanzionare l'Ukraina quando bombardava il Donbass (dove c'è un'altro Popolo i cui diritti da anni vengono violati), eppure di civili ne sono stati uccisi a migliaia. Nessuno ha osato sanzionare gli Usa per le guerre, aggressioni ed invasioni, vestite da "missioni di pace" proprio dalla macchina propagandista Usa e colonie. Insomma, due pesi e due misure, gli Usa e colonie (Comunità Internazionale) sono missionari di pace, i Russi sono invece aggressori.
Da queste semplici osservazioni si evince la fallacità e pregiudizio che animano i Russofobi.

LA "STRATEGIA" USA DI PROVOCARE LA FED.RUSSIA

Tutto l'affare Ukraina, come del resto l'espansione Nato verso la Fed. Russa, sono molteplici atti di provocazione, una sorta di continui punzecchiamenti, che portano gli Usa a sottrarre spazio e a circondare la Fed. Russa. In Ukraina si è assistito ad una escalation che ha portato all'uso di armi contro obiettivi Russi in territorio Russo, fino a colpire il Cremlino. La Nato ha fornito tecnologia ed intelligence per colpire nel cuore della Russia. Immaginate che cosa sarebbe accaduto se la Russia avesse aiutato Cuba od il Messico a colpire la Casa Bianca a Washington od il Pentagono. La Russia fino ad ora ha sopportato ogni sorta di provocazione, fino addirittura ai bombardamenti premeditati e non accidentali di obiettivi civili, sia nel Donbass che in Russia. La domanda che ci si pone è: "perchè e fino a quanto l'impero Usa e colonie proseguiranno con queste provocazioni?". Proviamo a dare delle risposte:
1)SFRUTTAMENTO SPECULATIVO: Scatenare una guerra nucleare sembra una risposta esagerata ad un missile che cade sul Cremlino. Questa è la conclusione evidente dei Russi, che pesano le conseguenze sul pianeta e sull'umanità di un conflitto nucleare. Gli Usa invece sembrano giocare proprio sulla responsabilità dei Russi, e continuano inesorabili a rosicchiare spazi fisici e morali nei confronti della Russia.
2)FOLLIA: Sembra che gli Usa forzino una iper-reazione Russa, al fine di avere una giustificazione morale per scatenare un conflitto planetario. Si tratta di una ipotesi folle, ma tutto converge a questa soluzione. L'ideologia della "vittoria del bene sul male", è parte del bagaglio

ideologico anglosassone. Il pretesto morale, di essere stati provocati, e quindi di essere "nel giusto", fornirebbe l'alibi ai piloti dell'impero anglosassone.
3)SENZA UN PIANO: Gli Usa non hanno un piano strategico lungimirante, sembra che tutto vada bene pur di guadagnare spazi ed accerchiare il nemico. Un pò come è avvenuto in Afghanistan, in Vietnam... non v'è un piano di largo respiro. Sembra che gli Usa non pensino alle conseguenze. Ciò è in parte comprensibile, in quanto, una parte della lobby di potere Usa si alterna il potere con le elezioni ogni 4 anni.
4)PSICOSI DI INVINCIBILITÀ: L'elite di potere Usa vive in una eterna euforia irrealistica di invincibilità ed ottimismo che la spinge a rischiare infischiandosi delle potenziali "bolle", disastri, fallimenti, defaults...
5)COLLASSO DELL'IMPERO OCCIDENTALE: La lobby dell'impero Usa e colonie, vuole provocare un conflitto mondiale per non rispondere del proprio fallimento manageriale e del crollo ideologico della democrazia e del modello economico neocoloniale dell'occidente. É come se l'Urss, invece di implodere, avesse scatenato un conflitto mondiale per non dover ammettere il fallimento. É come se l'elite di potere dell'impero Usa, si fosse accorta di avere bruciato la casa di legno nel bosco, e per nascondere il misfatto, decidesse di bruciare il bosco. Del resto le elite di potere non ammettono mai l'errore e la sconfitta, piuttosto rilanciano e trascinano i sudditi verso la disfatta. Lo stato nazionale si differenzia in questo da imperi e regni. Nell'impero o nel regno, non cadono le teste dei regnanti, ma quelle dei generali, mentre negli stati nazionali, è l'elite di potere che rischia di più.
6)SOTTOVALUTAZIONE: Sono gli Usa così sprovveduti da sottovalutare il potenziale bellico Russo? È possibile che migliaia di analisti occidentali non comprendano la situazione?
Non esistono altre spiegazioni "ragionevoli", la Russia è troppo forte, ed i suoi alleati sono programmati per una economia di guerra, l'occidente no. L'economia occidentale non può sostenere una economia di guerra, dovrebbe rivedere i propri presupposti ideologici e trasformarsi in breve in un regime autoritario autarchico.

LE PREMESSE PER IL 3° CONFLITTO MONDIALE

Il Pentagono rilascia il rapporto sul piano nucleare che è di natura quasi decennale. Il piano, introduce una serie di misure e dichiarazioni che riassumiamo e che trascinano l'umanità verso un conflitto catastrofico.
1)Gli Usa considerano una minaccia la; Russia, la Cina, l'Iran, il Nord Korea
2)La Russia viene accusata di non rispettare gli accordi nucleari e militari. La cosa è palesemente falsa, piuttosto sono gli Usa ad incrementare le colonie e le postazioni militari oltre a mettere missili ovunque attorno ai confini dei sopramenzionati. Gli Usa stanno compiendo una politica aggressiva di accerchiamento e blocco economico che spinge verso i conflitti.
3)Gli Usa stanno creando una serie di testate nucleari a bassa carica, dell'ordine del kilotone. Questa svolta crea i presupposti ed incentiva l'inizio di conflitti nucleari a basso profilo iniziale diminuendo la deterrenza che le armi nucleari hanno.
4)Gli Usa adopereranno le armi nucleari in modo più flessibile (flexibility), e su questa parola tutto è immaginabile
5)Gli Usa adopereranno l'arsenale nucleare anche in caso di attacchi informatici o con armi tradizionali o biologiche e la decisione avverrà su un giudizio "contestuale". Questo concetto, verrà esteso all'articolo 5 del patto Nato e quindi gli Usa potranno attaccare con armi nucleari anche se uno degli stati membri della Nato, verrà attaccato virtualmente attraverso il web o con armi convenzionali o biologiche, e sempre con una valutazione contestuale.
Con questo nuovo piano Usa, vengono a cadere i principi fondamentali che reggevano l'equilibrio mondiale:
-Deterrenza
-Uso del nucleare come risposta all'uso del nucleare
-Uso del nucleare per difendere l'esistenza stessa dello stato in caso di attacco
Concetti come flessibilità, contestualità, e testate a basso potenziale, sono la premessa all'innesco di conflitti nucleari su larga scala ed al riarmo mondiale in versione nucleare. La terza guerra mondiale è inevitabile, è solo questione di tempo.
https://www.youtube.com/watch?time_continue=8&v=MOYEqiDJTnM

LA 3° GUERRA MONDIALE ALLE PORTE?

Che cosa può spingere i governi occidentali a bruciare le proprie economie, a mentire, ad ingigantire una delle molte influenze? La risposta più immediata è quella della psicosi; ma proviamo ad analizzare meglio la situazione, e proviamo anche a capire se esiste, qualche altra ragione indicibile, segreta e nota solo ad una minuscola elite militare e di governo, che ha bisogno di creare una guerra e di poterla effettuare senza l'opposizione dei sudditi.

È ormai ben chiaro a tutti i regimi chiamati democrazie che le guerre di aggressione non piacciono ai sudditi e che il primo nemico è di natura interna, ed è il DISSENSO. Come spiegare ai propri sudditi che bisogna fare la guerra alla Repubblica Popolare Cinese il prima possibile? Come spiegare ai cittadini dell'impero Usa che tutte le analisi, tutti gli algoritmi dicono che bisogna attaccare la Cina prima che diventi così forte da essere invincibile? Come spiegare alla popolazione delle colonie Usa, che la Cina è come una piccola tigre che ogni giorno cresce sempre più e che a breve sarà imbattibile?

La Cina cresce economicamente ed anche militarmente, le innovazioni in campo tecnologico, la convergenza di tutte le conoscenze, portano a cambiamenti singolari, dove la supremazia futura di un'entità sia essa nazionale che non, sono legati A fattori non più controllabili ed estremamente rapidi. Gli Usa stanno perdendo la certezza dell'incontrastata supremazia e debbono decidere se:

-rischiare di condividerla
-rischiare di essere sopraffatti
-attaccare per primi senza esitazioni

Per fare tutto ciò, servono:

a)Il controllo completo del consenso interno
b)Un buon pretesto ben ingegnerizzato, con una narrativa costruita

La teatralizzazione di una pandemia ha permesso di restringere le libertà e di farlo educando la popolazione a non dissentire. Le privazioni con i lockdowns, le proibizioni di assembramenti e l'istituzione di permessi, di giustificazioni, di greenpass, sono parte di questa didattica, finalizzata a piegare la volontà individuale e collettiva, funzionale ad una 3a guerra mondiale.

L'ESCALATION VERSO IL 3° CONFLITTO MONDIALE

La recente uscita dal trattato INF (Intermediate-Range Nuclear Forces Treaty) da parte degli Usa, segna un'ulteriore tappa verso un inevitabile conflitto mondiale. L'espansione militare Usa degli ultimi 20 anni, le guerre di conquista di nuovi territori dove installare basi militari, aeroporti e basi missilistiche, fanno anch'esse parte di un piano di conquista mondiale, di un espansionismo imperiale. I 5 miliardi di dollari per finanziare il golpe in Ukraina, la destabilizzazione dei Balcani fino all'occupazione militare Usa (spesso mascherata da alleanza Nato) di Slovenia, Croazia, Macedonia e Bosnia, l'occupazione militare della Libia, dell'Etiopia, del Sudan, dell'Iraq, dell'Afghanistan, il fallito golpe Turco contro Erdogan, il tentativo di occupazione e guerra in Siria, sono segnali di un espansionismo ed aggressività continua. Di recente gli Usa hanno iniziato una corsa agli armamenti con armi nucleari a "bassa" potenza, premessa per l'uso di armi nucleari e l'inizio di una escalation. Le sanzioni contro la Fed. Russa, il posizionamento di missili balistici sui confini Russi in Europa, le continue esercitazioni militari Nato, sempre sui confini Russi, la demonizzazione della Russia e di tutto ciò che è russo attraverso la produzione filmografica, i giornali, le tv, fanno parte di questa preparazione ad un 3° conflitto mondiale. Persino l'assurda l'installazione in Europa di giganteschi magazzini (altamente pericolosi) per la collocazione di gas liquido proveniente dagli Usa via nave (costosissimo), per impedire alla Russia e all'Europa la costruzione di gasdotti, è un ulteriore segnale di questa corsa e preparazione alla guerra. Le continue provocazioni Usa, Inglesi, Francesi nei mari asiatici contro la Cina, anch'esse fanno parte di questo espansionismo.

Le guerre militari vengono precedute da guerre economiche, da sanzioni, da blocchi navali ed embarghi. Le guerre vengono preparate dal bombardamento mediatico e demonizzazione di chi si vuole rendere nemico. Le guerre vengono precedute da infinite e pretestuose iniziative militari chiamate preventive.

L'uscita dal INF corrisponde ad una vera e propria dichiarazione di guerra su scala mondiale. Il 30ennale trattato aveva la funzione di eliminare tutti i missili a breve gittata, al fine di mantenere esclusivamente missili nucleari a lunga gittata, oltre i 5.500 km! Questo avrebbe dato tempo di risposta da parte dell'avversario mantenendo un clima di deterrenza reciproca. I missili nucleari a breve gittata non

permettono all'avversario una risposta difensiva a breve termine, non permettono quei minuti necessari a risolvere malintesi e quindi alla diplomazia di attivarsi ed evitare equivoci militari. La situazione odierna è di gran lunga peggiore di quella durante la guerra fredda, per le seguenti ragioni:
1)Non esiste più un equilibrio militare ed economico.
2)Gli Usa hano posto missili ed eserciti sui confini dei principali potenziali antagonisti: Fed. Russa, Cina, India, Nord Korea....
3)None esistono trattati per la spartizione e controllo di aree geopolitiche come quelli stipulati dopo e durante la 2° Guerra Mondiale.
4)Le armi in gioco, hanno potenziali non solo distruttivi ma velocità tali da non permettere più alcuna dialettica.
5)La politica Usa degli ultimi 20 anni, ha dato ancor più prova di essere completamente inaffidabile, non credibile, non degna di fiducia.
In uno scenario del genere, è chiaro che i più deboli si vedono costretti ad adoperare l'arma della sorpresa e della prevenzione per mantenere l'integritÀ geopolitica. A causare la guerra, non è il primo che attacca, ma chi ne costruisce le premesse. Tutto ciò costituisce il cocktail ideale per una guerra inevitabile.

LE PARADOSSALI PREMESSE PER LA GUERRA

La logica Usa oltrepassa l'assurdo. Da una parte si dichiara di essere neutrali, dall'altra si inviano armi di ogni genere agli ukraini. Da una parte si sostiene la pace ma si alimenta la guerra con campagne d'odio, con mercenari, facendo dell'Ukraina il campo di battaglia, di uno scontro fra impero Usa e Fed. Russa. È un pò come se i Russi avessero inviato armi e mercenari ad aiutare Saddam quando gli Usa invadevano l'Iraq! Da una parte si inviano armi all'interno del territorio ukraino per uccidere i Russi e addirittura si minacciano i Russi se impedissero l'invio di armi per ucciderli. La logica dei cani servi Nato, è quella di pretendere che i Russi facciano da bersagli passivi. È fin troppo chiaro che si va verso il 3° conflitto mondiale, e sono proprio gli Usa a spingere verso questa soluzione.

LA SOLUZIONE PACIFICA PER L'UKRAINA C'È E CONVIENE MA NON AGLI USA

I megafoni mediatici di massa dell'impero Usa gettano benzina sul fuoco, armano e spingono gli Slavi ad uccidersi fraternamente. In 3 anni di conflitto, non una sola voce a favore di una soluzione pacifica, eppure una soluzione straordinaria c'è ma sconverrebbe solo agli Usa. Vediamola:
"Ukraina militarmente neutrale che faccia da ponte culturale ed economico fra impero Russo e colonie Usa d' Europa, con scambi di popolazione e merci, con condivisione di know how, tecnologie e risorse. Eliminazione dell'odio viscerale che gruppi nazistoidi ukraini hanno alimentato nell'ultimo decennio. Autonomia speciale per le regioni a maggioranza etnica Russa e bilinguismo ukraino-Russo al fine di non discriminare nessuno.". Questa era la soluzione migliore tranne che per gli Usa, ecco perchè nessuno ne vuole discutere in Europa. Ecco perchè si crea odio e si regalano armi all'Ukraina. Il problema di tutto questo sono gli Usa e Uk, che temono da 30 anni l'avvicinamento Europeo ai fratelli dell'est, temono quel connubio che renderebbe il dominio Usa in Europa obsoleto e sconveniente. Oggi, dopo distruzione e morti, non è più possibile alcuna forma autonomica, ma solo l'annessione di tutto il Donbass alla Russia.

LA STRATEGIA DELLO STRITOLAMENTO : IL COVID E LA NATO

L'accerchiamento, la coercizione, la restrizione dello spazio vitale, il soffocamento, il ricatto, la privazione, l'intimidazione, lo screditamento... sono tutte tattiche di combattimento, spesso apparentemento non violente, spesso fatte passare per innocenti o non volute. Vi hanno forse picchiato per spingervi a farvi iniettare i sieri genici sperimentali spacciati per vaccini? Non vi hanno ne privato del cibo, ne tolto denaro dal conto in banca, vi hanno forse imprigionato o distrutto beni? Vi hanno solo:
-stuprato il cervello con il martellamento tv e mediatico
-censurato ed impedita la discussione dandovi degli ignoranti
-impedito l'accesso al posto di lavoro
-impedito l'accesso nei luoghi pubblici

-impedito l'accesso nei mezzi pubblici
-impedito di vedere i vostri cari in ospedale o negli ospizi ...
Tutto ciò, non viene chiamato violenza, ma è violenza, è coercizione, ed è spesso molto peggio della violenza fisica. È una vera e propria guerra che lo stato fa ai suoi sudditi. Ma che cosa centra tutto ciò con la Nato e con l'invasione Russa dell'Ukraina? Centra eccome. La Russia da 30 anni patisce una politica di stritolamento da parte degli Usa:
-sanzioni
-sterotipizzazioni e diffamazioni russofobe
-minaccie
-accerchiamento geopolitico
-censure
-ricatti
Giorno dopo giorno, gli Usa e le colonie tolgono aria e spazio alla Russia in un confronto non voluto dalla Russia. Gli Usa vedono la Russia come il maggiore dei nemici per una ragione: LA RUSSIA HA UN'INFINITÀ DI RISORSE e l'avidità anglosassone con la sua ideologia della crescita infinita, ha fame di queste risorse. Chi controlla le risorse, controlla il pianeta. Gli Usa da 30 anni stanno compiendo violenze contro la Russia ed il suo Popolo. Dobbiamo imparare a riconsiderare il concetto di violenza, e lo stritolamento come una forma di violenza che porta l'avversario ad arrendersi o a combattere per la propria sopravvivenza, ed immancabilmente viene così criminalizzato come violento. Gli Usa e colonie sotto veste Nato, hanno messo al muro la Russia, che non ha più nulla da perdere: combattere per sperare o morire. La Russia non può permettere di avere missili puntati sulla propria capitale a qualche minuto di gittata.

LA NATO È COOPERAZIONE O COLONIZZAZIONE?
Per capire il rapporto fra colonie Europee e Usa, è sufficiente analizzare i rapporti militari, gli scambi commerciali, le leggi, i trattati...ed in tutto si nota che non esiste RECIPROCITÀ ma esiste solo DISPARITÀ di trattamenti.
Vediamo alcuni punti sul versante militare:
-Sul suolo Europeo esistono 2 tipi di basi militari: a)basi Nato b)basi Usa. Di fatto l'Europa è ancora sotto occupazione militare Usa, ed i

trattati oltre ad essere attorniati da veli di segretezza, non posso neppure essere discussi, si tratta quindi di un rapporto di subalternità e non reciprocità. L'Europa non ha basi in Usa.
-Il personale statunitense, entra ed esce dalle basi Usa e Nato a piacimento senza passare per gli aeroporti, i controlli e visti che invece vengono richiesti al personale Europeo. Gli Europei oltre a non aver basi in Usa, non godono di questa liceità. Manca la reciprocità.
-Le esercitazioni militari della Nato vengono effettuate in Europa e sui confini di stati come la Russia, ma non succede mai che gli stati Europei possano andare a fare le esercitazioni nel territorio Usa ai confini col Messico o Canada. Anche qui non esiste reciprocità.
-Se un soldato Europeo commette un crimine in Usa, viene giudicato con le leggi Usa, mentre quando i soldati Usa uccidono o commettono crimini di qualsiasi genere in Europa, si appaellano ad un trattato che li tutela e permette loro di essere giudicati da un tribunale Usa e non Europeo. I soldati Usa che assassinarono decine di civili su Cermis, non fecero neppure un giorno di prigione, anzi vennero promossi di grado. Anche in questo caso non esiste reciprocità. I soldati Usa non possono neppure essere processati per crimini di guerra o contro l'umanità!
Tutto il personale Europeo della Nato: alti vertici militari e politici, sono ben selezionati affinchè non esprimano mai dissenso. In politica fai strada se sei allineato con i dettami Usa. Se necessario gli Usa adoperano pressioni di ogni genere: ricatti, corruzione, discredito, fino all'omicidio. In genere è sufficiente la pressione collettiva della lobby, di quelli che sono lì con te a chinare il capo.
Il libero consenso è una finzione, esiste conformazione, e dove non basta v'è un attento lavoro di intelligence per far arrivare le persone giuste nel posto giusto. Ma allora chi sono gli scomodi? Gli scomodi sono tutti coloro che non si allineano, che mettono in discussione le sanzioni contro la Russia, che dicono che dopo 80 anni è ora che gli Usa se ne vadano dall'Europa, che non è giusto pagare copyrights di beni virtuali agli Usa e mandare dall'Europa containers pieni zeppi di beni materiali in cambio di prodotti copyrightati, che è ora di mollare l'economia del petroldollaro, che in Europa non si vuole importare immigrati distruggendo i Popoli Nativi come hanno fatto gli Usa che hanno l'ipocrisia di parlare sempre e solo dei genocidi Europei, quando in Usa hanno massacrato decine di milioni di Indiani nativi e di africani rapiti, sfruttati, torturati.

La Nato non ha più senso di esistere, anzi è un pericolo colossale per la pace nel mondo proprio in virtù del trattato di Washingtono dove gli stati appartenenti alla Nato firmarono nel 2001. In cui esso si dichiara solidarietà ed intervento qualora un singolo stato sia minacciato. Le guerre in medioriente sono il prodotto di questo infame trattato. Uno stato come gli Usa, in guerra perenne, trascinerà prima o poi in un escalation, tutti gli stati Europei verso la 3° guerra mondiale. La Nato in questo contesto non rappresenta la pace, ma solo uno strumento per manipolare e sfruttare le colonie Europee, e poter parlare ogni qualvolta c'è una guerra, di : aggressione di "Comunità Internazionale" e di "Missioni Internazionali di Pace".

UKRAINA E GUERRA: UNA SCAPPATOIA DALLA COVIDIOZIA DEMOCRATICA

I partiti democratici e le loro leaderships non sanno più come uscire dal Covidisastro che hanno costruito in 24 mesi di campagne terroristiche, oramai rischiavano l'autodistruzione. Ecco, la guerra è un pò come una sorta di amnistia per i politici, essa devia l'attenzione, crea distrazione e li scagiona da tutto. È un pò come bruciare il bosco per nascondere di aver bruciato la casa in legno.

L'AFGHANIZZAZIONDE DEL CONFLITTO UKRAINO

Gli Usa e le colonie Europee parlano di pace ma continuano a rifornire di armi l'Ukraina, sapendo bene che in questo modo causano solo un prolungarsi del conflitto ed anche un aumento delle sofferenze e distruzione. Gli Ukraini, imbevuti da anni di nazionalismo, illusi ed abbandonati poi dall'Europa e dagli Usa, stentano ancora a capire di essere semplici pedine di un ingranaggio creato dagli Usa, che ha come strategia finale quello di distruggere la Russia, distruggere l'identità della sua popolazione ed impadronirsi delle immense risorse russe. L'Ukraina è come l'Afghanistan degli anni 80 del secolo passato, dove i Sovietici dovettero combattere una guerra logorante per 10 anni e alla fine ritirarsi e lasciare spazio a quegli islamici armati dagli Usa in funzione anti Sovietica. Oggi gli Usa armano gli Ukraini, mandano truppe Nato sotto le vesti di mercenari, e stanno intraprendendo una guerra infinita, che non

solo è mirata a logorare la Fed. Russa e a distruggere completamente l'Ukraina, ma che ridurrà l'Europa ad un paese del terzo mondo, sia per le continue e masochistiche sanzioni, e sia per l'eterna emergenza che crea quell'instabilità che fa scappare investimenti ed imprenditori. L'Europa sempre più schiava degli Usa, costretta a pagare cifre altissime per qualsiasi merce ed impossibilitata a vendere, ha difronte a se un futuro tenebroso. Una Europa evirata dei suoi partner culturali ed economici naturali, è destinata alla miseria, è destinata a vivere schiava, rinchiusa in una gabbia ideologica ed economica costruita dagli Usa.

USA, RUSSIA, EUROPA, GAS, GASDOTTI, ENERGIA

-Il gasdotto Nord Europeo che transita sul mar Baltico, doveva trasportare 10 miliardi di m3 110. L'aggiunta di 2 nuove linee (Nord Stream 2) aveva la funzione di supplire ai problemi con i gasdotti che transitano attraverso l'Ukraina, la quale da 10 anni, ruba il gas e non lo paga in violazione dei trattati. Tutto ciò avviene su pressioni degli Usa che hanno finanziato con oltre 5 miliardi di dollari il golpe ukraino, in funzione destabilizzatrice anti-Russa al fine di: a)portare l'Ukraina nella sfera Nato e poter avvicinarsi con batterie missilistiche il cuore della Russia b)impedire all'Europa di comperare il gas Russo e quindi di non poter costuire rapporti duraturi economici ed energetici.

-Il gasdotto Sud (South Stream) avviato da Berlusconi, malgrado le minaccie Usa che non volevano che l'Europa aumentasse la dipendenza energetica Russa. Questo gasdotto, è costato a Berlusconi la carriera politica.

-Gasdotti con percorsi transito in territorio ukraino e diretti verso l'Europa.

Detto questo spieghiamo la situazione strategica per capire come si muovono i politici, gli eserciti, l'economia, l'intelligence su una questione che sta causando guerre, sofferenze e giochi di potere dove Europa e Fed. Russa pagano e vengono tenuti lontani da muri apparentemente invisibili costruiti dalla politica Usa, terrorizzata che l'Europa costruisca legami con i sui vicini ad est, in particolare la Russia. L'Energia ed il suo controllo costituiscono una delle chiavi di volta del controllo mondiale che gli Usa perseguono fin dalla fine della 2a Guerra Mondiale. La mancanza di petrolio e gas, bloccò la macchina bellica Tedesca e quella

Giapponese, proprio durante la seconda guerra mondiale. Il meccanismo del petrol-dollaro, i cartelli, il controllo dell'Opec, gli alti e bassi dei prezzi del greggio, le guerre, i gasdotti, controli delle vie di trasporto delle petroliere (Panama, Suez, Golfo Persico..), la costruzione e distruzione delle raffinerie, la creazione di gruppi terroristici, la propaganda contro gli stati canaglia, gli embarghi, le guerre (Afghanistan, Iraq, Iran, Siria, Libia, Kuwait....) i colpi di stato (Ukraina), gli scandali (Berlusconi Silvio), ricatti, omicidi eccellenti (Mattei Enrico)... costituiscono alcuni dei tasselli di questo controllo e tentativo Usa di monopolizzare le risorse energetiche.
L'Europa non ha ne gas, ne petrolio, ne legname e poco uranio. Vuol dire che la più grande area economica del mondo con oltre 500 milioni di sudditi, non ha energia ne per scaldarsi ne per funzionare. L'Europa è stata fino ad oggi ostaggio della politica energetica Usa, del dollaro, e si trova tutt'ora costretta ad accettare l'occupazione militare Usa sotto finte vesti di alleanza. È chiaro che l'obiettivo degli Usa, dopo la caduta dello spauracchio Urss, era quello di impedire l'avvicinamento dell'Europa alla più grande concentrazione di risorse mondiali (Fed. Russia). Fin dal crollo della Unione Sovietica, gli Usa hanno:
-continuato a demonizzare i Russi (mass media, filmografia)
-piantato basi militari in tutti gli staTi confinanti con la Russia
-creato e favorito classi politiche al soldo degli Usa ricattabili e corrotte che mantengano le distanze dalla Russia
-creato episodi e provocazioni ad hoc per mantenere viva la cortina di ferro con la Russia
I gasdotti che portano l'energia Russa creano un rapporto di cooperazione e dipendenza energetica dell'Europa con la Russia e gli Usa stanno da anni facendo una politica chiaramente sabotatrice. Le sanzioni contro la Russia che stava per eliminare il visto per tutti gli Europei, è una di queste manovre. Piazzare i missili ed effettuare esercitazioni militari sui confini Russi è parte di questa strategia. Aver finanziato il golpe in Ukraina fa parte anch'esso di questa politica. Ricordiamo e sottolineiamo che attraverso l'Ukraina passava l'80% del gas Russo verso l'Europa! Gli Usa finanziano l'odio Polacco e Baltico contro i Russi, lo fanno con film, documentari, finanziando scrittori e giornalisti. Gli Usa comperano politici e giornalisti Europei, Renzi è uno di quelli che ha criticato la costruzione dei gasdotti e lo ha fatto su ordine Usa, in cambio ha potuto

fare affari privati (appalti Consip, salvataggi e fallimenti bancari) adoperando il suo ruolo politico e l'immunità che tutto il clan massonico Usa (in primis i vertici dei carabinieri, i giornali e la magistratura) gli hanno garantito. Come non bastasse, gli Usa offrono all'Europa gas compresso (Liquefied natural gas LNG) ad un prezzo triplo di quello Russo. Sempre nella più totale indifferenza e segreto, hanno fatto costruire nei porti Europei dei pericolosissimi magazzini di questo gas liquefatto, violando leggi, sovranità e tutele ambientali, dietro la parola "interesse strategico". Ricordiamo che i 3 gasdotti del Nord Stream collegavano direttamente la Russia alla Germania, al cuore dell'Europa e quindi per gli Usa diventava difficile sabotare come hanno fatto in Ukraina. È difficile corrompere l'intero Bundestang, è diffcile intimorire l'intera Germania, sarebbe troppo visibile ed impopolare come le basi di occupazione Usa malviste oggi dalla popolazione tedesca. Adesso è chiaro il perchè gli anglosassoni padroni dell'Europa hanno fatto esplodere i gasdotti sul mar Baltico.

IL GAS NON SI PUÒ STAMPARE COME CON I SOLDI

Nell'economia delle dottrine occidentali democratiche, quando hai un problema, stampi soldi, crei inflazione, dai bonus, fai amnistie, condoni, inciuci, tradimenti... Draghi, Monti, Lagarde fanno parte di quella specie allevata nel pollaio della fake-economy che da 80 anni pretende di governare il pianeta, ma che è arrivata al capolinea della coerenza. Nella primavera del 2022, quando l'impero Usa ha provato a far crollare il rublo, il rublo è addirittura cresciuto, perchè il mondo incominciò a non credere più alle dottrine economiche anglosassoni, dove si costruiscono castelli virtuali e bolle infinite. Alla fine conta la materia prima, conte il collaterale, conta il valore d'uso e di utilità.

Ecco perchè la questione elettricità e gas non può essere risolta. O ce l'hai o non ce l'hai, non è una questione di banconote. I soldi li stampi all'infinito la roba no. L'occidente è arrivato al paradosso per cui la sua ideologia economica si scontra con la realtà e finitezza del mondo reale. Quando in inverno resti senza elettricità e senza gas, non sanno come spiegartelo e non capiscono perchè non sono capaci di trovare una soluzione, perchè i loro cervelli vivono in un mondo irreale fatto solo di soldi di carta: quantitative easing, bonds, azioni, pagherò...

PUTIN E LA RUSSIA SALVANO L'OCCIDENTE DAL DOVER SPIEGARE CHE I SIERI GENICI STANNO MASSACRANDO LA POPOLAZIONE

I dati del Regno Unito evidenziano non solo che i sieri non funzionano, ma che chi se li è fatti inoculare muore molto più di Covid e poi aggiungiamo, muore di molte altre patologie! I numeri chiudono ogni discussione: i 4 sieri genici inoculati sulla popolazione europea uccidono, oltre a non funzionare. Il conflitto in Ukraina permette alle elite politiche e di potere di evitare di dare spiegazioni e pagare per i danni mostruosi fatti. Anzi, le elite politiche occidentali si spacciano per paladine della libertà, della democrazia, per filantropi che aiutano i nazionalisti massacratori dell'Ukraina. Il conflitto ukraino permette di:

1)Dare la colpa del disastro economico alla Russia e non alle scellerate scelte della teologia Covid

2)Nascondere sia che i sieri anticovid non funzionano ed addirittura uccidono in molteplici modi

3)Mantenere e rinnovare lo stato di emergenza che da 2 anni impera in tutto l'occidente ed impedisce la vita civile

4)Proteggere i politici che non debbono dare spiegazioni per i loro crimini ed errori.

il nuovo nemico Russo, permette all'elite democratica occidentale di chiudere la discussione sul Covid e di non dover dar spiegazioni sulle responsabilità, menzogne, responsabilità.

I G7 E ZELENSKY A HIROSHIMA CERCANO L'ASSOLUZIONE ATOMICA

-Perchè in un momento così, in cui l'escalation bellica lascia ancora posto solo alle bombe atomiche, i maggiori guerrafondai del pianeta si riuniscono a Hiroshima, la città dove gli Stati Uniti D'America sganciarono, il primo di due ordigni nucleari sulla popolazione civile, in un Giappone che stava per arrendersi?

-Perchè il presidente dell'Ukraina in guerra, proprio colui che chiede armi e rifiuta qualsiasi pace, proponendo addirittura l'atomica, viene invitato in questo luogo di dolore?

Quando stai per compiere un crimine, quando oltrepassi quella soglia etica che hai sventolato come tabù per 80 anni, hai bisogno di una forma di assoluzione, una sorta di perdono preventivo. Un pò come i soldati che prima di andare a uccidere si fanno benedire e fanno benedire le armi. L'occidente sta cercando qualcuno che li legittimi a sorpassare il tabù atomico, che li legittimi ad adoperare le armi nucleari contro l'umanità. Chi può legittimarli se non la più grande vittima dei bombardamenti atomici? Chi ha la patente per assolvere coloro che vogliono adoperare la bomba atomica? Il rappresentante degli abitanti di Hiroshima, la città, i leaders del Giappone, rappresentano gli assolutori, coloro che la sofferenza dei bombardamenti atomici Usa, ha vittimizzato. Chi può criticare l'olocausto ebraico, senza venire processato? Gli ebrei. Solo agli ebrei viene concessa la patente ed immunità per contraddire la versione storica del maggiore olocausto ebraico. I giapponesi di Hiroshima vengono simbolicamente adoperati oggi per assolvere l'intenzione dell'occidente di adoperare nuovamente la bomba atomica.

LE PURGHE CONTRO CHI NON È RUSSOFOBO

L'ideologia liberal-democratica è molto simile ad una teologia, ad una religione, dove ti viene data la possibilità di accedere o rimanere nel paradiso se reciti l'atto di dolore, se reciti il mea culpa, se confessi i tuoi peccati. Sembra di assistere a quei processi Staliniani o alle recite di ammissione di colpa durante la rivluzione culturale Cinese. Un maestro d'orchestra (Valery Gergiev) obbligato a recitare la sua condanna nei confronti della Russia e di Putin, viene ricattato: "se non condanni Putin ti togliamo il lavoro". La tecnica è sempre la stessa: IL RICATTO E L'INTIMIDAZIONE PER OTTENERE ESPRESSIONI DI CONSENSO E SPACCIARLE PER LIBERA SCELTA. Con l'inoculazione dei sieri genici, è accaduto lo stesso, ricattati, minacciati in tutti i modi.

RUSSOFOBIA O PROPAGANDA?

Tutti i protagonisti negativi della filmografia dell'impero Usa vengono identificati con la Russia ed i Russi.
I Russi non solo vengono espropriati dei loro beni all'interno dell'impero Usa, ma non possono partecipare a tornei di tennis, premi musicali,

balletti, orchestre non possono neppure partecipare a concorsi canori, tornei di football. È perfino proibito tenere aperti ristoranti o cucinare piatti Russi. I Russi rispetto a tutti gli altri turisti non solo con difficoltà ottengono visti ma addirittura vengono penalizzati quando fanno shopping e chiedono il rimborso iva! Se esponi la bandiera od i colori Russi, arriva la Digos o i carabinieri e ti minacciano! Non è russofobia togliere i tuoi negozi dalla Russia od impedire che i cittadini Russi acquistino i tuoi prodotti? Gli ebrei dell'italia degli anni 30 e 40 sanno che cosa è "ebreofobia", lo sapevano bene anche gli ebrei e gli zingari della Germania. Oggi, l'occidente ripete le leggi "razziali" contro un Popolo, e con ipocrisia, perfino giornalisti, politici e pseudointellettuali al soldo, producono odio e discriminazione. Ricordiamo che è l'impero Usa che ha istigato ed armato l'Ukraina in versione anti Russa, e che ha finanziato l'odio etnico contro la popolazione Russa, che da secoli abita in quella che oggi chiamano Ukraina.

LA RUSSOFOBIA ANCHE NELLE PREVISIONI METEO

"In arrivo il maltempo, gelo dalla Russia". Le cose cattive: "maltempo" e "gelo" arrivano non da est o da ovest, da sud o da nord, ma da una entità geopolitica! Non si poteva dire "In arrivo il maltempo, gelo dall'est"? È è proprio da questo modo di fare giornalismo che si evince la volontà propandistica di demonizzare la Federazione Russa. Questi stessi pennivendoli ed editori iscritti all'albo, hanno mai prodotto titoli sui loro giornali infamanti del tipo: "In arrivo il maltempo, gelo dagli Stati Uniti"? Al massimo scriverebbero "In arrivo una perturbazione atlantica", il vento arriva dal deserto non dalla Libia o dal Marocco, le ondate di gelo arrivano dal nord Europa e non dalla Svezia o Finlandia o Norvegia. Cinematografia, news, cronaca, persino le previsioni del tempo...tutto il negativo viene di proposito affiancato all'entità politica "Russia". I cattivi sono sempre i Russi, le cose cattive vengono dalla Russia, mentre gli Usa vengono sempre affiancati a cose positive, ed i politici Usa sono protagonisti assieme ai loro cani europei della storia. Le maggiori testate giornalistiche e televisive della Repubblica italiana (Repubblica, Corriere della Sera, Rai..) sono controllate dalla lobby filo Usa, ed in modo totalizzante producono una apparentemente invisibile cortina di odio nei confronti della Federazione Russa.

RUSSOFOBIA E SINOFOBIA ISTIGATI DAGLI USA

Telefonia, cavi transoceanici e fibre ottiche, gas liquido, gasdotti, cinematografia, dazi, virus ed allarmi sanitari...tutto ciò fa parte di una guerra ben congeniata dagli Usa, a cui ingenuamente molti Europei si prestano, a cui molti giornalisti, editori, alti vertici dell'esercito, politici di spicco corrotti e massoni si prestano. La cinematografia contro Russia e Cina dilaga. Terrorismo, sanzioni, pressioni politiche per non costruire gasdotti con la fed. Russa sono all'ordine del giorno. Pressioni per vendere gas liquefatto costosissimo agli Europei con costruzione di magazzini esplosivi pericolosissimi, è anch'èssa una manovra per impedire all'Europa di acquistare gas dalla fed. Russa. La carcerazione di dipendenti Huahuei in nord America e il sabotaggio economico ed infrastrutturale delle tecnologie e prodotti hitech cinesi da parte degli Usa, sono fatti quotidiani.
L'ostruzione alle reti di cavi transoceaniche Cinese e Russe da parte degli Usa, anch'esso è parte di questa guerra. Le sanzioni contro la fed. Russa e i dazi contro la Cina anch'esse rappresentano un frammento di questa guerra. L'allarme sanitario e l'escalation cinofoba pilotata dai mass media filo Usa fa parte di questo piano militare. È ormai chiaro che un semplice virus è stato trasformato in un mostro che proviene dall'Asia e da cui l'occidente deve difendersi bloccando tutto ciò che è Cinese. La guerra moderna, quella che si vuole imporre e giustificare a dei sudditi che esprimono consenso, deve essere costruita prima nel loro modo di percepire un nemico, affinchè l'odio generato spinga i consumatori stessi a chiedere la guerra. Gli Usa stanno trascinando l'Europa in una guerra contro fed. Russa e Cina.

L'IMPERO USA E COLONIE FANNO LA GUERRA A ZORRO

La guerra totalitaria di cui sono autrici le "democrazie" occidentali, arriva a raggiungere aspetti comici, come quello di censurare tutte le "Z" da qualsiasi effige, personaggio, marchio... La "Z" è anche il simbolo dell'esercito Russo, e quindi va eliminato dalla narrativa occidentale. A farne le spese è la stessa esistenza di una lettera dell'alfabeto occidentale. Questo è il totalitarismo democratico neoliberale, che nega perfino le

definizioni sessuali basate sulla scienza biologica; figuriamoci su questioni letterarie, economiche o filmografiche.

LA STAMPA SPAZZATURA MEDIATICA DELL'IMPERO USA, SEMINA SOLO ODIO E DISINFORMAZIONE

"Fosse comuni, Putin è malato, muoiono gli oligarchi, artisti e sportivi Russi non debbono partecipare"...! La cronaca del conflitto Ukraino si riduce a questo. Nessuna parola per ciò che la popolazione Russa del Donbass sta passando, e ciò che ha subito in 8 anni di genocidio ed etnocidio. Gli europei sono fieri e felici di morire di freddo e restare senza lavoro per solidarieta con i coraggiosi ukraini. Qualche scemo fa credere di andare a combattere gratis in Ukraina! I prigionieri inglesi presi dai Russi fanno finta di essere li per caso. Gli Ukraini sono solo vittime e coraggiosi indomabili combattenti....a cui l'impero Usa sta dando armi e bombe per fare la pace!

CENSURA NATO E CACCIA ALLE STREGHE

La Danimarca ha proposto una legge sulla liberta di espressione in cui chi esprime opinioni simili a quelle di Mosca (Russe) possa essere condannato fino a 12 anni di carcere. In altre parolE chi dovesse dissentire con il governo Danese in merito a questioni Russe (sanzioni, espulsioni, sequestri etc...) compie un grave delitto punibile con il carcere fino a 12 anni. La proposta vuole rinforzare gli sforzi contro influenze esterne, in particolare durante i periodi elettorali. Gli Usa e tutte le colonie Nato, temono che il loro sistema ed apparato di consenso, venga meno. Il web, mina seriamente il modello di consenso tradizionale e verticale che permetteva agli stati e lobbies politiche, di trattare il voto come semplice sondaggio, prevedendo e pilotando allo "zero virgola", i risultati. La prevedibilità e controllabilità dei risultati elettorali, da parte degli stati occidentali, è stata totale fino a all'arrivo del web. Ricordiamo che a partire dalla fine della seconda metà del 20esimo secolo, gli stati, i governi e i partiti politici si sono impossessati in modo esclusivo del controllo di tutti i mezzi di produzione e diffusione del consenso (tv, giornali, riviste, radio, scuole, editoria). La capillarità del controllo di tutto l'intput "culturale" permetteva di prevedere con margine di errore

centesimali, l'output dei sudditi conformati e massificati. L'arrivo del web ha sconvolto questo ordine e pertanto l'occidente è ossessionato dalla sindrome delle spie, dalla sindrome degli hackers, dalla sindrome degli untori, che sul web e attraverso il web, possono minare quelle basi e regole che ipocritamente le lobbies massoniche occidentali definiscono democratiche.

L'ESTENSIONE DELLA GUERRA È COME RIGIOCARE UNA PARTITA CHE STAVI PERDENDO

La guerra che va male, è come quando mescoli le carte per ritornare a giocare senza aver terminato la partita che stavi perdendo! Ecco cosa rimane alla lobby democratica di Davos, a Macron, a Meloni e banda, a la Leyen, a Trudeau a tutti i partiti democratici che propugnano gender, inclusione, immigrazione, false politiche green e distruzione delle identità dei Popoli antichi e della storia, e più di tutto che propugnano e professano la distruzione della famiglia, struttura fondamentale per sostenere le società umane e l'umanità allo stato attuale.

LA QUESTIONE UKRAINA

LO SCONTRO IN UKRAINA È MOLTO PIÙ PROFONDO DI "DESTRA E SINISTRA"

Comunisti e fascisti, la lotta fra i due non solo semplifica, ma devia la reale sostanza del conflitto in atto. La situazione del pianeta oggi, è quella di un cambio di registro che per secoli ha tenuto il pianeta sotto il dominio anglosassone: imperialismo, colonialismo, sono stati magistralmente maneggiati dagli anglosassoni. Questo modello non funziona più, e la maggior parte della popolazione mondiale chiede di partecipare in modo paritario all'economia e vita sociale, culturale del pianeta. Ciò vuol dire ridistribuzione e godimento più equo di tutto, e vuol dire quindi un ridimensionamento dell'occidente. È l'occidente che

deve retrocedere, è l'occidente che si è riempito di contraddizioni ed ha sviluppato mode ed ideologie al solo fine di giustificare il proprio vizio, il proprio egoismo, la propria non sostenibilità, le proprie contraddizioni, il saccheggio. Non esiste più posto per un modello unipolare ed imperialista nel pianeta, almeno per il prossimo futuro, la multipolarità, la condivisione e ridistribuzione, sono le uniche soluzioni per evitare conflitti. Gli Usa e l'Europa sono forti militarmente solo nei film di Hollywood, se non si ridimensionano verranno schiacciati o condurranno il pianeta all'apocalisse.

L'IMPERO USA AL BIVIO

L'Ukraina è persa: senza soldati senza armi col morale a terra. In Medioriente inizia un'altro scontro che alza la tensione e lo sforzo bellico, aprendo un secondo fronte e costringendo sempre più alla polarizzazione anche chi voleva starne fuori. In oriente gli Usa alzano la tensione per il controllo militare, e la Cina rivendica la propria provincia Taiwan. Gli Usa armano Giappone, Sud Korea ed Australia in funzione anti-Cinese ed anti-Nord Koreana. Le colonie Nato sono costrette ad accettare ogni scelta ed allineamento dettato dagli Usa, sia in campo economico che militare ed anche ideologico. L'occidente sta forzando gli stati, i Popoli e gli individui del pianeta a polarizzarsi in "pro o contro occidente" ed i suoi "valori". Ma la polarizzazione porta a scelte e prese di posizione sempre più drastiche, ad esempio: in Ukraina costringe l'occidente a schierare i propri sudditi nel campo di battaglia, costringe i propri sudditi alla miseria, a morire di freddo in inverno. La guerra in Medioriente e lo schieramento politico costringono ad una polarizzazione interna della popolazione e quindi a conflitti anche interni, a dissenso. L'occidente, i suoi padroni e piloti, sono difronte all'evidente fallimento del loro tentativo di dominare il mondo, che pende per una versione multipolare. La scelta è oggi chiara e senza scanpo:

a)La guerra globale dell'impero Usa e colonie, contro tutto il resto del mondo

b)La chiusura a riccio con una guerra fredda, quindi l'erezione di muri e barriere

c)L'accettazione di un mondo multipolare e la rinuncia all'imperialismo uniformante Usa

LA RUSSIA NON STA COMBATTENDO CONTRO L'UKRAINA

L'Ukraina adopera milioni di persone armate impiegabili ed impiegate nello sforzo bellico contro la Russia. Tutti gli stati d'Europa hanno svuotato i loro arsenali ed inviato addestratori e mercenari ad aiutare l'Ukraina. Gli Stati Uniti d'America hanno inviato miliardi di euri sia in denaro che in armamenti all'Ukraina. Praticamente tutto l'impero Statunitense e colonie hanno regalato i loro interi arsenali di armi convenzionali all'Ukraina, oltre ad inviare addestratori e mercenari e a fornire 24 ore su 24 intelligence di ogni tipo. Tutti gli stati dell'impero Usa, ospitano ed addestrano personale militare ukraino in funzione anti-Russa. Fin dal primo giorno del conflitto, l'intero impero Usa ha adoperato gli Ukraini per condurre una guerra contro la Russia.

La Russia quindi sta combattendo una guerra con armi convenzionali contro la più grande coalizione armata della storia, ed il campo di battaglia è per ora l'Ukraina. A questo punto e d'obbligo fare una serie di valutazioni:

1)È questa una semplice guerra circoscritta fra due stati oppure l'inevitabile prodotto dell'aggressività Usa nei confronti della Russia?

2)L'obiettivo dell'impero Usa è la pace o la distruzione della Federazione Russa, e quindi l'Ukraina solo un mezzo e pretesto?

3)Gli Usa e colonie, stanno estendendo e polarizzando le forze per un'escalation a livello mondiale? Siamo quindi già agli albori del terzo conflitto mondiale?

4)Oltre che per le risorse, oltre che per le fette di controllo dei consumatori, questo conflitto è in modo molto complesso ed articolato, il prodotto di uno scontro ideologico fra un modello "monoculturale" chiamato paradossalmente "multiculturale" ed una visione del mondo definita "multipolare", in cui non esiste un unica potenza mondiale, ma molti attori geopolitici con egual status?

Gli Usa stanno giocando allo sfiancamento, ma come avvenne nella seconda guerra mondiale, a decidere le sorti del conflitto fu la disponibilità energetica dei contendenti. L'Europa è alla canna del gas, l'era del petroldollaro è finita, la Russia ha risorse infinite anche per aiutare gli inevitabili alleati asiatici, che una politica scellerata Usa ha creato. Un conflitto su larga scala con armi non convenzionali non avrà

vincitori e distruggerà per molti decenni la civiltà sul pianeta. L'Europa è il primo campo di battaglia e rischia la distruzione assieme al suo modello ideologico autodistruttivo. Ciò che emerge sempre più chiaro, è che i leaders dell'impero Usa, non hanno una visione a lungo termine e neppure un piano d'azione coerente, ma vanno avanti a provocare, a creare e finanziare tensioni e disuguaglianza, vestendosi ipocritamente di filantropismo.

LA FED. RUSSA LOTTA PER LA PROPRIA SOPRAVVIVENZA ED È UNA QUESTIONE DI VITA O DI MORTE

Come dichiarato da Dmitry Medvedev, vice capo del Consiglio di sicurezza della Federazione Russa ed ex presidente che ha affermato: «Le potenze nucleari non hanno perso grandi conflitti da cui dipende il loro destino». Per l'impero statunitense e colonie, non è una questione di sopravvivenza, è solo un allargamento dell'impero ed il tentativo di eliminare una entità geopolitica che non vuole diventare colonia Usa, e che gli Usa vogliono conquistare per controllarne le immense risorse. Ecco perchè esiste solo una soluzione: "La vittoria Russa ed il ridemensionamento delle aspirazioni ed impero Usa", oltre a ciò non ci sono vincitori, ma v'è solamente la distruzione del pianeta.

Questa guerra è una guerra per la sopravvivenza del Popolo Russo, mentre per gli Usa è una delle molte guerriciole nel loro scacchiere imperialista, in cui non esitano a mandare al massacro Popoli interi attraverso burattini politici come Zelensky e i leaders Europei. Eppure l'occidente autodefinitosi democratico, sembra non capire e sta conducendo l'umanità verso l'oblio.

L'UKRAINA È STATA ADOPERATA PER ALLONTANARE L'EUROPA DALLA RUSSIA

Il problema degli Usa dopo la caduta del muro di Berlino, era quello di trovare delle giustificazioni per:

a)MANTENERE VIVA LA NATO ED ESPANDERLA. Con lo smantellamento dell'Urss, cadevano le ragioni dell'esistenza della nato. Servivano quindi dei nemici (stati canaglia e terroristi) con quelle che verranno definite "missioni di pace": Jugoslavia, Kossovo, Libia... L'11

settembre del 2001, si rivelerà un pretesto per poter: vincolare gli "alleati Nato" in un trattato di difesa reciproca, ed obbligarli ad invadere Afghanistan ed Iraq, in quella che lo stream mediatico definisce: "coalizione internazionale". Gli stati dell'ex Patto di Varsavia vengono fagocitati nella Nato, e come compenso vengono accolti nella Comunità Europea attraverso ingenti fondi strutturali che le elite compiacenti agli Usa si sono spartite.
b)MANTENERE L'OCCUPAZIONE MILITARE D'EUROPA. Occupare con proprie basi uno stato vuol dire controllarlo sotto qualsiasi aspetto. Gli Usa controllano completamente le figure chiave del potere: editori, giornalisti, politici e politologi, militari e servizi segreti, finanza. Gli stati Europei sono in tutto e per tutto delle colonie. Tutta la cultura degli stati europei viene filtrata dagli Usa che introducono od inibiscono terminologie ed ideologie. Per tutto ciò è sufficiente la corruzione, l'offerta di un reddito e privilegi, oppure si passa la ricatto (sesso, processi...) o a screditare, e solo raramente all'eliminazione fisica come nel caso di Mattei, Heider e Dubcek, morti sempre in fatali incidenti.
c)MANTENERE LA PERCEZIONE DELLA RUSSIA COME MINACCIA. Il nemico non è più la defunta Urss oppure il comunismo, ma la Russia. Inizia quindi il filone narrativo mediatico e filmografico che alimenta la Russofobia e che dura da 30 anni. Ogni notizia, ogni informazione tv o sui giornali, ogni film o documentario, parlano male della Russia e dei Russi. Il controllo della cinematografia Hollywoodiana e del mainstream hanno facilitato questo compito. Odio e repulsione dovevano essere istigati nei sudditi delle colonie Europee. In Polonia, nei Paesi Baltici ed in Ukraina ad esempio, gli Usa hanno lavorato per istigare ed alimentare la Russofobia.
-Il problema statunitense era che malgrado la propaganda Russofoba, la Mittel Europa non nutriva odio, e la Russia non è mai apparsa come una minaccia, anzi, piuttosto il post-Urss aveva lasciato traccie di miseria e smarrimento in tutto l'impero Sovietico, e quindi v'era quasi un sentimento di compassione. Addirittura nel 2013 la Russia annunciava di voler togliere i visti per i cittadini Europei al fine di permettere loro di entrare liberamente. Non parliamo poi dei rapporti economici fra Russia ed Europa. L'Europa stava iniziando quel processo di esplorazione economica ed investimenti fatti con tutti gli altri stati dell'ex Urss. I gasdotti Russi risolvevano il problema energetico Europeo, rendendo

l'energia e la produzione industriale competitiva, tanto che la UE, superava il fatturato Usa, portando l'Europa a diventare leader economico mondiale!
Gli Usa quindi dovevano rincarare la dose, ed allontanare qualsiasi tentazione di avvicinarsi alla Russia. La prima via è stata quella di lanciare allarmi sulla dipendenza energetica con la Russia. Sono stati avviati i centri di stoccaggio di gas compresso, tutto nel massimo riserbo, ma con un progetto chiaro iniziato agli albori del XXI° secolo, che era appunto quello di eliminare l'approvvigionamento energetico dalla Russia. L'Europa però si dimostrava restia e allora si è adoperata l'Ukraina per creare quell'attrito che avrebbe permesso un escalation e l'inizio delle sanzioni. I trattati di Minsk del 2014 vengono siglati dall'Europa vassalla Usa, ma considerati solo cartastraccia e utili a guadagnare tempo per preparare la guerra (come ammesso di recente dalle maggiori figure politiche Europee che li siglarono). L'Ukraina continua a punzecchiare la Russia commettendo etnocidi e genocidi di Russi in Ukraina, piazzando biolaboratori, armando e fortificando l'intero territorio... ed infine l'imminente entrata nella Nato con la collocazione di missili sui confini della Russia. Si costringe quindi la Russia ad intervenire per tutelare la popolazione Russa in Ukraina e per tutelare la sicurezza stessa della Russia che si vede minacciata da missili Usa negli stati Baltici a qualche minuto di gittata da Mosca.
Con una forzatura di stampo terroristico, gli Usa ed Inglesi, fanno saltare i 3 gasdotti Russi del Baltico togliendo arrogantemente alla Germania ogni velleità di riallacciare i rapporti con Mosca. La Finlandia a suon di corruzione e senza alcuna consultazione popolare viene fatta entrare nella Nato. Le sanzioni di fatto tagliano i ponti fra Europa e Russia, e rendono l'Europa non solo vassalla ma completamente dipendente dalle forniture Usa. L'Ukraina è stata adoperata e sacrificata per tutto ciò.
Guardando il risultato di tutto ciò oggi, guardando allo spostamento dell'asse Russo verso l'Asia, ai Brics, all'Africa che molla l'occidente democratico, alla distruzione dell'Ukraina, al collasso economico Europeo, alla dedollarizzazione, alla crisi ideologica occidentale appesa alla necessità di importare schiavi per mantenere il Pil, ci si domanda se gli Stati Uniti d'America, pensano mai che anche gli avversari fanno delle contromosse? Sembra quasi che gli Usa si comportino giocando a scacchi senza pensare che anche gli avversari fanno delle mosse. E questo è ben

evidente in Libia, in Iraq, in Afghanistan... ed oggi in Ukraina. GLI USA MANCANO DI UNA VISIONE STRATEGICA GLOBALE E DI LUNGO RESPIRO (vivono di tatticismi situazionisti), creano situazioni sgradevoli per poi lavarsene le mani, ed è quello che sta avvenendo in Ukraina. Gli Usa, dopo averla addestrata ed adoperata come una prostituta, ora che diventa un peso ed è inservibile, non sanno come svincolarsi e mollare tutto, tanto L'OBIETTIVO DI ISOLARE L'EUROPA È RIUSCITO! L'Ukraina ha terminato la sua utilità.

LA DISTRUZIONE DEL GASDOTTO RUSSO: UN ATTO TERRORISTICO INAUDITO

Un pò di dati:

-Andrew Baxter, direttore della strategia energetica per il Fondo di difesa ambientale, ha affermato di aver stimato che circa 115.000 tonnellate (250 milioni di sterline) di metano erano state rilasciate nell'ambiente. Ad oggi, questa potrebbe essere la più grande perdita di gas nella storia umana. Secondo le stime tedesche, circa 300.000 tonnellate (660 milioni di sterline) di metano, che è uno dei gas serra più potenti, è stato emesso nell'atmosfera. Questa quantità di gas è sufficiente per influenzare l'ambiente per altri 20 anni, con una capacità annuale di emissione di gas di 5,48 milioni di auto.

-Per Nord Stream 2, il prestito da Juniper, Wintershall Dea, OMV, Engie, e Royal Dutch Shell copre il 50 per cento dei costi previsti di $9,5 miliardi. Il resto è finanziato da Gazprom, per un totale di quasi 20 miliardi.

-La costruzione del gasdotto (Lungo 1.234-kilometri con altri 2600 km di tubature accessorie a Leningrado) è iniziata nel 2011, per espandere la linea Nord Stream e raddoppiare la capacità annua a 110 miliardi di metri cubi. La distruzione del gasdotto corrisponde a parecchie decine di volte i danni causati l'11 settembre 2001 fra New York e Washinghton. A ciò dobbiamo aggiungere i danni ambientali, e le mancate consegne con la reintroduzione del trasporto di gas compresso e tutte le infrastrutture da costruire e gestire. Il gasdotto è inservibile, riempito di acqua marina piena di sale. I responsabili sono in Usa in Uk. La Germania e l'Europa saranno costretti a comperare gas compresso dagli Usa a prezzi folli e questo distruggerà l'economia Europea. Eppure la stampa delle colonie

Nato ha descritto l'evento con una bassa copertura mediatica, evitando di parlare di atto terroristico ed addirittura dando spazio all'ipotesi che sono stati i Russi a distruggerselo.

LA DICHIARAZIONE DI FEDE ATLANTISTA E LA RUSSIA DICHIARATA TERRORISTA

ARMARE LE COLONIE EUROPEE E MANDARLE ALLO SBARAGLIO

Cosa vuol dire tutto ciò? Esiste un piano che porterà inevitabilmente a spaccare il pianeta in 2 aree geopolitiche: impero Usa e colonie contro il resto del mondo? Pian piano emergono i piani di guerra Usa che da anni crea le condizioni per la guerra. Gli Usa dietro le quinte, armano le colonie ed in particolare quelle confinanti con la Russia, alimentano l'odio verso i Russi e creano quel cocktail che puo solo portare ad una guerra totale. Gli Usa se ne stanno dietro seminascosti, e destinano l'Europa ad essere la vera vittima di tutto ciò, adoperata come strumento di confronto diretto con la Russia. L'Europa viene trasformata in campo di battaglia, in nome della civiltà, dei diritti, della detenzione di verità assolute, di propagatrice del bene e della verità. La Russia viene dichiarata terrorista per poi accusare e sanzionare chiunque mantenga rapporti con Russi o la Russia. Anche un solo viaggio in Russia vi farà scivolare in schedature etichettati come nemici dell'impero Usa. Le dichiarazioni di fede atlantista che appaiono nei giornali servono a tener lontani i dubbi, a far credere che tutti sono daccordo con gli Usa. Queste dichiarazioni di fede, sono delle vere e proprie cresime, dei battesimi ripetitivi che rinforzano il credo ideologico e la fedeltà assoluta all'ideologia dell'impero Usa.

IL CONFLITTO IN UKRAINA ANALISI

Dopo 3 anni dell'inizio del conflitto in Ukraina la situazione continua a degenerare verso un conflitto non solo militare, su scala mondiale. Vediamo alcuni punti di analisi su ciò che accade e le prospettive e scenari possibili:

1)Zelensky riifuta di sottoporsi al voto democratico e pare che la popolazione si stia ribellando agli arruolamenti forzati. Le diserzioni e

fughe dall'esercito dilagano. A questo punto è chiaro che Zelensky ha fallito e non ha alcun futuro, ciò vuol dire che per rimanere al potere, non può che gettare benzina sul fuoco e trascinare tutto e tutti verso una escalation del conflitto.
2)Il potenziale militare convenzionale Russo e sproporzionatamente superiore a quello dell'impero Usa sotto vesti Nato, e quindi un prolungamento del conflitto può solo portare la Russia alla vittoria.
3)L'impero Usa e colonie, non capiscono che una "proxy war" con la Russia non potrà mai vedere la Russia arrendersi o trattare. Immaginate se la Russia aiutasse il Messico a reprimere la popolazione Texana di lingua Usa. Ricordiamo che gli Usa erano disposti a lanciare i missili nucleari quando i Russi installarono piattaforme missilistiche a Cuba, figuriamoci oggi che piazzano missili balistici lungo tutto il confine Russo! La Russia non può e non farà retromarcia perchè è in gioco la sua esistenza.
4)Da un punto di vista economico l'occidente ha molti più problemi nel sostenere un conflitto, proprio per la natura economica degli stati occidendati, dove l'iniziativa privata scavalca quella pubblica. L'economia di guerra non può sottostare alle regole del libero mercato. Se servono materie prime ed energia, non si può assegnare a loro un valore di mercato e continuare a pagarle. La Russia nazionalizza le risorse e quando ne ha bisogno ne prende quanto gli pare, infischiandosene delle leggi di mercato. L'occidente quindi, sta logorando la propria economia perchè non è costruita per fare la guerra totale o a lungo termine. Ogni sforzo bellico viene sottratto all'economia, ed il risultato è un'inflazione dilagante ed immiserimento continuo. Fra l'altro l'economia di guerra è altamente distruttiva, sottrae solo risorse e non è riconvertibile.
5)La Russia possiede quasi la metà delle risorse energetiche e minerali del pianeta e può quindi sostenere un conflitto ad oltranza.
6)L'impero Usa e colonie sono in decadenza e mancanti della manodopera militare sul campo, e questo è dovuto ad una crisi ideologica del modello tradizionale ed al crollo della natalità. la Russia può contare su milioni di soldati fra i suoi alleati asiatici.
7)L'escalation militare è la risposta, dell'impero Usa e colonie, ad un nemico invincibile. L'escalation è una scappatoia per nascondere il proprio fallimento ed insostenibilità della guerra.

8)La Russia ha nei suoi arsenali più armi non convenzionali di tutto il resto del pianeta, con missili ipersonici, non intercettabili.
9)Gli stati alleati con la Russia, ed in particolare Cina e Nord Korea, hanno il potenziale per distruggere anch'essi gli Usa ed il suo impero. I Brics non aderiscono alle sanzioni e rappresentano la parte più produttiva ed emergente dell'economia reale.
10)È chiaro quindi che non ci saranno vincitori, nel caso gli Usa volessero cambiare campo di battaglia ed armi.
11)L'elite dominante dell'impero Usa, sta rischiando di dover cedere per sempre il potere e quindi si trova come Zelensky davanti alla propria fine. V'è quindi la possibilità che cerchi l'escalation per non rendere conto del proprio fallimento su tutti i fronti: gender, green deal, inclusione, natalità, economia, democrazia...

L'ELITE DI POTERE E I VASSALLI DELL'IMPERO USA E COLONIE, VOGLIONO LA GUERRA TOTALE

Se parlate con la popolazione, molti vi diranno che sono contro la guerra, che è ora di finirla, che in fondo in fondo la Russia ha le sue ragioni e che gli Usa e la Nato devono ridimensionarsi.
Se invece parlate con i livelli di potere, con tutta quella banda di gente che tiene le redini del potere nelle posizioni che contano: dentro la stampa, dentro l'esercito, dentro la politica, dentro la finanza... vi diranno in modo resoluto che la guerra contro la Russia e la Cina, sono la priorità assoluta e che bisogna prepararsi alla guerra fino a mandare i giovani a morire in Ukraina per difendere la stessa Europa e Usa....
Questo è preoccupante, perchè esiste da parte delle elite al potere, una forma di fedeltà alla Russofobia dei vertici. L'individuo dentro le istituzioni percepisce che se vuole fare carriera e mantenere la sua posizione di potere, deve condividere la russofobia. Come per la farsa Covid, le elite condividono paradossi e follia, non perchè convinti, ma perchè la rimozione di qualsiasi dubbio, permette loro la carriera e la conservazione del potere. L'avidità, la vanità delle elite di potere, ci portano avanti in modo incondizionato verso la guerra totale.

PUNZECCHIARE LA RUSSIA PER CAPIRE QUANTO SI PUÒ AVANZARE

Gli Usa pilotano ogni azione ukraina, e lo fanno scaricando le responsabilità su Kiev. Gli Usa adoperano l'Ukraina per sperimentare lo spirito di sopportazione Russo, vogliono capire fino a dove possono spingersi, fino a quanto possono portare via, fino a quanto possono circondare, fino a quanto possono interferire...

La Russia ed Urss, hanno dimostrato alto buonsenso mentre gli Usa hanno sganciato le bombe atomiche, hanno quasi scatenato la guerra durante la crisi di Cuba, hanno messo a ferro e fuoco il pianeta quando sono cadute le Twin Towers... Gli Usa punzecchiano, mentono, imbrogliano, corrompono, giocano sempre sporco e portano a casa territori, installano nuove basi, aumentano lo spazio controllato e le leadership controllate, ed in questa operazione giocano sempre al limite, sperando nel buonsenso del nemico Russo o Cinese o Koreano. La medicina per gli Usa, la medicina che metta fine a questo continuo arraffare e provocare è una molto chiara: MOSTRARE I DENTI AGLI USA E METTERE LORO DIFRONTE AL DILEMMA SE DISTRUGGERE IL PIANETA O ACCETTARE COMPROMESSI. La Russia e la Cina hanno dimostrato infinita indulgenza e per questo gli Usa hanno conquistato teritori approfittando del buonsenso del nemico.

IL CASUS BELLI CHE LA NATO STA CREANDO

Gli Usa spingono per creare un pretesto e scatenare o meglio allargare il conflitto. Possiamo interpretare tutto ciò, sia dai fatti sul campo che dal linguaggio dei mezzi di comunicazione di massa dell'impero Usa. Vediamo i punti:

1)Le notizie propagate dalle agenzie di stampa dell'impero Usa, stanno creando la percezione che la Russia sta invadendo la Polonia e i paesi Baltici. la Russia non ha dato alcun segnale in tal senso, mentre gli Usa stanno ammassando truppe e mezzi sui confini di tali stati con la Biellorussia! Circa 160 mila soldati vengono ammassati sul confine Polacco e Lituano.

2)Al contrario, sono gli Usa a creare escalation dando gli F16 all'Ukraina ed adoperando le basi aeree Europee come supporto!

3)Sono gli Usa a sponsorizzare il terrorismo con i sabotaggi ai gasdotti e l'attentato di Mosca e la fornitura di missili per colpire Mosca.
4)Il linguaggio dei politici occidentali è sempre più aggressivo ed offensivo nei confronti della Russia e viene accompagnato da restrizioni e discriminazioni verso i cittadini Russi.
5)Nell'impero Usa e colonie. è in atto un'operazione di repressione delle informazioni e comunicazioni.
L'occidente spinge per l'allargamento del conflitto, il che è follia, ma ha una sua logica se consideriamo che la leadership democratica fatta dalle lobbies di Davos e da tutti i partiti democratici occidentali, oggi al potere, rischia, di perdere le elezioni in quasi tutto l'impero Usa e colonie; si tratterebbe di perdere il potere per almeno un decennio, e vorrebbe dire la fine di quel progetto messo a nudo con la commedia Covid, le smenate sull'inclusione, sugli lgbtq, sui sieri genici, sulla green economy e la russofobia esasperata. La lobby di Davos si trova difronte ad una crisi esistenziale, e deve decidere fra cedere il passo e rischiare di sparire, oppure rilanciare con una nuova e definitiva emergenza che possa dare la possibilità di cortocircuitare le elezioni e qualsiasi oppositore.
Cosa meglio di un allargamento del conflitto con la Russia può dare questa opportunità?
Ecco perchè si sta cercando di costruire le premesse per un casus belli. Si costruisce prima la percezione e poi si creano i pretesti. Questa tecnica è ben collaudata dall'occidente in tutte le precedenti operazioni belliche.

STANNO ADOPERANDO LA STESSA STRATEGIA ADOPERATA PER IL COVID
Recovery plan per pagare le armi
Emergenza per bypassare le regole democratiche
Terrore, Restrizioni di movimento, per poi ricattare
Poi inizierà la caccia ai"pacifisti", ai "filo-russi", "complottisti"...verranno chiuse le discussioni con le frasi: "lei è un antiatlantista", "lei è un filo russo comlottista", "lei è una spia del Cremlino...

LA LEADERSHIP POLITICA EUROPEA, VUOLE LA GUERRA PER NON AMMETTERE CHE HA FALLITO

Quando un politico sbaglia e brucia la capanna di legno in cui viviamo, pur di non fare i conti con le sue responsabilità, è pronto a bruciare la foresta in cui si trovava la capanna. Ecco perchè andiamo inesorabilmente verso una guerra globale. La guerra, serve al politico per mescolare di nuovo le carte, non rendere conto dei propri errori e provare a cavalcare il potere in modo totalitario. La guerra è l'ultima chance per un sistema dirigenziale fallito.

Vediamo nel dettaglio perchè:

1)L'Europa è povera di materie prime, ha vissuto per secoli derubando quello che definiva 3° mondo, che ora si è svegliato e vuole svincolarsi dal controllo coloniale occidentale.

2)Gli Stati Uniti e tutto il suo impero non possono più pretendere di possedere, usare e controllare le risorse di tutto il pianeta, e pretendere che la maggior parte della popolazione mondiale (la vera comunità internazionale) ne venga espropriata.

3)Quando non hai materie prime o non puoi rubarle, puoi scegliere fra trasformare materia prima o vendere idee (brevetti, alta tecnologia...).

a)Ma per fare la prima cosa ti serve energia, manodopera a bassocosto e poche fuffole green, e l'Europa oltre ad avere poca energia, ha addirittura ubbidito agli Usa e rinunciato al gas Russo che era quasi gratuito, per poi ricomprarlo compresso e a 3 volte più costoso, dai nuovi clienti della Russia!

b)Per vendere idee serve formazione, servono università e laboratori che formano persone che sappiano fare e non solo teorici. L'Europa invece ha deciso di importare il fior fiore dei somari, parassiti tagliagole ed infibulatori dell'Africa e Medioriente.

4)L'Europa è in guerra, sta regalando armi, munizioni, e mantiene milioni di Ukraini, in cambio di nulla. Allo stesso tempo gli Usa chiedono all'Europa di comperare da loro o produrre più armi e munizioni. Si tratta di subire scelte politiche sbagliate, che solo una classe politica di incapaci e corrotti può fare.

5)La guerra fa salire i prezzi di tutto, e l'inflazione da 4 anni a questa parte è schizzata di 2 cifre annuali. La leadership politica Europea ha fallito nel garantire prosperità ai propri sudditi.

6)La farsa Covid ha distrutto i ritmi vitali e produttivi di 500 milioni di Europei messi agli arresti domiciliari per 2 anni, senza contare i morti per terapie errate, morti e suicidi da depressione, invalidi, spese sanitarie folli a senso unico. L'Europa è distrutta per un semplice esperimento che voleva introdurre gli m-rna a scopo militare e far guadagnare le case farmaceutiche. La classe dirigente ha fallito ed ora deve pagare il conto.

7)Le politiche green, sono tutto fuorchè green, sono un maldestro tentativo di rilanciare una economia ed un modello ideologico fallimentare. Tali politiche dalla riapertura delle centrali a carbone, e delle centrali nucleari, al sabotaggio di tutti i gasdotti Russi, con politici Europei che viaggiano a feste e festini internazionali con i loro aerei privati, riassumono la coerenza dei propositi green. Anche qui la classe dirigente ha fallito ed ora deve pagare il conto.

8)La denatalità e le politiche di distruzione della famiglia in favore di quelle lgbtq, creano un buco di almeno 5 milioni di Europoei che non nascono ogni anno, ed in modo assurdo vengono importati dall'africa semianalfabeti fannulloni a rimpiazzarli. O si molla l'Ukraina o bisogna mandare i giovani lgbtq a morire per Kiev. Di nuovo la classe dirigente ha fallito ed ora deve pagare il conto.

9)Sventolando la bandiera della democrazia e libertà, le elites politiche occidentali stanno stringendo la morsa del controllo ossessivo del denaro e del lavoro, e stanno distruggendo lo spirito imprenditoriale. Si sta piombando in un neocomunismo totalitario e digitale vestito superficialmente di democrazia.

10)L'Europa produce sempre meno, sa produrre sempre meno, e smantella le produzioni, per dipendere dalle importazioni, e si è ridotta a produrre beni di consumo inutili, beni di lusso, che arricchiscono qualche multinazionale della moda ma impoveriscono la piccola media impresa e drenano il territorio di ricchezza diffusa.

11)L'occidente è vittima di una profonda crisi prima di tutto ideologica dove i valori pregiudiziali: religione, identità, etnia... sono stati scardinati e sostituiti con mode e leggi utili a giustificare il "vizio" e l'irresponsabilità. Lo scardinamento dei modelli tradizionali ha dimostrato la sua debolezza, ed ora la classe politica autrice di ciò non può far marcia indietro, ecco perchè l'unica soluzione per sperare di sopravvivere, è quella di fare la guerra totale e continuare a regnare in veste totalitaria.

L'Occidente perde mercati, perde export, crollano i consumi interni, l'inflazione erode gli stipendi, la popolazione invecchia e pesa sul sistema sanitario, la guerra, le sanzioni e le farse epidemiche con le politiche antifamiglia, danno il colpo di grazia finale. Manca manodopera, mancano tecnici, manca know how, mancano idee, manca materia prima, scarseggiano pezzi di ricambio, manca imprenditorialità, i pensionati crescono come le locuste, i pensionandi vengono annualmente posticipati di 1 anno perchè tutto il sistema pensionistico è crollato. La partecipazione elettorale ben sotto il quorum del 50%, la dice lunga sulla credibilità istituzionale, e le figure politiche sono tutte ricattabili fra sesso, cocaina e corruzione.
L'occidente è al capolinea, ed in particolare l'Europa: schiava, priva di una visione globale e lungimirante, governata da burattini viziati, capaci solo a creare debito, corrotti e raccomandati che non hanno mai fatto politica ed economia sulla propria pelle. L'Occidente sta facendo i conti con decenni di errori e malagestione, ed è come un bambino viziato che piange prima di accettare la realtà, la realtà di diventare la parte misera del pianeta.
Può la leadership di potere di questo occidente ammettere le proprie colpe e responsabilità? L'avete mai vista un'intera classe politica ammettere di aver sbagliato ed andarsene? Meglio la guerra!

MA CHI PAGA? IL COSTO DELL'UKRAINA.

La domanda o dubbio che nessun giornalista, nessun politico, nessun "intellettuale", nessun mezzo di comunicazione dell'impero Usa, osa fare è: "Chi sta pagando tutte queste armi, droga, denaro, materiali, sussidi, alloggi che vengono regalati agli Ukraini e all'Ukraina?
L'occidente continua a spolparsi ed anche se nessuno mette in evidenza i nessi, è ormai chiaro che si sta scaricando il costo sulla popolazione con:
1)Inflazione alle stelle
2)Aumento o tassazione dei combustibili e della materia prima
3)Posticipazione dell'età pensionabile
4)Riduzione imposta dei consumi con politiche di austerity
5)Riduzione degli stipendi (potere d'acquisto)
6)Riduzione e peggioramento del servizio sanitario e scolastico

7)Riduzione degli investimenti sulle infrastrutture come strade, elettrodotti, linee di comunicazione. È sufficiente misurare la quantità e profondità dei buchi sulle strade pubbliche o i ponti fatiscenti che crollano.
Vi stanno facendo pagare i costi della guerra, ma non ve lo dicono.

DROGA: POLITICI ED ESERCITO UKRAINO

Dall'inizio del 2022, si stima che le importazioni europpe di cocaina siano triplicate. La ragione è semplice, la richiesta di droga da distribuire ai funzionari e soldati Ukraini è enorme e costante. Con la droga tieni buoni come cani i servi Ukraini. Con la droga tieni tutti i politici per la cravatta. Con la droga i soldati al fronte non soffrono la fame, non sentono il freddo e non hanno paura di morire. Buona parte del cosidetto Post Stress Desease Syndrome che affligge i soldati Usa quando tornano dalle molte guerre di invasione, è dovuto all'uso indiscriminato di droghe. Assieme ai soldati, viaggiano personaggi che distribuiscono bustine di sostanze che alterano l'umore dei soldati. Ciò avviene per tutti i soldati dell'impero Usa, compresi quelli della Repubblica Italiana. Quando le operazioni militari, le guerre, il combat, finiscono, i soldati fanno i conti con crisi di astinenza, con aggressività, con turbe del sonno e dell'umore. Molti si suicidano o finiscono per prendere droghe di ogni tipo per il resto della loro vita.
L'Ukraina è oggi il luogo del pianeta che consuma più droga procapite. I cosidetti alleati esportano in Ukraina i carichi di droghe sequestrate ai narcotrafficanti e le distribuiscono ai soldati e politici.
Ecco perchè assistiamo a scene ignobili di maltrattamenti, torture, violenze inaudite da parte dell'esercito Ukraino.
Cosa accadrà a milioni di soldati e politici Ukraini se e quando tutto finirà? L'Europa si ritroverà con milioni di drogati, di relitti umani in preda alle più svariate tipologie depressive ed il loro contrario.

UNA GUERRA LUNGA, AVVANTAGGIA LA RUSSIA E PENALIZZA L'OCCIDENTE

Vediamo le ragioni per cui la Fed.Russa viene avvantaggiata dal dilungarsi del conflitto e perchè l'occidente sprofonda ogni giorno di più nel baratro:
1)La Russia ha risorse illimitate proprie e non ha bisogno di fare debito per acquisirle, mentre l'Europa, in particolare, è povera di materie prime e di energia, ed è costretta ad indebitarsi per acquistarla a caro prezzo, pur di rispettare le sanzioni.
2)L'Europa sta regalando armi e munizioni, che dopo deve ricomprare dagli Usa, e quindi non solo perde soldi, ma anche non ha alcuna speranza di ritorni economici, non avendo neppure garanzie dall'Ukraina, mentre gli Usa hanno messo le mani su tutta l'agricoltura e settore minerario dell'Ukraina attraverso fondi di investimento. All'Europa viene promessa la "ricostruzione", semmai ci sarà e semmai vi saranno risorse per pagarla.
3)La guerra e le sanzioni hanno fatto schizzare in alto i prezzi delle materie prime, e questo arricchisce il maggior esportatore di materie prime al mondo, che è proprio la Russia, mentre impoverisce l'Europa che importa.
4)Il dilungarsi del conflitto ha esaurito le risorse umane Ukraine, e quindi a breve saranno i soldati europei a dover morire. La Russia ha soldi e uomini per una guerra ad oltranza, e finora non ha neppure attinto a milioni di mercenari e volontari di stati alleati in Oriente (Cina, India, Nord korea, Vietnam...).
5)La Russia ha una situazione interna stabile che garantisce governabilità, consenso e benessere, mentre l'Ukraina è sull'orlo di una guerra civile e vive in un regime di terrore. L'Europa non è più in grado di garantire wellfare ai propri sudditi, e continua ad alzare l'età pensionabile. Inoltre ha scatenato un'inflazione a 2 cifre che da 3 anni erode il potere di acquisto. Gli Usa per ora se la passano bene perchè vendono a caro prezzo tutto all'Europa, ma l'Europa prima o poi si ribellerà alla sudditanza Usa mettendo in discussione l'esistenza stessa della Nato, ne più ne meno come avvenne con l'Urss: "le periferie si staccano dall'impero quando l'impero non garantisce privilegi ma crea miseria".
6)Il tradizionalismo ideologico Russo garantisce stabilità e può contare su immigrati non africani ma asiatici, mentre l'ideologia occidentale democratica antifamiglia ed lgbt, distrugge la società e può solo allungare

la propria agonia importando neo-schiavi sotto la veste di migranti, rifugiati, asilanti...ma le basi culturali che hanno reso egemonico l'occidente vengono completamente frantumate da immigrati che sono privi di abilità, semianalfabeti, con culture parassitarie ed assistenzialiste. Se l'Africa ha vissuto l'età del bronzo e della pietra fino all'arrivo dei colonizzatori ci sarà pure una ragione? Riassumendo la questione ideologica in una domanda: L'occidente spera forse di emanciparsi attraverso l'arrulamento militare di quella massa umana che partecipa alle sfilate lgbtq? La realtà della guerra ha le sue leggi, i soldati di valore crescono in ambienti l'esatto contrario di quelli Californiani.
7)Cina, Nord Korea, Iran si stanno armando per un conflitto mondiale, sanno bene che dopo la Russia toccherebbe a loro. Tali stati hanno regimi che possono ben tollerare politiche di armamento, austerità e guerresche, cosa che invece l'occidente pseudocapitalista non può. L'economia pseudocapitalista occidentale, ha una sua fragilità e siccome si basa sul consenso: sia ottenuto con il brainwashing quotidiano, ma anche con l'appagamento dei vizi dei sudditi, situazioni di austerity minano la sua esistenza. Le dittature non debbono spiegare ai propri cittadini di dover soffrire, ma l'occidente si troverebbe in una posizione mai avuta prima, e già nell'inverno 2022-23 la popolazione Europea ha inizato a rinunciare al caldo che 80 anni di dominio Usa le avevano garantito.
La guerra sta distruggendo tutto ciò che v'è in Ukraina, la sta riducendo non solo in polvere, ma compromette qualsiasi futuro, pertanto gli stessi Ukraini vedono se stessi perdenti e senza futuro. L'Europa che cantava vittoria e lanciava maledizioni ai Russi, adesso si trova difronte a scelte epocali: pensare a se stessa e mollare tutto, o rilanciare rischiando non solo di perdere tutto, ma in qualsiasi caso, di guadagnare nulla. La sconfitta Russa, comunque, vorrebbe dire l'apocalisse nucleare.

IL SOGNO AMERICANO E QUELLO EUROPEO

Gli ukraini non vogliono mica i vostri stracci, loro vogliono roba firmata, loro vogliono vivere di redditi di cittadinanza, vogliono fare i mantenuti. Questo è il sogno europeo di tutti questi africani, islamici e ukraini che arrivano o vogliono arrivare: tutti costoro sognano di fare i parassiti. Mentre con il sogno americano ti fanno sgobbare e ti sfruttano per produrre Pil, il sogno Europeo è un sogno pseudosocialistizzante dove

tutti si fanno mantenere dall'Europa. L'Europa è vista come una grande scrofa, che allatta tutti i nuovi arrivati...

MA ALLA RUSSIA CONVIENE CONTINUARE IL CONFLITTO UKRAINO?

La risposta è "sì" ed ecco le ragioni:

1)Al momento le perdite fra Russia ed Ukraini sono 1 Russo ogni 7 Ukraini! È chiaro che alla fine vince la Russia, proprio perchè l'Ukraina è senza soldati e sarà l'Europa a dover decidere se mandare la propria popolazione a combattere o accettare le condizioni Russe. Ricordiamo che la Russia adopera mercenari e non ha ancora attinto, ne ai mercenari africani od islamici e neppure a quelli mongoli. Pertanto la Russia ha poche vedove e pochi orfani rispetto ad una Ukraina decimata. La Russia non rischia diserzioni di massa ed un golpe come l'Ukraina. L'Ukraina piena di armi e di gente arrabbiata, rischia la guerra civile.

2)Economicamente le sanzioni e la guerra stanno addirittura premiando la Fed. Russa. Le materie prime crescono di valore e quindi essendo la Fed. Russa un paese ricco di materie prime ed esportatore di materie prime, aumenta il suo Pil. L'Europa, colonia Usa, si immiserisce sempre più perchè costretta a comperare dagli Usa ai prezzi Usa o a comperare materie prime affinate, raffinate o semilavorate da stati come l'India e con valori aggiunti superiori, creando sbilanciamento commerciale ed inibindo la propria economia. L'impossibilità di esportare prodotti agricoli e le proteste dei coltivatori Europei, favoriscono la Russia che potrà scambiare le proprie granaglie con il mondo intero, a prezzi superiori perchè senza competitori. I costi ad una Europa priva di materie prime, la mettono in ginocchio : da una parte inibiscono l'export per il rincaro dei prezzi, dall'altra favoriscono la nascita e sviluppo di competitori extra-europei. L'Europa perde inoltre mercati a causa delle sanzioni, perchè costretta a non vendere ai Russi, i quali si stanno rifornendo in Asia. Quando gli Usa daranno una stretta alle sanzioni, gli Europei non potranno neppure più triangolare. L'indebolimento economico Europeo indebolisce l'impero Usa nel suo complesso e questo gioca a favore dei Brics ed anche militarmente a favore di Cina e Russia.

3)La guerra ha messo in luce i difetti degli armamenti Usa ed invece ha dimostrato come l'industria bellica Russa sia superiore, e questo ha fatto

schizzare le vendite di armamenti Russi! Inoltre, la realtà della guerra sta distruggendo quel mito di invincibilità Hollywoodiano degli Usa, che negli ultimi 80 anni avevano combattuto solamente contro entità di terza categoria.
4)Lo sforzo umano bellico sta demolendo la società Ukraina a tal punto che è seriamente ipotizzabile che l'Ukraina scompaia come la conosciamo oggi e dia origine a diverse unità geopolitiche.
5)Lo sforzo bellico Europeo (armi regalate e profughi da mantenere), privo di alcuna controparte economica, dissangua il vecchio continente, e quindi crea instabilità nell'impero Usa. Alla lunga la fedeltà verso i padroni Usa cederà il passo a scelte pratiche, oppure porterà alla distruzione e smantellamento dell'impero Usa. Tutto finisce, magari è arrivata l'ora per l'impero Usa.
6)Da un punto di vista ideologico, morale, malgrado la propaganda occidentale, l'impero Usa sta perdendo di credibilità e si trova difronte ad un boomerang, non solo di natura economica, ma anche umana. Quale figura faranno gli Usa se abbandonano l'Ukraina al loro destino a la obbligano ad una pace in cui: 1/4 del territorio è perso, il resto è proprietà di fondi bancari Usa, oltre 10 milioni di profughi, mezzo milione di morti, molti più invalidi e feriti per nulla, un economia distrutta, nessuna entrata nella Nato. L'deologia globalista multirazziale e gay, non piace alla maggior parte del mondo, che quindi si schiera e tifa Russia, tifa famiglia, tifa identità, tifa valori tradizionali. Il confronto bellico viene visto anche da questo punto di vista, e gli Usa stanno perdendo. Non solo si perde una guerra ma crolla l'ideologia lgbtq, l'inclusione forzata, le varietà di genere, il multiculturalismo globalista. L'impero Usa rischia seriamente di fare la fine dell'Urss. L'impero Usa, fatica perfino a trovare volontari ma anche mercenari, perchè ha un'ideologia che è paradossale ai valori che spingono un individuo a morire. La domanda che nessuno in occidente osa fare è: "quanti lgbtq si possono reclutare in California o a Berlino disposti a morire per l'Ukraina o per i soldi?". La Russia non ha neppure messo in gioco il grosso delle proprie armi, uomini, risorse e neppure chiede aiuto agli alleati (gli stati "canaglia"). Gli Usa sono stati costretti a mettere in campo tutto il loro armamento, e l'Ukraina sta perdendo alla grande.

GUERRA IN UKRAINA: TIRARE LE SOMME E CAPIRE IL FUTURO

È importante capire che la maggior parte delle info che l'impero Usa e colonie producono, sono false, distorte, danno un quadro completamente irreale della situazione di questo conflitto, mentre la situazione reale è molto diversa. Vediamolo punto per punto:

1)Contrariamente alla narrativa Usa e colonie Europee, la Russia ha risorse infinite, ha armi, denaro in quantità pressochè inesauribile. È piuttosto l'Ukraina ad essere senza munizioni, con diserzioni continue con perdite 7 volte superiori a quelle russe, con 17 volte più prigionieri Ukraini che spesso si fanno catturare per non tornare nell'inferno ukraino.

2)Contrariamente alla narrativa Usa e colonie Europee, Putin e tutta la leadership, godono di ottima salute, e del massimo supporto popolare; mentre la situazione è molto diversa per l'Ukraina dove si rischiano golpe e ribellioni in ogni momento.

3)L'Ukraina sta perdendo la guerra pur avendo dietro tutta l'Europa che ha svuotato i propri arsenali. L'Ukraina ha esaurito completamente i propri arsenali e dipende ogni giorno dai nuovi arrivi. Da parte russa combattono veri professionisti e mercenari, mentre l'Ukraina arruola vecchi e bambini o mercenari islamici. Persino i mercenari Usa preferiscono arruolarsi con la Russia perchè l'occidente è privo di valori. L'Ukraina paga oggi un volontario 24 mila dollari all'ingaggio, la Russia 8 mila, e questo la dice lunga sulla situazione: più paghi e più ai bisogno di soldati.

4)L'Europa è allo stremo con l'economia distrutta costretta a comperare dagli Usa praticamente tutto, obbligata a non comperare energia dai Russi e a pagarla 3 volte di più da altri stati che assurdamente comperano quella Russa ricaricandola per gli Europei.

5)Tutti i politici Europei e gli stati Europei, vengono sbeffeggiati nel mondo che li vede ormai come dei fantocci Usa, privi completi di qualsiasi sovranità.

6)L'Economia Usa ha tratto e trae lauti profitti da questa guerra ma ha distrutto il rapporto di fiducia con le colonie Europee.

7)Zelensky ha dichiarato nelle tv Usa in piena diretta che sacrificherà i bambini Usa sul fronte Ukraino e si è distrutto. Ormai è visto come un cocainomane che chiede solo soldi, armi, ed è diventato antipatico a tutti

proprio per aver saturato i programmi tv e giornali con la sua ossessiva e ridicola presenza.
8)La Russia avanza lentamente per le seguente ragioni:
a)evitare perdite
b)evitare morti civili
c)consolidare il terreno conquistato e renderlo stabile
La Russia avanza inesorabile e finora non ha neppure giocato le sue carte vincenti.
9)Gli Usa sono seriamente sul punto di mollare l'osso in una guerra che sta distruggendo l'occidente e rafforzando ed arricchendo tutto ciò che è a oriente. L'UKRAINA NON VALE NEPPURE UNA MESSA, questo è ciò che non si dice. Nessuno in occidente osa dire che sarà l'Ukraina a sparire come stato e come entità geopolitica assieme ad una classe democratica di servi di un occidente decadente, in preda ad una crisi sistemica non solo materiale ma ideologico morale, che lo sta portando all'autodistruzione.

GUERRA IN UKRAINA: UNA PACE NON NEGOZIABILE

La non negoziabilità della guerra è evidente da più punti di vista, contrariamente alle analisi infantili di molti occidentali, in particolare politicanti e uomini d'affari. Vediamo i perchè:
1)La Cina non può negoziare con l'Ukraina di spingere la Russia alla pace in cambio di appalti per un'ipotetica ricostruzione post-guerra. L'offerta è ridicola, perchè la posta in gioco per la Cina è esistenziale, non è quindi quantificabile. La Cina è dopo la Russia l'obiettivo da reprimere da parte degli Usa. La situazione in Asia è simile a quella sui confini Russi.
2)La Russia non è scesa in guerra per conquistare un lembo di terra, è scesa in guerra perchè per 30 anni gli Stati Uniti e le colonie, hanno premuto e tramato contro la Fed. Russa fino a circondarla e a puntare missili sui confini a pochi minuti da Mosca. La Russia non aveva più scelta. Maidan nel 2013 è stato il punto di rottura definitivo, ed il comportamento dell'Occidente nei confronti degli Accordi di Minsk, la prova finale. La Russia conbatte anch'essa per la propria esistenza, non può negoziare.
3)La guerra può essere fermata solo ad una condizione:

a)Il disarmo completo e neutralità dell'Ukraina
b)Riconoscimento della Crimea e delle Repubbliche di Donetsk e Lugansk come parte della Fed. Russa
c)Disarmo dei confini Nato con la Russia.
d)Cessazione di sanzioni, restrizioni e condanne internazionali legali nei confronti dei Russi
Ma l'Impero Usa con le colonie Europee, è disposto a fare marcia indietro?:
-Possono gli Usa spiegare agli Ukraini che debbono rinunciare alla sovranità di 1/4 dell'Ukraina?
-Possono gli Usa spiegare agli Ukraini che hanno subito distruzioni e morti per nulla?
-Possono gli Usa spiegare alle colonie Europee che tutto ciò che è stato loro imposto e che ha ormai distrutto economicamente l'Europa, è stato inutile?
-Sono disposti gli Usa, dopo 80 anni di imperialismo a fare un passo indietro e ad accettare una visione multipolare del mondo, sia in campo militare, culturale ed economico? Vorrebbe dire accettare forse la fine dell'impero.
Gli unici che possono mettere fine alla guerra sono le leaderships militari, politiche e finanziarie degli Usa, ma cosa sono disposti a perdere?
È chiaro che se gli Usa non negoziano, si va verso una PERMAWAR (guerra permanente) ed aumentano le possibilità di escalation fino all'incontrollabilità reciproca.

L'ALTRA GUERRA, LA GUERRA PER LA TERRA UKRAINA

Con il crollo dell'Unione Sovietica, i terreni in Ukraina vengono dati in CONCESSIONE ai contadini che lavoravano negli ex Kolkoz, l'amministrazione di tali terreni restava in mano ad amministratori chiamati impropriamente Oligarchi. A partire dal 2014 con gli eventi di Maidan ed il golpe con un nuovo governo controllato dagli Usa, VANGUARD, I SAUDITI, e grandi fondi statunitensi assumono un ruolo sempre maggiore nel controllo della terra, la cui proprietà rimane sempre del governo, mentre i contadini non sono proprietari, ma sono quelli che la lavorano e si indebitano sempre più assieme al governo, nei confronti di banche estere private e pubbliche: i rappresentanti di Black

Rock vanno a colloquio con Zelensky come fossere capi di stato. Dal 2024 il governo Ukraino ha iniziato a privatizzare i terreni, che verranno venduti per pagare i debiti con l'estero. I contadini che lavorano la terra non potranno comperarla (sono indebitati) mentre Vanguard, i Sauditi e i grandi fondi Usa si porteranno a casa tutta l'Ukraina, considerata la terra più ricca del pianeta in termini di produttività. Il controllo della produzione di cibo è una delle mete di questi monopolisti. Perdere il controllo dell'Ukraina, vorrebbe dire perdere un affare costruito negli ultimi 10 anni, vorrebbe dire perdere la proprietà del granaio di cereali mondiale. La Russia è l'incomodo, quella Russia che taglierebbe fuori gli oligarchi occidentali e famiglie, che puntano al controllo del pianeta in tutti i suoi aspetti. Gli Usa ed i governi colonia, gestiti da burattini, socializzano i costi di una guerra sperando di garantire ai privati lauti profitti. A voi riducono la pensione, vi svalutano il denaro, vi riducono le libertà, per pagare una guerra che serve a garantire a Vanguard e Black Rock la proprietà della terra Ukraina: 500.000 km2 di campi a cereali per una produzione annuale di: 9% del frumento, 12% del mais e orzo mondiale e del 14% di colza ed il 50% delle esportazioni mondiali di semi di girasole. I politici Usa ed Europei prendono ordini da Vanguard e Black Rock, dagli oligarchi come Soros, Gates, Bezos, Zuckerberg, e le famiglie di vecchia e nuova data, e dalle organizzazioni e fondazioni nelle loro mani.

LA NON SOSTENIBILITÀ USA DELLA GUERRA IN UKRAINA

Gli Ukraini verranno abbandonati molto presto perchè gli Usa ed il loro impero, non possono continuare.

Ecco le ragioni:

1)I leaders russi fanno i conti con se stessi, mentre i leaders Usa fanno i conti con le lobbies della borsa, con le lobbies delle banche, con i grandi ricconi, e tutta questa gente se ne frega della democrazia, del comunismo, del fascismo... a questa gente interessano i dividendi, interessa solo il profitto, ed il prolungamento della guerra preclude enormi fette di mercato: la McDonalds, la Coca Cola, i marchi della moda, la Microsoft, Mercedes, Bezos, Hollywood... stanno perdendo centinaia e più milioni di consumatori, stanno assistendo alla spaccatura del mondo in due:

impero Usa e cattivi dall'altra parte, i quali questi ultimi, invece di pagare copyrights e prodotti, hanno la scusa per produrseli in casa propria.
2)La Russia e tutti i cattivi messi insieme hanno molte più materie prime dell'impero Usa e anche molti più consumatori e prospettive di crescita. È l'impero Usa soggetto ad un processo di saturazione e geriatrizzazione.
3)Le sanzioni dovevano mettere in ginocchio una Russia che addirittura è cresciuta, mentre l'Europa è crollata e costretta a comperare i prodotti Russi e Usa con ricarichi spaventosi e ad accettare ricatti in tutto il mondo per avere un pò di combustibili..
4)Vale la pena perdere o rischiare di perdere tutto per una Ukraina che ben poco da dare al mondo? All'inizio si pensava ad un guerra lampo, adesso si profila una guerra decennale che l'occidente non è disposto a sostenere malgrado i proclami tv dei politici di turno.
5)Le guerre si sostengono con le materie prime e la Russia ne ha da regalare.
6)I Russi ed il resto dei cattivi sanno soffrire, i buoni invece sono degli smidollati effemminati.
7)La Russia combatte una guerra esistenziale, gli Usa e le colonie invece combattono per espandere l'impero ed indebolire la Russia. Da una parte si combatte per necessità, dall'altra per capriccio.
Non ci saranno accordi di Minsk come nel 2014, gli Usa e colonie hanno già mentito e preso in giro la Russia ed il mondo, ed ora fanno i conti con la politica del più forte. L'Ukraina è persa e per colpa della politica Usa. Resta solo un problema: come spiegare agli Ukraini che stanno morendo per nulla, anzi, che sono stati traditi e perderanno tutto! ma proprio tutto.

LA STRATEGIA RUSSA PER RIDURRE LA LUNGHEZZA DEL FRONTE

Un fronte largo è in sostanza difficile da difendere ma anche difficile da conquistare in modo solido. Più stretto è il confine e maggiori sono le possibilità di pace duratura. Nella 1° guerra mondiale la larghezza del fronte determinò una trincerazione del conflitto perdendo quindi dinamicità verso una guerra di logoramento, dove vince chi mantiene la logistica. La Russia sta cercando di ridurre la lunghezza del fronte e portarlo sempre più verso il fiume Dnepr che funge da barriera naturale al movimento di mezzi pesanti, impedendo quindi in futuro all'impero Usa

di portare mezzi pesanti oltre il Dnpr. La Russia sta cercando di conquistare uno ad uno tutti i villaggi, fino a raggiungere il fiume, riducendo così la linea del fronte e spaccare in 2 l'Ukraina per poi sedersi al tavolo delle trattative od accettare un armistizio. Alla Russia va bene la trincerizzazione ma su tutto il corso del fiume, che è un confine molto stabile. È chiaro che Kiev in futuro, difficilmente, potrà essere capitale.

VINCITORI E PERDENTI DEL CONFLITTO RUSSO - "UKRAINO"

Facciamo le somme di questi anni di guerra e dobbiamo farlo anche in modo onesto, anche per poter eventualmente ipotizzare una pace. Vediamo intanto cosa perde uno e l'altro e la natura del conflitto.

finora si è trattato di un conflitto con armi convenzionali che è tra Fed. Russa e tutto l'impero Statunitense con le sue colonie Europee ed orientali (Sud Korea e Giappone). La Fed. Russa combatte contro tutto il blocco Nato, sta combattendo contro gli Stati Uniti d'America e decine di stati occidentali. Si combatte quasi esclusivamenteall'interno dei confini circoscritti Ukraini, con l'eccezione di una sanguinosa fallita incursione ukraina nel Kursk, e attacchi di droni ukraini nel territorio Russo.

Ora vediamo chi ha vinto e che cosa ha vinto e chi ha perso e che cosa ha perso finora:

-UKRAINA: finora ha perso fa invalidi e morti almeno 1 milione di persone, almeno 10 milioni fra rifugiati ed imboscati a reddito di cittadinanza in Europa. L'Ukraina ha perso il 20% del proprio territorio, composto da popolazione di etnia Russa perseguitata e genocidiziata dal 2014, e che ora con uno strumento legale internazionale (referendum) ha dichiarato la propria indipendenza. L'economia Ukraina è completamente distrutta assieme alle infrastrutture, e lo stato vive con i miliardi che inviano gli Usa ed Europa, e che naturalmente costano in termini di dipendenza politica. L'Ukraina è stata riempita di armi e quindi per molti anni rimarrà una terra instabile soggetta a facili golpe e lotte intestine. L'Ukraina svende granaglie e terre rare trasformate in fondi finanziari Usa. La popolazione Ukraina è piena di odio alimentato da una propaganda martellante, la popolazione vede la propria leadership politica per quello che è: un regime corrotto e sanguinario che sacrifica gli ukraini per gli interessi dell'occidente.

-FEDERAZIONE RUSSA: ha portato a casa il 22% del territorio Ukraino e lo ha fatto con un referendum democratico. In termini politici Putin ed il suo entourage guadagnano in popolarità. La Russia ha perso sul campo molti meno soldati del'ukraina, ed in particolare mercenari, volontari e carcerati.Oggi sta ospitando 3 milioni di profughi, fuggiti dai massacri che le squadre neo-naziste ukraine perpetuavano dal 2014. Gli Usa hanno distrutto il gasdotto 2 che portava il gas Russo in Europa e quindi la Russia è stata costretta a rivolgersi ad oriente per venderlo. Le sanzioni degli Usa e delle colonie Europee hanno costretto la Russia a produrre internamente (incentivando la crescita interna) o ad appoggiarsi alle economie asiatiche incentivando la loro produzione e crescita economica. In questa ultima operazione, la Russia risparmia in acquisti perchè l'Asia produce a costi inferiori prodotti simili a quelli Europei e Usa. La Russia ha creato legami non solo economici ma anche militari, ancora più saldi, con le potenze asiatiche e del resto del mondo.
-EUROPA: Perde export, perde l'energia a basso costo e quindi la competitività, la sua popolazione patisce il freddo, paga di più tutto con una inflazione dilagante, senza fertilizzanti. Oltre al trauma politico con la sconfitta dei partiti democratici, l'Europa viene immiserita economicamente e ridotta a colonia costretta a comperare dagli Usa quanto le serve a prezzi molto alti. Tutto ciò la rende anche estremamente ricattabile. La produzione industriale Europea rischia il completo tracollo per la sua struttura interdipendente e per la mancanza di export. L'Europa è stata completamente tagliata fuori dal potersi approvvigionare di gas Russo. L'Europa è stata svuotata di armi ed è costretta a raddoppiare la spesa per l'acquisto fatto in Usa! L'Euro rischia di indebolirsi e v'è la seria possibilità che altri stati escano dall'Unione. L''Europa si ritrova a dover mantenere 8 milioni di pseudo profughi Ukraini che prendono il reddito di cittadinanza, vengono mantenuti in hotel a 5 stelle, e trascorrono la maggioranza del tempo in Ukraina a casa loro o a fare i turisti!
USA: Hanno venduto e vendono tutte le armi destinate all'Europa e all'Ukraina, vendono il gas all'Europa guadagnando cifre enormi, esportano in Europa di tutto, e per capirlo è sufficiente andare dai grossisti, nei porti e nelle fabbriche. Gli Usa stanno rimpiazzando i fornitorii Asiatici e Russi dell'Europa, con guadagni e valori aggiunti sempre maggiori. Gli Usa non si ritrovano profughi Ukraini fra i piedi da

dover mantenere ma li scaricano tutti sull'Europa. Gli Usa hanno vinvolato le risorse Ukraine con contratti trasormati in fondi finanziari.
CINA, INDIA etc.: Stringono forti alleanze economiche e militari con la Fed. Russa e si ritrovano a sostituire le commesse Europee per la Russia e ad incentivare quindi la propria corsa tecnologica con guadagni garantiti. Gli Usa si ritrovano isolati pur avendo ricattato questi stati.
In conclusione, un'analisi imparziale dimostra che finora a perdere tutto (ma proprio tutto!) sono le colonie Europee e l'Ukraina, a guadagnare sono gli Usa che impartiscono ordini di suicidio all'Europa ed Ukraina. La Russia ne esce vincitrice ed anche l'Asia.
Quanti giornalisti ed analisti occidentali hanno il coraggio di dire questo?
La guerra è finita, il problema è per gli Usa e l'Europa trovare una via d'uscita credibile. Come spiegare agli ukraini che hanno perso tutto e all'Europa capire che è stata sfrutatta e distrutta per le mire imperialiste degli Usa? Per chi ha il coraggio di capirlo e dirlo: L'EUROPA È LA GRANDE SCONFITTA DI TUTTO QUESTO: ha perso il lavoro, i mezzi produttivi, si ritrova senza energia con il gasdotto distrutto, affamata costretta a comperare armi, cibo ed energia a prezzi folli da quello stesso padrone che l'ha immiserita. COME SPIEGARE ALL'UKRAINA CHE HA PERSO TUTTO E CHE SONO MORTI PER NIENTE?

IL CREPUSCOLO DI UN IMPERO

LE OPZIONI DEGLI USA DIFRONTE ALL'EMERGERE DEL MULTIPOLARISMO
Il conflitto Ukraino, è il prodotto di 80 anni di aggressività e monopolio degli Usa su scala mondiale, in quasi tutti i settori. Maidan 2013 è la goccia che ha fatto traboccare il vaso, che ha costretto la Fed. Russa a reagire. Con lo smantellamento dell'Urss, gli Usa si sono sentiti liberi di espandersi militarmente, di aggredire ed occupare buona parte del pianeta con pretesti umanitari, ed alleanze ottenute a suon di corruzione e ricatti.

Quali sono le opzioni che la classe dirigente Usa si trova a scegliere in questa epoca di conflitto, fra imperialismo egemone Usa, e multipolarismo di Cina, Russia, India...? Vediamo le opzioni possibili:
1)Accettare una nuova configurazione geopolitica con più attori nella scena mondiale, e rinunciare al ruolo di poliziotto del mondo. Si tratterebbe di un ridimensionamento militare, economico, valutario e finanziario degli Usa.
2)Chiudersi nel proprio *impero costruendo una muraglia ideale come avvenne durante la guerra fredda. Questo in tutti i settori umani, dalla ricerca alla finanza, dalla medicina al commercio.
3)Continuare il conflitto Ukraino in un tentativo disperato di logorare la Russia, ma evitando l'escalation nucleare.
4)Continuare l'escalation militare con l'introduzione di missili, aerei, forme chimiche e biologiche di contaminanti fino alla guerra nucleare, il tutto in un campo di battaglia ristretto all'Ukraina.
5)Allargare il conflitto al territorio Russo con armi convenzionali, e proseguire fino ad obbligare la Russia ad adoperare le testate nucleari, chimiche e batteriologiche, per poi criminalizzare ed effettuare le solite ritorsioni, fino ad una guerra devastante per l'Europa e per gli Usa, oltre che per l'intero pianeta.
6)Tentativo di guerra lampo e paralizzante per bloccare e distruggere le capacità offensive Russe, Cinesi e Nord Koreane.
La domanda è, come pensano i leaders che realmente prendono le decisioni in Usa? Quale sarà la scelta?
Chi scrive questa analisi, teme che gli Usa scelgano la "6)" come opzione, e per le seguenti ragioni:
a)La leadership Usa è plagiata ed immersa nella propria propaganda di invincibilità, vive lontano dalla realtà, ignora o percepisce il resto del mondo come inferiore e sottomettibile.
b)Come può una nazione di viziati che ha promesso ricchezza e potere infinito alla propria popolazione e leaderships, accettare un ridimensionamento sotto forma di austerity? La popolazione è viziata, chiede solo diritti e privilegi e non tollererà mai una leadership che promette austerity. La classe finanziaria vive e pretende crescita infinita e non può tollerare che i partiti e leaders che finanzia trattino per una visione multipolare. Come possono gli investitori accettare di rinunciare all'aumento dei dividendi e della crescita delle loro azioni? Come può un

sistema ideologico fondato sulla crescita infinità sopravvivere al ridimensionamento?
c)La cultura anglosassone ha trattato il pianeta, ed il resto dell'umanità, in un rapporto subalterno di schiavitù e sfruttamento per secoli, come farebbe oggi a modificare il proprio modello di svilippo?
d)Il tempo gioca a sfavore dell'Impero Usa, perchè chi profetizza il multipolarismo, ha una crescita maggiore, una popolazione giovane, una cultura del sacrificio e non del vizio. La Cina, se 20 anni fa era un cucciolo di tigre, oggi è una tigre adolescente e fra qualche anno sarà adulta e troppo forte da combattere. In quest'ottica è meno peggio scontrarsi il prima possibile con la Cina, e visto che ci si scontra, è meglio chiudere i conti ed allargare il conflitto a tutti gli stati che minacciano l'egemonia dell'Impero Usa.
e)Gli Usa e tutti i leaders dell'occidente, sono dei pessimi amministratori, in quanto non sono stati modellati dai loro successi e capacità, ma semplicemente dal loro egoismo, dalla corruzione, dalla menzogna, dalla manipolazione della realtà attraverso i mezzi di comunicazione di massa. Si tratta quasi sempre di gente che non ha mai lavorato, che ha parassitato dentro partiti politici od in qualche università. Detto in parole semplici, la leadership politica di tutto l'occidente è una colossale compagnia teatrale. La classe militare Europea è priva di esperienze belliche sostanziali ed anche quella nord-americana ha solo combattuto guerre di bombardamento, con nemici di poco conto semidisarmati. Anche qui siamo difronte ad una classe militare, che le guerre le ha fatte davanti ad un monitor. Sia la classe militare che quella politica sono incapaci di comprendere le scelte stesse che fanno, perchè privi di esperienza reale. È molto probabile che queste 2 classi portino l'umanità verso una guerra planetaria proprio per l'inesperienza ed incapacità a comprendere il presente ed il futuro.
f)L'occidente non sa negoziare, l'occidente non ha mai realmente negoziato, e questo è chiaro in tutte le guerre condotte in cui si è sempre pretesa la resa incondizionata. L'incapacità di saper negoziare è tipica di chi si sente superiore a chi ha difronte, è tipica di chi non sa comprendere la cultura dell'altro. L'occidente ha questo vizio da secoli, ed è per questo che dà priorità alla guerra.
*Usa + Europa + Canada + Giappone + Sud Korea + Australia

GLI USA NON HANNO MAI COMBATTUTO UNA VERA GUERRA
-Durante l'invasione d'Europa nella 2° guerra mondiale, i soldati Usa ed alleati, dopo qualche mese di combattimenti, furono aiutati dagli stessi Tedeschi ad arrivare a Berlino, al fine di contrastare l'avanzata dei Sovietici. Da sottolineare che i tedeschi combattevano da oltre 1 anno senza l'aviazione perchè privi di combustibile.
-Nella guerra contro il Giappone, gli Usa combattevano contro uomini disarmati, privi di munizioni ed armi, sfiniti dalla mancanza di tutto.
-Nella guerra in Korea, gli Usa furono pesantemente sconfitti dalle truppe Nord Koreane e Cinesi, e nascondono tutt'oggi una ritirata ignobile dove, l'esercto statunitense abbbandonò migliaia di morti e feriti mentre fuggiva.
-In Vietnam l'esercito Usa dopo aver massacrato oltre 1 milione di civili, fuggì e fu immortalato nell'immagine dell'ultimo elicottero che lasciò l'ambasciata di Hanoi. Vennero abbandonati milioni di Vietnamiti, prima lusingati ed armati e lasciati al loro destino vittime delle vendette dei Kmer Rossi.
-Di recente abbiamo assistito alla stessa fine del Vietnam in Afghanistan, distrutto ed abbandonato, con i filo Usa che si lanciavano nel vuoto dall'ultimo aeroplano di soldati Usa in fuga, e con l'abbandono di montagne di armi e denaro, ed il ritorno dei Talebani.
-In Iraq, Libia, kossovo, Serbia... gli Usa hanno affrontato sempre nemici di poco conto adoperando lo strapotere aereo per paralizzare il nemico. Quasi mai l'esercito Usa ha affrontato direttamente il nemico, ed ha dovuto adoperare truppe mercenarie per evitare pesanti perdite.
Corruzione e bombardamenti a tappeto, sono stata fino ad oggi, la costante dell'esercito Usa, che ricordiamo e sottolineiamo ha combattuto con nemici di poco conto, privi di risorse.
In Ukraina, tutto l'impero Usa sta riversando le proprie armi per combattere la Russia, adoperando milioni di Ukraini come carne da macello, ma a quanto pare tutto è inutile, ed anzi, i Russi avanzano quotidianamente. Senza i servi Ukraini e Polacchi, l'esercito degli Stati Uniti d'America non potrebbe sostenere una guerra convenzionale, e questo è ciò che si desume dagli ultimi 80 anni di storia militare. Fra l'altro la fanteria Usa è composta di obesi, poco addestrati e viziati. La

situazione militare di tutto l'occidente è grave, e si sostiene solo grazie ai mito e propaganda.

E SE SI DISINTEGRASSE L'IMPERO STATUNITENSE INVECE DELLA RUSSIA?

I mezzi di comunicazione di massa dell'impero Usa e colonie, stanno introducendo una serie di memi, che spingono la narrativa antirussa ad ipotizzare come certa, una sua probabile disintegrazione, vediamo i punti:
a)Putin sta morendo e da anni lo danno per spacciato
b)In Russia tira aria di golpe con i generali e politici in rivolta
c)La popolazione è stanca e fugge nelle democrazie occidentali
d)La Cina abbandona la Russia
e)La Russia è in preda ad una crisi economica devastante
f)I ricchi Russi odiano Putin e molti di loro defezionano
g)L'Ukraina col supporto usa preparano l'invasione della Russia!
h)Bisogna invece pensare a non umiliare troppo la Russia...
i)La Russia non sa più dove vendere il gas e le sue materie prime adesso che ci sono le sanzioni
j)L'esercito russo è senza munizioni e muoiono solo militari russi, gli ukraini non muoiono mai, solo inermi civili ukraini
k)A Mosca mancano persino le carote e le patate e quindi non si può cucinare il borsch!
l)Gli Ukraini sono vittime e hanno solo cercato la pace sempre
Per quanto si sa invece la situazione è molto diversa, anzi paradossale:
La fed.Russa ha già trovato acquirenti e costruito le infrastrutture per vendere il proprio gas, il rublo è stata la valuta più performante del 2022, la popolazione ama i propri leaders, gli Ukraini hanno massacrato per 8 anni la popolazione civile Russa del Donbass e discriminato chi parlava Russo proibendo addirittura il Russo. L'Ukraina è stata presa con un colpo di stato fra il 2013 e 2014, che è stato finanziato e pilotato dagli Usa, con l'obiettivo di espandere l'impero Usa e piazzare missili sui confini Russi. Il trattato di Minsk è stato fatto esclusivamente per prendere tempo armare l'Ukraina ed illudere la Russia, come di recente dichiarato dagli ex leaders tedeschi.
Nessuno ipotizza un crollo della Nato e degli stessi Usa, ma se andiamo a vedere come stanno le cose capiamo che la questione è molto più seria:

a)La Russia ha materie prime ed energia infiniti.
b)La Russia non solo ha molti soldati, ma può contare sull'aiuto di Cina e Nord Korea oltre che Iran, Siria etc...e può permettersi eserciti di mercenari.
c)La Russia combatte sui confini di casa sua, mentre gli Usa armano una popolazione istigata solo dall'odio che sogna un occidente in decadenza che ha solo bisogno di schiavi.
d)Per la Russia è una guerra esistenziale, mentre per gli Usa è una delle molte guerricciole di espansione e disturbo. Quindi gli Usa potrebbero abbandonare e tradire gli Ukraini in qualsiasi momento, come hanno fatto in Vietnam o con i Kurdi dell'Iraq, o con gli Afghani.
e)L'Europa è allo stremo e sta alzando l'età pensionabile, tiene al freddo la popolazione, compera l'energia Russa dagli Usa, ha ridotto la propria competitività e perso acquirenti ad est, sta imponendo politiche austere e di esproprio con a pretesto una rivoluzione green, oltre a riempirsi di negri ed islamici che sognano di farsi mantenere. Siamo quindi difronte ad un'Europa frammentata, povera che non può sostenere il prezzo di una guerra all'infinito.
f)Nessuno lo dice in occidente, ma l'impero Usa si è trasformato ideologicamente negli ultimi 30 anni:
-ha condotto guerre di aggressione ed invaso e occupato stati sovrani
-ha distrutto la classe media
-ha favorito l'accentramento smodato del potere e della ricchezza
-ha creato finte pandemie violando la libertà di scelta per soddisfare l'avidità delle case farcautiche
-ha censurato, tradito, messo in prigione perfino i giornalisti
-si ritrova vittima di crisi e truffe finanziarie ricorsive che immiseriscono i sudditi
-in tutto l'occidente democratico imperversano brogli elettorali di cui i partiti democratici sono i principali fautori tanto che oltre metà della popolazione non partecipa più al voto
-è sempre più evidente che il modello anglosassone di democrazia e libertà, è un'illusione insostenibile destinata solo a generare contraddizioni
L'impero Usa, ha perso di credibilità ma non solo agli occhi del mondo, ma più di tutto agli occhi dei propri sudditi. I crolli geopolitici avvengono prima di tutto per la mancanza di consenso.

L'Afghanizzazione del conflitto Ukraino, è un costo insostenibile per l'impero Usa che non lotta per la propria sopravvivenza ma per capriccio geopolitico, e si scontra contro una Russia pronta ad adoperare tutto il proprio arsenale pur di sopravvivere. Più di tutto gli Usa stanno facendo questa guerra sulla pelle delle colonie Europee che hanno solo da perdere sotto tutti i punti di vista.

GLI STATI UNITI AL BIVIO FRA GUERRA O RIDIMENSIONAMENTO

A partire dallo smantellamento dell'impero Sovietico, l'impero Statunitense è rimasto l'incontrastato protagonista della scena militare mondiale. Gli Usa assieme alle colonie Europee hanno agito da controllori e poliziotti mondiali per 30 anni, innescando guerre, spacciate per missioni di pace. Gli Usa con il loro impero, si sono imposti come superpotenza militare ed economica attraverso l'imposizione del dollaro come valuta di scambio energetico (petrol-dollaro). Tutta l'energia del pianeta poteva essere scambiata esclusivamente con la carta moneta stampata dagli Usa.

Dopo 30 anni di incontrastato dominio, si affacciano al mondo altre potenze militari ed economiche come India, Cina e la solita Russia, piena zeppa di materie prime, più preziose dei dollari di carta che si possono stampare all'infinito. Queste realtà geopolitiche crescono a ritmi molto maggiori dell'impero Usa, che nel suo globale si ritrova un'economia sempre più stagnante, una popolazione invecchiata, costretta ad importare africani ed islamici con bassa scolarizzazione, ed anch'essi ansiosi di ottenere diritti infiniti, prima ancora di fare sacrifici.

Chi cresce economicamente può permettersi di costruire armamenti sempre più sofisticati, può permettersi di fare ricerca, di spendere nella formazione. Tutto ciò legato ad una popolazione giovane, disposta al sacrificio e non ancora viziata come quella dell'impero Usa, costituisce il cocktail ideale per competere alla pari con Usa.

È solo questione di tempo, e Cina ed India potranno uguagliare e superare gli Usa e le sue colonie, non solo economicamente ma anche militarmente. Il tempo gioca a sfavore dell'impero Usa. La scelta epocale che la leadership Usa si trova ad affrontare è: "Impedire ai concorrenti di

essere competitivi militarmente oppure accettare di giocare alla pari sulla scacchiera mondiale?". La scelta Usa è quindi fra:
1)Impedire ad India ed in particolare alla Cina di approvvigionarsi di materie prime ed energia (quest'ultima il vero propulsore economico della crescita)
2)Oppure accettare quella visione del mondo multipolare che permette a più partecipanti di concorrere equamente al perseguimento del proprio benessere?
Nel primo caso la soluzione per l'impero Usa, è quella della guerra e cortocircuitazione delle materie prime ed energia, nel secondo, quello che gli Usa non hanno mai fatto in 80 anni di egemonia: "accettare di ridimensionarsi ed abbandonare il progetto di dominio mondiale. La domanda che ci si pone è: "La leadership Usa è disposta a fare la seconda scelta?". Gli Usa e le colonie sono viziati e predicano il vizio infinito. Il ridimensionamento economico e militare Usa, e del suo impero, non è accettabile dalla popolazione e condurrebbe ad un rapido logoramento interno.

I CANNONI ANGLOSASSONI DELLA PACE

Il simbolo delle truppe di occupazione statunitensi nella penisola italica, rappresenta un leone alato Veneto con la spada ed un libro con la scritta "Pax Tibi". L'icona rappresenta la politica Usa che si riassume in: "Mantieni la pace preparandoti alla guerra".
Il problema della cultura anglosassone è quello di considerare nemico e quindi passivo di essere attaccato, chiunque non condivida il modo di pensare anglosassone del momento. La cultura anglosassone, spinge verso la guerra contro chiunque non sia allineato ideologicamente, indipendentemente dal fatto che ciò costituisca una minaccia fisica e materiale. Il nemico è il diverso, la diversità è percepita come ostile.
Da queste premesse è chiaro che chi non condivide l'ideologia lgbt del momento è nemico, come lo è chi non condivide le dottrine economiche e sociali anglosassoni. Nel caso economico subentra un altro problema, perchè le dottrine economiche anglosassoni predicano la crescita infinita, la supremazia delle valute anglosassoni, l'accaparramento e monopolio di risorse, e chiunque non condivida od accetti tali dottrine diventa inevitabilmente nemico ed oggetto di aggressione. La democrazia, quella

che viene definita libertà, è solo un volgare pretesto vestito di superficiale filantropismo, quel filantropismo che nella realtà della cultura anglosassone, porta alla denatalità, alla distruzione del tessuto sociale fino all'estinzione della specie. Se nell'occidente anglosassonizzato v'è ancora vita lo si deve solo all'importazione di schiavi (immigrati), prelevati da quei luoghi dove le dottrine anglosassoni non riescono ad attecchire, ne con le buone ne con le cattive maniere. L'immigrazione è ciò che impedisce ancora al pensiero anglosassone di evidenziare la propria autodistruttività.

LA STRATEGIA USA DEL BOA STRITOLATORE PER PROVOCARE CONFLITTI

Pearl Harbour rappresenta l'inevitabile conseguenza della politica di stritolamento che gli Usa applicavano contro il Giappone per conquistare il primato nel Pacifico ed in Oriente. Alla fine degli anni 40 del secolo passato, gli Usa organizzarono un embargo delle risorse energetiche contro il Giappone, che si ritrovò a scegliere se subire il blocco di tutte le proprie attività economiche e marittime, oppure fare la guerra agli Usa. È chiaro che quando metti al muro qualcuno a cui lasci scegliere fra la propria esistenza e combattere, egli inizierà la guerra.
La Russia si è trovata esattamente nella stessa condizione che l'ha così portata alle operazioni in Ukraina. Ma la causa prima è da ricercare in tutta la politica Usa degli ultimi 30 anni. Vediamone alcune sfaccettature e ricordiamo che fanno tutte parte di manovre di stritolamento ed accerchiamento della Federazione Russa e di quegli stati chiamati: "dittature, stati canaglia, non democratici, totalitari".
-A partire dallo smembramento dell'Unione Sovietica, gli Usa hanno innescato guerre ovunque con pretesti di ogni genere (umanitaria, liberazione, contro il terrorismo, ritorsione, senza spesso neppure l'avvallo dell'Onu).
-Sempre gli Usa hanno cercato di vestire queste guerre di aggressione come il prodotto di una coalizione internazionale, che nella sostanza è costituita dalle colonie dell'impero Statunitense.
-Per 30 anni gli Usa e le colonie, hanno perseguito e prodotto una cultura russofoba sotto tutti i punti di vista, e ciò in modo gratuito e ampiamente coordinato, ed orchestrato. In questa operazione culturale diffamatoria,

gli Usa hanno impiegato la produzione cinematografica, i giornali, la letteratura, l'assegnazione di premi...Si tratta di una politica che prosegue quella diffamatoria, contro l'Unione Sovietica, iniziata negli anni 30 del secolo passato.
-Gli Usa hanno pilotato gli stati colonia del loro impero in una politica costante di sanzioni contro la Federazione Russa, impegnando tutti i loro collaboratori Europei, a far pressioni sulle elites politiche con strumenti come il ricatto, la minaccia, la corruzione, fino all'eliminazione fisica con i soliti incidenti fatali. La battaglia economica è stata finalizzata ad impedire che il know how ed intraprendenza Europee stringessero alleanza con le immense risorse della Fed. Russa. Per questa ragione si è arrivati al paradosso di importare costosissime e pericolosissime navi cariche di gas compresso dal nord america, e le si paga molte volte di più che il gas Russo che raggiungeva l'Europa con i gasdotti. Questo paradosso vale per tutti i prodotti che la Fed. Russa offriva all'Europa.
-Da un punto di vista militare, gli Stati Uniti, dietro le vesti Nato e a suon di fondi strutturali Europei, hanno fagocitato gli ex stati dell'Unione Sovietica fino ad arrivare sui confini Russi, dove hanno addirittura posizionato batterie di missili col pretesto di difendersi dall'Iran!
-L'Ukraina, conquistata con un golpe nel 2014 è l'ultima di queste provocazioni. I bombardamenti e la pulizia etnica attuati dall'Ukraina nel Donbass, hanno avuto una funzione provocatoria, come anche le manovre militari Nato in Ukraina e la sua richiesta di entrata nella Nato. Due imperi non possono confinare fra loro, debbono avere delle aree cuscinetto, altrimenti scoppiano grandi guerre. Gli Usa hanno ignorato tutto ciò e deliberatamente in modo scientifico hanno stritolato la Fed. Russa fino ad obbligarla ad agire. La scelta Russa, era fra diventare il prossimo boccone Usa o lottare faccia a faccia per la prorpia esistenza con gli Usa. Al momento gli Usa sono dietro l'Ukraina, la comandano, la sacrificano, la adoperano come campo di battaglia e carne da macello.
La domanda è: "Gli Usa, sono disposti a mettere sul piatto la propria esistenza per continuare a provocare la Russia?". Gli Usa si rendono conto che il primo bersaglio oltre l'Ukraina, non sarà l'Europa ma il Nord America, ed a quel punto, degli Usa resterà ben poco. Non è una questione di chi è più forte, l'unica certezza per gli Usa, sarà la loro completa distruzione, il resto non ha importanza, la Russia sta gia

lottando per esistere, ha già perso la possibilità di convviere in pace perchè sono gli Usa a negargliela con la loro politica di stritolamento.

GLI USA E LA CULTURA ANGLOSASSONE DEL SACCHEGGIO

Se analizziamo lo sviluppo dello stato nazionale Usa, fin dal momento della colonizzazione anglosassone, ci accorgiamo che èsso è il prodotto del più colossale saccheggio di risorse umane e naturali della storia dell'umanità. Gli Stati Uniti d'America, sono in assoluto il prodotto di una colossale operazione di sfruttamento, furto, schiavitù e menzogna. Vediamo alcuni esempi che sostengono questa tesi:

1)Le popolazioni native sono state derubate, sfruttate, massacrate, deportate: Nulla sono i genocidi ed etnocidi dell'Europa se confrontati con le centinaia di Popoli massacrati ed estinti in Nord America.

2)La deportazione e schiavizzazione dei negri e la finta guerra umanitaria per liberarli: È chiaro che la guerra fra nord e sud degli Usa fu a pretesto umanitario ma di natura economica, e lo dimostra il fatto che i negri godranno di peni diritti solo 1 secolo dopo.

3)Le terre del nord america sono state deforestate all'inverosimile: ne sono un esempio i pochi alberi di sequoia rimasti. In agricoltura, la produzione intensiva ha impoverito i terreni a tal punto da rendere necessari concimi chimici (una volta terminati quelli naturali come il guano) per sostenerla e si è favorita la desertificazione.

4)60 milioni di bisonti uccisi: in pochi anni, la dice lunga sul saccheggio perpetrato. Ciò è avvenuto per tutte le specie animali, anche ittiche.

5)Il cracking per estrarre il petrolio distrugge completamente le falde acquifere e rende invivibile il territorio. Si tratta di uno dei più invasivi e distruttivi metodi di estrazione

6)Protezionismo e libero mercato: Da una parte di predica libero mercato spingendo le colonie Usa ad accettare prodotti Usa, dall'altra si attua un protezionismo sfrenato per tutelare il prorpio mercato.

7)Monopolismo e cartelli: Se osserviamo le imprese Usa notiamo accentramenti colossali nelle mani di pochi. Questo vale per tutti i settori economici. Gli Usa predicano la libera impresa ma nella sostanza quello che viene definito libero mercato è una lobby di monopolisti, dove addirittura le "bricciole" si riducono e la ricchezza viene accentrata sempre più.

8)Colonialismo e saccheggio: Gli Usa hanno creato un impero da cui prendono materie prime a prezzi stracciati che pagano addirittura con pezzi di carta che stampano. Se non accetti questo meccanismo e vuoi vendere in altre valute fai la fine di Libia, Iraq, Venezuela...
9)Copyright e brevetti: non servono a tutelare la ricerca, ma solo a favorire alti valori aggiunti ed in sostanza monopoli. Si tratta di un meccanismo perverso di scambio ineguale, un vero e proprio saccheggio.
10)Il furto di scienziati e brevetti: Gli Usa hanno rubato all'Europa del dopo guerra alcune migliaia di brevetti, hanno "rubato" scienziati, ricercatori, accademici, tecnici da tutto il pianeta, impoverendo gli altri luoghi della terra e rutardandone o bloccandone lo sviluppo.
11)Monopolio energetico: attraverso il petroldollaro e le guerra per il controllo delle risorse energetiche sono una delle principale inziative degli Usa da circa 1 secolo. Se controlli l'energia, controlli lo sviluppo economico.
12)Monopolio del dollaro: L'imposizione del dollaro al mondo è una forma di saccheggio, perchè tu stampi carta e gli altri sono obbligati a scambiare materie prime (saccheggio) ed umane (schiavizzazione).
13)Occupazione militare: Gli Usa hanno centinaia di basi militari nel mondo e sono impegnati in guerre di invasione costantemente da quasi 1 secolo. Gli Usa mascherano da alleanze forme vere e proprie di colonialismo.
14)Guerre ed imposizione ideologica: per saccheggiare ad aumentare la platea di consumatori e schiavi

L'IMPERO USA VEDE SPIE OVUNQUE. MA È L'IDEOLOGIA DEMOCRATICA A NON ESSERE PIÙ CREDIBILE

Quando realtà e percezione della realtà non combaciano, allora inizi a dubitare, non occorre che te lo dica un Cinese od un Russo. Non è un problema di hackers, di interferenze web, di spie... ormai la propaganda occidentale non funziona più. Quando l'inflazione cresce a 2 cifre annuali, quando sei costretto a mangiare insetti, quando ti proibiscono di essere papà o mamma, quando è proibito parlare di sesso maschile e femminile, quando passi l'inverno al freddo, quando la casa non è più tua e per spostarti devi avere il permesso, oppure ti obbligano a fare da cavia per le case farmaceutiche... allora inizi a dubitare che non vivi nel

migliore dei mondi possibili, incominci a dubitare che i nemici qualcosa di buono dicono. Il problema dell'occidente, il problema dell'impero Usa è che si è trasformato in un regime totalitario dove il contrasto fra ideologia e realtà diventa sempre più paradossale.

IL TALLONE D'ACHILLE DELL'IMPERO USA

Quando gli imperi crollano, si nota uno sfaldamento periferico che pian piano va verso il cuore. Questa dinamica è osservabile molto bene nell'impero Ottomano, nell'impero Sovietico, ed anche nell'impero coloniale Britannico. Le periferie escono per prime dalla sfera di controllo dell'impero. È un pò come una cancrena al dito di un piede, che sale piano piano fino ad infettare mortalmente l'individuo.

-Le periferie si staccano dall'impero per vari motivi non solo per una debolezza interna dell'impero stesso, ma perchè meno integrate, meno massificate all'ideologia dell'impero. La ragione per cui in tutti i mezzi di comunicazione dell'impero Usa e colonie, si martella con notizie di ciò che avviene negli Usa, ha questa funzione: "di far sentire parte di un villaggio".

-Quanto detto per la questione ideologica, vale anche per quella economica. Se osserviamo oggi l'impero Usa, notiamo che nel cuore dell'impero i costi economici, i consumi, sono molto facilitati, mentre se ci spostiamo nelle colonie Europee dell'impero Usa, vediamo che il cibo, che l'energia, sono meno accessibili, che le opportunità si assottigliano. Negli Usa di oggi la popolazione non rimane al freddo in inverno, le fabbriche non chiudono perchè non possono adoperare l'energia o perchè costa troppo, il cibo costa meno. Gli Usa hanno, non solo, proibito all'Europa di comperare a basso costo matere prime dalla Russia, ma addirittura obbligano l'Europa a ricomperarle dagli Usa, con rincari. Gli Usa si sono permessi di far saltare in aria 3 gasdotti Tedesco-Russi in faccia a quelli che chiamano alleati. Gli Usa non permettono alle colonie Europee di vendere su un ventaglio sempre più ampio di mercati ad est, proibendo qualsiasi di partecipare agli scambi economici della Via della Seta...

L'esclusiva dipendenza dal cuore dell'impero a condizioni coloniali e l'insostenibilità ideologica attuale dell'impero statunitense minano le periferia di questo impero.

La domanda è, quali sono i tasselli più deboli di questa periferia?
Possiamo escludere Giappone, Corea ad Australia, mentre la situazione delle colonie Europee è ormai drammatica. Da 80 anni gli Usa occupano militarmente l'Europa, con trattati incondizionati firmati con i nonni e bisnonni degli attuali abitanti. Come si può pretendere che un suddito nato 80 anni dopo una guerra continui ad essere soggetto a trattati di totale sudditanza e colonialismo? Con quale coraggio gli Usa pretendono di trattare come sudditi sconfitti persone che non hanno nulla a che fare con quel Regno d'Italia che fu sconfitto nella 2a guerra mondiale? Come può la classe politica Europea accettare tale umiliazione? Prima o poi uno di questi stati si ribellerà e lo farà innazitutto per una ragione economica a cui naturalmente verrà data una giustificazione morale. Un crollo economico, la miseria, il collasso bancario, il collasso imprenditoriale, la fuga della forza lavoro istruita, la non credibilità istituzionale, il parassitismo e la corruzione dilagante, le stringenti sanzioni, allarmi e restrizioni Covid, politiche green, russofobe, sinofobe, portano le colonie Europee al completo disastro. Tale disastro è così evidente, che ci vuole molto poco perchè inizi un processo di sfaldamento. Se dobbiamo oggi indicare gli stati in cui può iniziare tale processo di smantellamento dell'impero Usa, essi sono: la Germania e la Repubblica italiana, proprio i 2 stati sotto ossessiva occupazione militare Usa. Lo ripetiamo: le ragioni sono di natura economica ed ideologica a cui un management sfacciato e scellerato ha condotto.

IL CREPUSCOLO DELL'IMPERO STATUNITENSE

Vediamo per punti i cambiamenti epocali di cui siamo testimoni:
-È in atto un "GOLPE VALUTARIO" con la dedollarizzazione e con la nascita di una nuova valuta mondiale che verrà supportata inizialmente dalla maggior parte delle economie mondiali, che fra l'altro sono quelle in crescita.
-La "FINE DEL PETROL-DOLLARO" come mezzo di scambio per le merci mondiali è ormai inevitabile e già molti stati anche occidentali compiono scambi di materie prime e combustibili in altre valute.
-30 anni di guerre e bombardamenti da parte dell'impero Usa, hanno creato la percezione di un neocolonialismo da parte di tutte le economie emergenti, che non tollerano più rapporti di sudditanza, ma chiedono

reciprocità e multilateralità. L'impero Usa con le sue colonie Europee, è mal visto in tutto il mondo. Il velo morale (la narrativa dei diritti umani come condizione per trattare) con il quale i politici Europei si presentano agli altri, al fine di trattarli in modo paternalistico, non funziona più. In tutto il mondo vogliono fare affari e scambi su base equa e non sentirsi dare lezioni di standards umanitari, da coloro che da secoli colonizzano, bombardano, sfruttano, deportano, espropriano. Il tipo di democrazia venduta dall'Occidente è un'IDEOLOGIA SORPASSATA, è un'ideologia costruita solo per giustificare una morale, che è stata l'alibi per sottomettere Popoli e Stati del pianeta.
-Il MULTIPOLARISMO è il motore della nuova conformazione geopolitica del pianeta. L'Impero Statunitense è costretto a rinunciare al suo ruolo egemone e a trattare da pari con altri protagonisti della scacchiera mondiale.
-La macchina produttiva bellica che supporta il multipolarismo è avviata, l'UKRAINA È LA TOMBA DELL'EUROPA, degli Ukraini e dell'egemonia Usa. Le sanzioni si sono rivelate un boomerang per l'economia Europea che è priva di autonomia energetica. Lo stallo o la sconfitta in Ukraina, sono il punto di svolta ed inizio del multipolarismo a scapito dell'egemonia Usa.

LA SANITÀ MENTALE DELLA LEADERSHIP USA È IL VERO PERICOLO PER IL PIANETA

La perversa logica della guerra preventiva, inaugurata in Iraq, la costruzione di prove false dell'intelligence Usa per giustificare l'invasione dell'Iraq, l'antrace del settebre 2001, l'invasione dell'Afghanistan senza alcuna prova della colpevolezza degli eventi dell'11 settembre 2001, il pretesto umanitario creato ad hoc per invadere il Kossovo, l'invasione Nato della Libia senza reale giustificazione, la logica perversa di trasformare le cause in giustificazioni da parte di Clinton e la corrente Democratica Neoliberale, l'inversione autoritaria, le menzogne di tutta la faccenda Covid, le menzogne e silenzi sui crimini compiuti in 8 anni dall'Ukraina contro la popolazione di etnia Russa,... gettano profonde ombre sulla stabilità e credibilità degli Usa. Gli ultimi 30 anni di politica Usa, descrivono un profilo tenebroso, di una elite politica instabile, incoerente, bugiarda, pronta solo a scatenare guerre e ad aggiustare in

modo goffo con giustificazioni a posteriori. La sanità psichica e razionale delle leadership Usa è il vero problema del pianeta. Esse non seguono un piano razionale, sono incuranti delle conseguenze, e ricordiamo che l'intera popolazione Usa è sotto l'effetto di droghe, ed imbottita di un'ideologia in cui ci si crede invincibili portatori di verità, come dei protagonisti buoni di qualche fumetto Marvel.

LA POTENZA MILITARE USA È IN MANO A DEGLI INCOMPETENTI

1)“Gli Stati Uniti stanno cercando di mantenere la finzione che armare i propri alleati non è la stessa cosa che partecipare al combattimento”. Fino a quando questa narrativa può reggere?

2)Gli Stati Uniti hanno " dato agli ucraini motivo di credere di poter prevalere in una guerra di escalation”, mentre invece stanno adoperando l'Ukraina come campo di battaglia, e gli ukraini come carne da macello, per gli interessi Usa. È fin troppo evidente che è tutta una commedia, in cui le vere vittime sono gli ukraini e l'Ukraina. Due super potenze come Usa e Fed.Russa debbono avere un cuscinetto, e questo ruolo spetta all'Ukraina, che, se avesse avuto buoni statisti, si sarebbe giocato questo ruolo con la neutralità e la possibilità di fare da ponte e mediatore economico fra i 2 imperi.

3)Gli embarghi imposti dagli Stati Uniti non stanno schiacciando l'economia Russa, come originariamente previsto, ma piuttosto quella Europea. È l'Occidente che deve fare i conti con la carenza di energia, la spirale dei costi della vita e l'inflazione record. Sono gli americani, non i russi, che non riescono a trovare il latte in polvere nei negozi e non possono permettersi il gas. Addirittura si arriva al paradosso che l'ascesa dei prezzi causata dalle sanzioni ha raddoppiato le entrate della Fed. Russa!

4)"La speranza Usa sarebbe che la moderna tecnologia militare raggiunga ciò che i divieti energetici e il sequestro dei beni russi non sono finora riusciti a fare: costringere i russi a ritirare le truppe.” Ed anche qui la realtà è che il limite di escalation non lascia alcuno spazio per un vincitore ma solo l'annichilimento reciproco.

Il discorso si sposta quindi sulla domanda: "Quale è il piano strategico Usa?". Il modo in cui l'occidente sta affrontando lo scontro, le

contraddizioni, i cambi tattici, i fallimenti, portano a farsi la stessa domanda di molti altri conflitti in cui gli Usa sono intervenuti: "Gli Usa hanno un piano strategico coerente?". Sembra quasi che gli Usa non abbiano un piano, e siano entrati in guerra al solo fine di provare ad indebolire la Fed. Russa. Se ci troviamo difronte ad i capricci dell'impero Usa, senza un piano coerente, e che addirittura genera contraddizioni tali, da indebolire e distruggere le proprie colonie, allora il pianeta è a serio rischio per la propria esistenza, perchè il potenziale distruttivo Usa, è nelle mani di incapaci guidati da tutto furchè da raziocinio.

GLI USA: MAESTRI DELLA PULIZIA ETNICA, DEL GENOCIDIO ED ETNOCIDIO

L'invasione Usa sotto veste Nato del Kossovo, è stata motivata come "guerra umanitaria", e da circa 20 anni tutta la narrativa Usa parla di "missioni di pace". La giustificazione della guerra del Kossovo, fu quella di tutelare la popolazione Kossovara dalla pulizia etnica Serba.

Nel febbraio del 2022 la Russia, dopo aver riconosciuto le Repubbliche del Donbass, vi entra per proteggere la popolazione Russa che viene perseguitata dai nazionalisti Ukraini. Stiamo assistendo alla stessa situazione del Kossovo. Se l'Ukraina, come la Serbia rivendicava il Kossovo, rivendicherà territorialmente le Repubbliche del Donbass, la Russia attaccherà l'Ukraina.

Ma vediamo un pò gli Usa con quale ipocrisia si ergono a professori di diritti umani, quando hanno estinto centinaia di Popoli Nativi, massacrandoli, internandoli in campi di rieducazione chiamati riserve o scuole, privandoli della terra, del cibo, della dignità. Ci riferiamo alle Nazioni native indiane massacrate e discriminate dallo stato nazionale Usa. Ricordiamo che gli Usa sono la patria dell'apartheid, ed hanno schiavizzato, deportato, massacrato, sfruttato, seviziato decine e decine di milioni di africani. Oggi questi "maestri" statunitensi di umanità, dopo aver sponsorizzato crimini in tutto il pianeta in nome della loro democrazia e della loro stabilità, dopo aver piantato circa 500 basi militari in tutto il mondo, pretendono di dare lezioni di civiltà alla Fed. Russa? Gli Usa sono gli sponsors della polarizzazione ed odio verso i Russi in Ukraina, hanno finanziato corruzione e colpo di stato, hanno fatto leva su un nazionalismo che ha portato l'Ukraina alla distruzione. I

dolori che gli Ukraini attraversano ed attraverseranno, sono dovuti agli Usa e alle colonie Nato d'Europa, che hanno lusingato al solo fine di piantare basi militari in funzione antirussa.

PER PROTEGGERSI DAGLI USA SERVE LA BOMBA ATOMICA

La lezione degli ultimi 70 anni è chiara. Gli Usa hanno adoperato ben 2 bombe atomiche contro la popolazione civile. Hanno invaso oltre 50 stati, hanno 1 milione di soldati in giro per il mondo, ed oltre 500 basi militari, spendono da soli per le armi più di tutti gli altri stati del mondo insieme. Fino ad oggi gli Usa non hanno attaccato ed invaso quegli stati che hanno armi nucleari o che sono protetti da stati che hanno le armi nucleari. La storia insegna, l'unico modo per non diventare colonia Usa è quello di avere arsenali nucleari e missili a lunga gittata e minacciare di usarli contro gli Usa, solo così gli Usa non bombarderanno ed invaderanno. Kim JongUn ha fatto la scelta giusta, se vuole sopravvivere, se il Nord Korea vuole continuare ad esistere come stato indipendente, deve continuare nella corsa al nucleare e ai missili intercontinentali. Se la Russia o la Cina non avessero l'atomica sarebbero già stati invasi da tempo. La proliferazione nucleare non è il prodotto di menti folli e dittatoriali, ma una necessità difensiva dettata da una politica aggressiva e guerrafondaia degli Stati Uniti d'America. Più gli Usa aumentano il budget militare e più gli altri stati sono costretti ad aumentarlo per proteggersi e mantenere quella condizione chiamata deterrenza.

VIOLENZA E FOLLIA NEL PARADISO USA

Nel solo 2014 la polizia Usa ha abbattuto 1200 persone. La polizia Cinese che ha almeno 5 volte la popolazione Usa ha ucciso 12 persone e la Germania 0. In certe aree degli Usa, 4 persone su cento ogni anno vengono uccise. La popolazione carceraria Usa è la più alta procapite al mondo, fra incarcerati e persone agli arresti domiciliari siamo a 7.500.000 (sette milioni) di persone ogni anno!
La produzione cinematografica produce e bombarda la popolazione con storie di guerra, di violenza, film horror e macabri. Oltre 1 milione di soldati Usa lavorano presso basi e postazioni di occupazione militare fra Europa, Asia, Medioriente, Africa. Il bilancio per gli armamenti Usa e

superiore alla sommatoria di tutti i bilanci militari del resto del mondo! Gli Usa sono perennemente in guerra con molti stati del mondo ed adoperano migliaia di droni per colpire dai cieli, uccidendo decine di persone ogni giorno, difronte al silenzio dei media. In genere vi colpiscono mentre guidate l'automobile o camminate in giardino. Gli Stati Uniti d'America sono il paese che inquina di più al mondo, che consuma più combustibili fossili al mondo. Come può uno stato, imbevuto di violenza, diffondere pace e stabilità?

GLI USA STANNO PERDENDO IL CONSENSO POPOLARE IN EUROPA

Gli anni 50, 60 e 70 del secolo passato, hanno visto in tutti i paesi filo comunisti ma sotto dominio Usa, una serie di stragi causate da bombe messe qua e la. Se guardiamo oggi al medioriente in quegli stati messi a ferro e fuoco dagli Usa che non riescono a controllare e ad ottenere consenso, notiamo la stessa politica bombarola. Sempre un caso? Fra l'altro da notare che in centinaia e centinaia di episodi di bombe, sia in America Latina, sia in Europa e sia in Medioriente, i depistaggi, la sparizione delle prove, rinvii e processi senza conclusione, sono una costante. Sempre un caso? Negli stati dominati dagli Usa, in quelle che possiamo chiamare colonie, non vola una mosca se la Cia non vuole. E noi dovremmo credere che sulla politica bombarola delle colonie Usa, Washington non sa nulla? La "strategia della tensione", quella causata dalle bombe anonime fra la gente, fa parte di un piano secondo cui, nel momento in cui viene a mancare il consenso, si recupera potere e controllo attraverso "l'emergenza". L'emergenza va creata, il terrore, l'ansia, giustificano tutta una serie di leggi ed azioni speciali che ridanno forza ai vertici del potere, indipendentemente dal consenso popolare. Governi e leggi speciali, unità nazionale, sospensione dei diritti civili, sequestri, torture... sono alcune delle misure che vengono prese. Spariscono dalla discussione questioni di lotte civili e diritti umani, per essere sostituite dalla necessità di ordine, di fedeltà e sottomissione alle istituzioni. Gli Stati Uniti d'America stanno perdendo il consenso in Europa, il crollo dell'Unione Sovietica di per sè toglieva legittimità all'occupazione militare Usa, non restava che creare nuovi nemici per ottenere il consenso e fedeltà degli Europei. Gli eventi delle Twin

Towers, l'antrace, il terzo palazzo crollato misteriosamente, persino il probabile missile lanciato sul Pentagono, sembrano modi per rilanciare il ruolo degli Usa e servilità delle colonie. Per giustificare la Nato, serviva un grande evento! Non parliamo poi della strage di Charlie Ebdo con la finta uccisione del poliziotto in strada, e i filmati finti delle esplosioni emessi dalle reti Tv come genuini a Bruxelles?
Prima o poi uno ad uno gli stati Europei si defileranno dall'Europa e gli Usa non potranno più offrire l'entrata nel mercato comune ai nuovi alleati Nato, non potranno più garantirsi un mercato dove spacciare copyrights, prodotti chimici, dollari, petrolio e cibo. Come tenere le colonie Europee contro la volontà popolare? Non si possono ammazzare tutti i leaders "anti-Usa". Non resta che la vecchia ultima arma, quella della tensione, del terrore, del nemico alle porte. Altrimenti? "Dove non puoi controllare, semina la guerra civile, mescola le carte, così nessuno vince, distruggi, così poi ricostruirai facendo pagare il conto, e prima o poi riuscirai a venirne a capo". Gli Usa hanno bisogno di creare tensione, non hanno altra soluzione per tenere l'Europa.
Gli Usa stanno pianificando un 3° conflitto mondiale, molti indicatori ci portano a questa conclusione. In questo momento storico gli Usa si trovano difronte ad un bivio:
1)Accettare un mondo multipolare dove loro sono una fra le molte potenze mondiali; ciò vuol dire spartire anche le risorse.....
2)Oppure aggredire con sanzioni e colpi di stato, fino a scatenare una guerra mondiale per distruggere qualsiasi potenza nascente e ritrovarsi unici monopolisti della terra.

ATTENTATI E MISTERI: DISARMARE LA POPOLAZIONE EUROPEA

Tre attentatori kamikaze fanno solo 7 morti. Perchè non mettere bombe sul metrò, sugli autobus come fanno in Russia o hanno fatto precedentemente a Londra? Se l'obiettivo è fare tanti morti, come è possibile che 3 kamikaze fanno solo 7 morti? Perchè non ci sono mai video degli attentati? Perchè non si fanno prigionieri? Molti di questi attentatori sono solo armati di coltello! A Londra c'è una videocamera ogni 20 metri, in certi punti ogni metro! Eppure tutti i video sono amatoriali di gente sul posto, e quando beccati a far riprese, la polizia

picchia i cineamatori, li allontana con arroganza! Perchè tutta questa censura di immagini e testimoni reali? Perchè fare attentati in Uk e non in Usa, gli Usa sono più bravi forse a sventare attentati? Ma se in Usa è così facile avere una pistola, un mitragliatore, esplosivi? Sono o non sono gli Usa il motore politico e militare della forza militare chiamata "Comunità Internazionale"? Perchè attaccare le colonie Usa? Troppe cose non tornano. Alcuni attentati sono veri, ma per altri c'è puzza di imbroglio di fake. Trattasi di esercitazioni mascherate da attentati?
È dal dopo seconda guerra mondiale che gli Usa portano avanti una strategia della tensione seminando bombe in tutte le colonie dell'America Latina, dell'Europa e del Medioriente. E guarda caso i targets sono sempre i civili, mai chi è al potere. Gli Usa non hanno scrupoli ad adoperare le bombe per fini politici, lo fanno da 70 anni e poi danno la colpa alla mafia, ai terroristi, ai dittatori. La Gran Bretagna è il ponte di congiunzione con gli Usa e l'Europa, viene da domandarsi, con quale strategia sono stati incentivati o creati attentati sul suolo Britannico?
Risposte possibili:
1)Punirli per la Brexit e portarli a desistere
2)Portare la Gran Bretagna a firmare trattati e condizioni ancora più vincolanti nei confronti degli Usa
3)Dare il buon esempio al resto delle colonie Europee nel caso non accettassero il diktat Usa, portare quindi le colonie Europee ad accettare senza fiatare la linea imperialista in tutto il Medioriente, Asia, ed i trattati economici. Dalla fine della cortina di ferro con l'Urss, la Nato ha bisogno di nemici per esistere. Gli Usa non vogliono perdere il dominio sulla più grande area commerciale e produttiva del mondo: l'Europa.
Basta un sacchetto del pane fatto scoppiare panico e causare 1500 feriti come a Torino il 4 giugno, questo è ciò che sta accadendo, non servono neanche più le bombe! I primi ministri e presidenti dell'Europa invocano restrizioni sul web, sulla libertà di comunicazione e scambio. Non sono gli attentatori che fanno paura ma gli Snowden, gli Assange, i Mannnings, i blogghisti ed internauti che divulgano notizie, che condividono, che mettono a nudo l'ipocrisia di tutta una classe politica, che stravolgono i sondaggi elettorali mettendo a rischio quel monopolio del potere e dell'informazione che le lobbies del potere tengono in mano da decenni.

Ci stanno preparando ad una terza guerra mondiale e ci anestetizzano, ci disarmano attraverso il terrore? Pian pianino ci educano a leggi speciali, tutti con le mani alzate come a Londra e Parigi in questi giorni. Stanno educando la popolazione a non fiatare quando le toglieranno le più elementari libertà.

A PROPOSITO DI TERRORISMO: I MASSACRI USA IN EUROPA

Nei libri di storia scolastici non ne parlano sarebbe troppo imbarazzante. Tra il 1943 e 1944, gli Stati Uniti d'America massacrarono fra centro e nord italia, decine di migliaia di civili premeditatamente. Per gli Usa era fondamentale piegare lo spirito del nemico, era fondamenale uccidere nel mucchio fra la popolazione civile, al fine di piegarne la volontà e portarli alla resa. I bombardamenti venivano effettuati sui centri abitati non per colpire le fabbriche di armi ma per uccidere più civili possibile! Gli ordini erano chiari, passare radenti con gli aerei e mitragliare la popolazione civile o buttare più tonnellate possibili di bombe sulle città.

Gli Usa attraverso copertura Nato, nel nome degli Europei hanno iniziato una guerra che dura da 15 anni contro i paesi islamici, hanno bombardato, hanno fatto golpe, hanno destabilizzato, hanno compiuto massacri, hanno trascinato l'Europa e politici idioti servi del Pentagono, in guerre inutili che servono solo agli Usa per piantare basi militari alla conquista del mondo.

Nei paesi islamici si difendono come possono e fanno come gli Usa nella seconda guerra mondiale che massacravano la gente al solo scopo di terrorizzare di piegare la volontà di combattere. Gli Usa fanno i massacri con gli aerei, gli islamici co l'auto piena di esplosivo, con le armi del momento.

UN ROTTAME MADE IN USA: F35 , E LA SPESA MILITARE

Gli Usa spendono quasi 1000 miliardi di dollari all'anno per l'esercito, circa tanto quanto tutto il resto del mondo. La spesa cresce annualmente senza sosta. Questi sono i segni inequivocabili di una corsa verso la guerra globale. Gli Usa stanno trascinando l'umanità verso una catastrofe, verso un conflitto su larga scala. I sudditi Nato sono costretti a comperare aerei di pessima qualità, costruiti male dalla Lockeed, la quale ricatta i

politici affinchè spendano qualcosa come 335 milioni di dollari ad aereo, ripetiamo trecentotrentacinque milioni di dollari ad aereo. Con i soldi di uno di questi aerei potremmo costruire università ed ospedali, asili, infrastrutture per l'infanzia e la famiglia, centri di formazione... Invece gli Usa corrompono l'intera elite militare italiana ed Europea affinchè i governi comperino questi aerei di pessima qualità. Generali e colonnelli, capi di stato maggiore, navigano in mezzo ad un mare di mazzette e regali, che la Lockeed distribuisce in modo ben mascherato. I politici vengono lusingati o ricattati affinchè approvino piani di spesa per l'acquisto di questi rottami. Il Canada ad esempio ha rifiutato di comperare F35 e la Lockeed ha minacciato di eliminare posti di lavoro in Canada (10 mila).

COME INSTALLARE MISSILI USA IN UNO STATO

Park Geun-Hye la presidentessa del Sud Korea viene destituita ufficialmente il 10 marzo 2017, obbligata dopo la divulgazione (dicembre 2016) di una serie di eventi scandalosi che la vedevano coinvolta. Tutto un caso? Perchè dopo decenni di potere da un cassetto escono delle informazioni che fanno cadere un politico così potente?

Nel marzo del 2017, arrivano in Sud Korea, i missili Thad. Gli Usa hanno invaso ed occupano il Sud Korea da oltre 50 anni, ma la presidentessa aveva rifiutato di far installare questi missili sul proprio territorio al fine di non incentivare una guerra nucleare con il Nord Korea. Ricordiamo che l'installazione e produzione di determinate tecnologie, provoca la produzione di altrettante tecnologie da parte delle controparti, in questo caso il Nord Korea. È così che si innescano le corse agli armamenti e scoppiano le guerre. Io mi armo più di te, tu ti armi più di me.

La dinamica per circondare la federazione Russa e la Cina di missili è:

"Se fai come dico ti premio, se non fai come dico ti ricatto, ti scredito, e se ancora non accetti ti elimino". Questa tecnica è adoperata sistematicamente con decine di ministri, capi di stato, alti ufficiali degli eserciti. Dove non bastano i filtri, si agisce con ricatti, minaccie, corruzione, eliminazione fisica. Gli Stati Uniti d'America, hanno preparato i presupposti per una guerra, e adesso hanno chiuso il cerchio e quindi possono inziare la fase finale: Nord Korea-Cina-Federazione Russa.

LE GUERRE PRETESTUOSE ED UMANITARIE

-L'attentato di Serajevo venne preso a pretesto per fare la 1° Guerra Mondiale.
-La riappropriazione dei territori a poplazione tedesca nella Polonia del 1938, venne preso a pretesto per dichiarare guerra alla Germania ed iniziare il 2° conflitto mondiale.
-Il golfo del Tonchino...
-La finta pulizia etnica in Kossovo...
-Le finte armi chimiche di Saddam Hussein...
-Le finte violazioni dello spazio aereo di Gheddafi...
-I finti raid aerei con le armi chimiche in Siria...
Per iniziare una guerra ci vuole un pretesto, al fine di non passare da aggressori?
Per darsi la licenza di uccidere, invadere, e dominare si sono escogitate le "guerre umanitarie" dove "i soldati diventano missionari" in "missioni di pace", dove "le bonbe diventano intelligenti", dove "si libera la popolazione" e "si porta la pace e democrazia".

ANALISI: KOREE, IRAN, SIRIA, EUROPA, IMPERIALISMO USA

Perchè gli Usa hanno spinto la Korea del Sud a cercare un accordo con il Nord Korea? Perchè costruire un finto attacco chimico in Gran Bretagna ed incolpare la Fed. Russa? Perchè creare un altro finto caso di attacco chimico per attaccare la Siria? La risposta a queste domande fa parte di una strategia spazio temporale molto ampia che gli Usa perseguono dalla fine del 20° secolo. Vediamone le caratteristiche:
La corsa verso il controllo e gestione monopolistica del pianeta, è l'obiettivo Usa; per poterlo rendere effettivo è necessario eliminare tutti i concorrenti. Gli Usa, stanno cercando di isolare ed eliminare uno ad uno tutti i concorrenti. Pertanto dividere, incriminare (pretesto), colpire (guerra/destabilizzazione politica), controllare (basi di occupazione militare e governi fantoccio), sono il programma che viene attuato in modo sistematico da quasi 30 anni. In questa logica, gli incontri fra Sud e Nord Korea, servono a mettere a mollo un potenziale avversario, al fine di attaccare su altri fronti. Gli Usa vogliono impedire che gli avversari si

coalizzino fra loro, portando un eventuale conflitto su scala planetaria. Quale è il fronte su cui si stanno concentrando gli Usa in questo momento? L'Iran è l'obiettivo a breve termine degli Usa. L'Iran ha le più grandi risorse petrolifere del mondo e gli Usa non vogliono che la Cina abbia accesso a queste risorse (ricordate la Libia?). La teocrazia sciita rappresenta una fonte di instabilità perchè ha una concezione del progresso di stampo occidentale e può portare l'islam a ruoli egemoni e tecnologicamente avanzati. Il caso Skripal è servito semplicemente a distrarre a mettere sul banco degli imputati la Fed. Russa e quindi a disarmarla moralmente dando agli Usa una sorta di assoluzione per l'attacco contro la Siria. Quindi: Siria e Iran sono intimamente legati fra loro. Le pressioni sul nucleare che gli Usa fanno all'Iran, servono a mettere al muro la teocrazia islamica per scivolare verso la guerra. L'Europa tergiversa, ma pian piano i governi fantoccio europei si allineeranno seguendo Francia e Uk, per coalizzarsi in quella che gli Usa adorano chiamare: "comunità internazionale". Armare Taiwan ha lo scopo di accerchiare la Cina. Pian piano gli Usa, avanzano e creano avamposti in una manovra di accerchiamento verso Cina e Fed. Russa, che sono i due obiettivi ultimi per conquistare il controllo assoluto mondiale.

GAS LIQUEFATTO: LA GUERRA USA CONTRO LA FEDERAZIONE RUSSA

Dalla Federazione Russa, arriva in tutta Europa il gas attraverso i gasdotti. L'Europa dipende quindi da una risorsa non rinnovabile in cui la Russia gioca un ruolo quasi monopolista. Gli Usa per impedire all'Europa di allacciare rapporti sempre più profondi con l'est, e nel loro tentativo di isolare la Federazione Russa, hanno ben pensato, contro ogni principio di economia, di trasportare il gas con le navi e di portarlo in Europa. Tutto questo in faccia ai costi ambientali che il trasporto su maxi nave genera, alla faccia della pace, alla faccia della sicurezza. Ma come possono gli Usa essere competitivi con il gas della Federazione Russa? È molto semplice: le sanzioni, la guerra e la distruzione terroristica dei gasdotti Euro-Russi. In questo modo l'Europa diventa un area esclusiva di consumo dei prodotti Usa. Si instaura un rapporto simile a quello delle colonie Britanniche ai tempi d'oro dell'Impero, in cui i britannici

obbligavano le colonie ad acquistare i prodotti lavorati in Inghilterra: cotone, oppure a tassare ed inibire le produzioni locali persino del sale!

TERRORISMO OD ESERCITAZIONI?

Non ci sono video, la stampa viene allontanata, nessun video delle azioni, tutti gli attentatori vengono uccisi sul posto anche se armati di solo coltello. Ma se anestetizzano persino le tigri o i leoni quando fuggono dallo zoo!
Abbiamo un solo video, fatto da un amatore sul tetto durante l'attentato di Charlie Hebdo, questo video fu censurato da youtube e molti altri, dopo che ci si accorse dell'inganno e recita del finto custode! L'analisi è spietata e dimostra inconfutabilmente che si è trattato di una esercitazione. Chi conosce la potenza di quelle armi sa bene come un proiettile distruggerebbe la testa dell'uomo colpito! A cosa ci stanno preparando. Si tratta di prove generali, si tratta di esercitazioni a scopo propagandistico. Tutto ciò accade in prossimità di periodi elettorali. Terrorizzare l'Europa è l'obiettivo degli Usa e delle intelligence, che cercano di adoperare l'arma della paura a fini politico strategici. Il consenso sfugge dalle mani, ed ogni mezzo è lecito per recuperarla. Ci stanno propinando messinscene colossali, di cui forse quella del Covid è stata la più grande.

USA E NORD KOREA: LA PREMESSA PER LA 3° GUERRA MONDIALE

-Gli Stati Uniti progettano blocchi navali contro il Nord Korea, non memori del blocco navale che attuarono contro il Giappone (che fu costretto così a dichiarare guerra agli Usa nel 1942). Il Nord Korea dichiara che un eventuale blocco navale è l'equivalente di una dichiarazione di guerra e non esiterà a scagliare i suoi missili contro gli Usa, sia da terra che dai sommergibili Nord Koreani.
-Gli Usa propongono incontri con il Nord Korea per discutere l'arsenale nucleare Nord Koreano, ma qualcuno si è chiesto perchè nessuno chiama gli Usa a rispondere del loro mostruoso arsenale nucleare?

La favola di Esopo del "Lupo e dell'agnello", sembra scritta per dipingere gli Stati Uniti d'America, in cerca di pretesti e scuse per scatenare guerre, chiamate missioni umanitarie o liberazioni.

TERRORISTI E RIBELLI: GLI USA E LA PATENTE DI CRIMINALI

Per oltre 10 anni (1991/2002), l'Iraq ha subito un blocco aereo ed embargo poichè bombardava con gli aerei i ribelli Kurdi. L'invasione della Libia avvenne con il pretesto che l'esercito di Gheddafi bombardava con gli aerei i ribelli. La logica che ha dominato la politica di invasione ed aggressione Usa degli ultimi 30 anni è stata in parte giustificata sia presso le colonie Europee (Nato) e sia presso le Nazioni Unite, proprio dalla proibizione di adoperare l'aviazione per stroncare i nemici. Nulla da eccepire, gli attacchi aerei mietono vittime in modo piuttosto indiscriminato.
Negli ultimi 20 anni però gli Usa con l'uso indiscriminato di droni pilotati dalle basi Usa in Europa, hanno compiuto alcune migliaia di attacchi aerei contro quelli che vengono chiamati terroristi, nemici combattenti, con bombardamenti chiamati "attacchi preventivi".
Quindi se sei un ribelle non ti posso bombardare ne te e neppure la tua famiglia, ma se sei un terrorista o nemico combattente, allora ti bombardo. Quindi tutto si riduce a definizioni linguistiche di comodo. Fra l'altro la violazione territoriale in tutti questi bombardamenti che gli Usa commettono, è la regola. Nel caso Libico e Iracheno, i rispettivi governi adoperavano l'aviazione nei propri territori nazionali. La domanda è: è solo una questione terminologica fra le parole "ribelli" e "terroristi"? Se il poter adoperare l'aviazione contro esseri umani è determinato da come li definisco, allora la questione non è più di carattere esclusivamente militare, ma è materia da linguisti, da filologi, da glottologi.

COME GLI USA TRATTANO LE COLONIE EUROPEE

Gli Usa decidono unilateralmente di imporre sanzioni contro la Russia, contro la Cina, contro aziende internazionali, ed obbligano le colonie Europpe ad assecondarli impedendo ai prodotti asiatici di entrare nel mercato europeo. Questo discorso vale non solo per le merci, ma per la

produzione cinematografica, per la produzione di musica, per la produzione letteraria, per le agenzie di stampa, per la ricerca, per gli scambi e condivisioni, per l'accesso al web e ai motori di ricerca, per i social networks.... Gli Usa plasmano l'input delle colonie Europee attraverso una rete di persone chiave all'interno del mondo dei mass media, della produzione culturale, assieme alla capacità di pilotare gli acquisti delle colonie, attraverso servi nelle posizioni chiave della politica e della finanza.

80 ANNI FA È INIZIATA L'OCCUPAZIONE D'EUROPA DA PARTE DI USA E UK

Tutti i giornali sotto dominio Nato, ad eccezione di quelli in lingua tedesca e italiana celebrano l'invasione d'Europa come una liberazione. Liberazione od invasione, la sostanza è che gli Usa hanno depredato l'Europa e continuano tutt'oggi a depredarla oltre che tenerla sotto perenne occupazione militare, mascherata da alleanza.

Gli scambi economici asimmetrici a sfavore dell'Europa, il controllo, ricatto, intimidazione e corruzione sistematica di editori, giornalisti e politici, fanno dell'Europa una colonia Usa. La costruzione continua di barriere verso est alimentata dagli Usa e Uk, fanno dell'Europa una colonia. La dipendenza tecnologica dell'Europa è programmata dagli Usa. I brevetti e copyrights rubati all'Europa dopo la 2a Guerra Mondiale, costituiscono un furto enorme. Gli scienziati, i ricercatori portati via dall'Europa hanno impoverito l'Europa. La storia che ci propinano nelle scuole sui libri di testo, sono il prodotto ideologico di questa schiavitu. L'intera cultura è modellata per descrivere un'invasione e colonizzazione come un processo liberatorio. La verità è che gli Usa e gli inglesi hanno bombardato sistematicamente la popolazione civile ed hanno ucciso di proposito, al fine di terrorizzare. L'Europa non è stata assolutamente liberata, ma schiavizzata in modo sottile. Ciò che resta oggi è un'Europa colonia, gli Usa non hanno regalato un bel niente, hanno solo ampliato l'impero ed hanno creato le premesse perchè l'Europa diventi il teatro principale per un terzo conflitto mondiale. L'Europa è ostaggio Usa.

CIA IN EUROPA: SE NON TI VENDI O NON ACCETTI RICATTI, TI UCCIDONO

La CIA mantiene uno stretto controllo dell'Europa dell'ovest, dal 1945 tiene gli Europei in ostaggio con basi ad armamento nucleare ed impedisce rapporti commerciali normali con la Russia. I metodi Americani per mantenere il controllo su giornalisti, redattori, politici, scrittori, intellettuali, registi, artisti hanno tre filoni:

1)Corruzione. I metodi li conosciamo: denaro, regali, sesso, droga, denaro, immunità, scalata socio-politica-economica, fama, redditi da posizione.

2)Ricatto: So tutto di te perchè raccolgo info quotidiani su chi conta e se non fai come dico, ti ricatto e minaccio di distruggere la tua vita economica, politica, sociale, famigliare. Se necessario costruisco addirittura scandali ad hoc.

3)Omicidio. Si tratta dell'ultimo livello e possiamo dire che decine o forse centinaia di uomini politici, giornalisti, attori, cantanti sono stati assassinati dalla Cia o per suo ordine e fatti passare per incidenti.

Le ultime analisi dei documenti del Pentagono, i leaks di molti hackers, ci dipingono una realtà terribile.

Annegamenti, avvelenamenti, suicidi, incidenti... sono il prodotto di omicidi seriali condotti dalla Cia in Europa. Se un politico non si può comperare o ricattare, non resta che l'eliminazione, vestita magari da incidente. Palme, Barsche, Colby, Heider, Dumcek, Bisaglia, Mattei, De Mauro, Pasolini...

I POLITICI DEBBONO ESSERE RICATTABILI

Solo se sei manipolabile fai carriera in politica, chi è ricattabile, chi è corrotto fa carriera. Non esiste un solo politico occidentale ai vertici della politica che non sia ricattabile o corruttibile. Vi facciamo un esempio moderno di politico.

Il Montenegrino Djukanovic un politico con un passato criminale ed un mandato di arresto internazionale tenuto nel cassetto proprio dagli Usa e dallo stato italiano, in quanto era diventato ministro e godeva di impunità diplomatica. Costui è stato il principale artefice del contrabbando di sigarette nel mediterraneo per decenni! Mafia, Ndragheta, Camorra... Djukanovic viene definito nei rapporti di intelligence come un uomo

"obbediente e controllabile" (servile e ricattabile). Porta il Montenegro fuori dal controllo Serbo e contro la volontà popolare fa entrare il Montenegro nella Nato senza neppure un referendum, preferisce fare tutto col parlamento perchè il referendum avrebbe dato un risultato ostile. Agli Usa servono questo tipo di persone, ed hanno coltivato uno ad uno tutta una serie di politici affinchè accettassero l'occupazione militare Usa (mascherata sotto il nome Nato o la parola "alleanza") di tutti quegli stati ex-comunisti.

GLI USA IMPONGONO ALLE COLONIE EUROPEE DI AUMENTARE LA SPESA MILITARE

Un tema ricorsivo nel rapporto coloniale Nato, è proprio quello di imporre alle colonie la spesa militare, che naturalmente riempie le tasche dei produttori Usa, i quali adoperano l'Europa per finanziare la propria ricerca e produzione bellica. Le colonie Usa d'Europa obbediscono ai diktat dell'occupante Usa, che non solo adopera l'Europa come base militare e campo di battaglia per un eventuale guerra con Russia e Cina, ma addirittura obbliga i sudditi Europei ad aumentare la spesa militare. La domanda da farsi è, perchè continuare ad aumentare la spesa per la guerra? Gli Usa stanno pianificando una o delle guerre contro chi? Contro gli islamici? Contro il Nord Korea? Contro l'Iran? Gli Usa stanno trascinando l'Europa verso la terza guerra mondiale ed i targets sono Cina e Federazione Russa.

LA MORALITÀ DEGLI USA NELLA GUERRA AL NARCOTRAFFICO

L'epopea del "Cartelo de Medellin" e la lotta furibonda e sporca, che l'amministrazione Usa di Reagan, intraprese contro di esso, ci porta a comprendere quali fossero le basi morali che hanno mosso una superpotenza come gli Usa ad "invadere" e corrompere uno stato sovrano come la Colombia. Al tutto, gli Usa hanno sempre cercato di dare una parvenza di legalità, gli Usa fanno quello che vogliono ma cercano di dare legittimità a ciò che fanno. Oggiorno lo stesso dicasi per la produzione di oppio medio ed estremo orientale.

L'amministrazione Reagan e le successive, dipinsero la lotta al narcotraffico come una battaglia combattuta per il bene dei giovani statunitensi, perchè l'uso della droga porta una serie di disagi sociali, questo è il pretesto morale addotto. Se questo fosse vero:
-Perchè gli Usa non hanno combattuto il consumo di tabacco ed alcolici alla stregua di quello della cocaina? Eppure i disagi sociali, le sofferenze da fumo ed alcolismo sono una piaga senza fine degli Usa.
-Perchè la cocaina non viene permessa e contro di essa si scatena una vera e propria guerra, mentre le altre droghe vengono in qualche modo tollerate. La popolazione Usa è quasi tutta sotto l'effetto di droghe legalizzate, le quali sono prodotte in Usa, mentre la cocaina non viene prodotta in Usa.
L'ostinazione e severità con cui gli Usa hanno attaccato la Colombia, trova una sola reale ragione:
"La quantità di denaro ottenuta narcotraffico e che usciva dai confini Usa, era intollerabile". Gli Usa sono noti per aver sempre predicato liberalismo, freedom, libertà di scambio e commerciali, ma nella sostanza attuano politiche protezionistiche al fine di ridurre le uscite di valuta. La cocaina Colombiana, causava una massiccia fuoriuscita di dollari dai confini degli Usa e questo era diventato intollerabile. È questa la base morale della "nobile" lotta ai trafficanti di droga.

VINCERÀ CHI ATTACCA PER PRIMO

Le sempre maggiori sanzioni contro la Russia, i dazi contro la Cina... sono segnali forti che indicano una costante pressione degli Usa e manovra di accerchiamento in atto da oltre 30 anni, iniziata in modo decisivo col pretesto dell'abbattimento delle Twin Towers.
Gli Usa da soli spendono per l'esercito, più della metà di quello che spende il resto del mondo. Sono i più forti, e se non hanno ancora sferrato l'attacco finale, è solo perchè temono ritorsioni, e quindi hanno optato per una manovra a lungo respiro, di soffocamento. Tutto ciò che si trova fra Cina e Fed. Russa è solo pretesto per installare nuove basi Usa e missili, al fine di prepararsi a sferrare l'ultimo attacco. Se metti al muro un nemico e non gli dai possibilità di scampo o speranza, egli combatterà con tutte le forze e con tutti i mezzi.

Se uno più forte di voi minaccia di attaccare od avete la certezza che attaccherà anche voi per distruggervi, allora, non resta che : ATTACCARE PER PRIMI. La "blitz kriege" (guerra lampo) è l'unica possibilità che rimane a Cina e Fed. Russa, per poter continuare ad esistere come stati indipendenti e non diventare anch'essi colonie dell'impero Usa. Avere 10-20 minuti di vantaggio sul nemico, vuol dire poter annientare l'intera flotta navale Usa, colpire tutte le basi e postazioni di terra Usa e degli alleati su scala mondiale. Vuol dire essere più preparati a difendersi e vuol dire prendere di sorpresa un nemico distruggendogli almeno il'90% della propria forza. La politica Usa di stritolamento e menzogna, portata avanti negli ultimi decenni, non lascia altra via di scampo alle altre potenze mondiali. Siamo entrati in un tunnel senza possibilità di ritorno, un tunnel che ci porta pian piano ad una guerra su scala mondiale. Le conseguenze saranno devastanti per il pianeta e l'umanità.

I PRETESTI PER SCATENARE IL TERZO CONFLITTO MONDIALE

Qualcuno ricorderà il finto pretesto per invadere l'Iraq: le mai esistite armi chimiche Irachene. Poi Gheddafi, poi la Siria con le pretese armi chimiche. È interessante notare come i giornali del gruppo Nato e le stesse autorità degli stati colonie degli Usa, lanciano anatemi associandosi agli Usa, senza neppure avere prove evidenti dei fatti. Allo scoppio del caso Skripal di Salinsbury è uscita sui giornali e dalla bocca dei politici che 2 persone sarebbero state avvelenate con gas novichok, molto prima dei risultati delle analisi, e la stessa cosa è avvenuta nel caso Navalny dove di nuovo si è gridato al veleno novichok su tutti i giornali e tv dell'impero Usa, quando il fatto era appena avvenuto in Russia! Senza avere un solo straccio di prova, la Siria viene accusata di adoperare armi chimiche e ciò apre la strada ad eventuali attacchi di Francia e Usa. Anche qui i giornali Nato, senza uno straccio di prova accusano la Siria e la Russia.

Si tratta di un escalation, dove sembra si adoperino pretesti per alzare la tensione e far scoppiare un conflitto su larga scala. Del resto agli Usa non resta altra soluzione se non scatenare una guerra, prima che i suoi avversari le tolgano l'egemonia mondiale, o sia costretta a spartirla. Vince chi attacca per primo. Gli Usa non possono aspettare, se vogliono

mantenere l'impero, se vogliono restare sovrani, debbono scatenare un conflitto mondiale. Gli Usa rifiutano un modello multipolare, dove molte potenze convivono. Il rifiuto di questo modello implica l'innesco di un terzo conflitto mondiale per gli Usa, ed ogni giorno di ritardo, rappresenta una perdita di possibilità da parte degli Usa di uscirne vincitore.

COME SCOPPIERÀ LA TERZA GUERRA MONDIALE?

Non sappiamo come finirà, ma di sicuro lo scenario iniziale più realista ipotizzabile è il seguente:

1)Creare un pretesto o accerchiare l'avversario: Sarajevo, il golfo del Tonchino, le sanzioni contro il Giappone costretti scatenare l'attacco di Pearl Harbour... la storia insegna.

2)Sorpresa e paralisi: Il lancio di missili è visibile da qualsiasi luogo del mondo, ed appena venissero rilevati i lanci di missili da basi militari Usa (ad esempio), la Russia o la Cina farebbero partire missili dalle loro basi o sommergibili. Pertanto è impossibile attaccare senza pagare il prezzo della ritorsione. Ricordiamo che le testate dei missili nucleari portano bonbe 250 fino a 1000 volte più potenti di quelle di Hiroshima. Esistono però una serie di possibilità che tutte sottostanno al principio della paralisi dell'avversario. Per impedire alla Russia o alla Cina di agire, gli Usa scateneranno la guerra rapida e paralizzante. Simultaneamente, tutte le basi di terra e di mare Russe e Cinesi saranno oggetto di bombardamenti massicci. Certo ai Russi e Cinesi resterà qualche testata nucleare da lanciare, molte verranno respinte dagli scudi missilistici, e qualcuna passerà, ma mettere qualche centinaio di milioni di morti sul tavolo fa parte del calcolo politico Usa. Considerate che proprio coloro i quali scatenano la guerra, sono coloro i quali staranno al sicuro nei bunker sotterranei degli Usa, Francia, Uk e Bruxelles, dove hanno scorte alimentari ed energetiche per anni. L'Europa ed in particolare quei luoghi che ospitano basi Usa (primo fra tutti il Veneto con oltre 200 testate nucleari made in Usa conservate fra Longare, Istrana ed Aviano) verranno spazzati via. Gli Usa subiranno bombardamenti atomici dai sommergibili Russi e Cinesi. Tutto ciò è folle, e qualsiasi mente sana dirà che non è possibile che accada. La risposta? Ma quelli che hanno distrutto le banche Venete, non avevano la laurea con il massimo dei voti,

non erano benemeriti cittadini pieni di titoli e cariche? Ed il presidente e controllore delle banche non era quel Draghi chiamato "super Mario"? I più grossi criminali dell'umanità sono sempre i laureati, i professoroni, i medagliati, i religiosi? Fino a qualche anno fa i laureati in psichiatria facevano passare forti scosse elettriche nel cervello della gente per curarli!
Abbiamo a che fare con un mostro economico militare (Usa) che senza crescita, senza imperialismo e colonialismo, è destinato a sgonfiarsi. Avete mai visto un imprenditore chiudere la sua azienda, svendere e gettare la spugna? Solo in rari casi, e lo ha fatto chi non aveva debiti. Il più delle volte, ci si accanisce, si persevera a rischiare facendo debiti, rilanciando, mentendo ed imbrogliando, pur di non ammettere che si è falliti, pur di non ammettere che il modello ideologico per cui si è vissuti è fallimentare. E quando si è al capolinea indebitati fino al collo, ci si tira un colpo di pistola. Può una lobby politico economico militare ammettere di perseguire un modello ideologico fallimentare e misantropico? Chi tiene le redini del potere prima di mollare agisce in modo irrazionale e distruttivo. Quando sarà tutto finito, i vincitori scriveranno la storia, la loro versione dei fatti. Ogni altra versione sarà additata come diffamazione, vilipendio, eversione, istigazione, fake news, complottismo...

L'ISOLAMENTO DELL'IMPERO STATUNITENSE E LA TERZOMONDIALIZZAZIONE DELL'EUROPA

Per danneggiare la Russia, l'impero Statunitense con le sue colonie europee, asiatiche (sud Korea e Giappone) ed australi (Nuova Zelanda e Australia) ha intrapreso una guerra economica autolesiva per le colonie, che non solo mettono in grave crisi le proprie economie ma diventano schiave delle risorse Usa. L'impero Usa conta circa 1 miliardo di consumatori fedeli, di politici al soldo ma una scarsità di risorse enorme e dipendente da quella Usa.
La Federazione Russa conta un'area di consumatori di circa 300 milioni di persone, ma un'area e rapporti commerciali estesi su almeno 2/3 della popolazione mondiale, in cui Cina ed India costituiscono quasi 2/5 dei potenziali consumatori. La Fed. Russa detiene almeno 1/3 delle risorse mondiali accessibili, ed è uno dei motori dell'economia mondiale, confina

inoltre con 17 stati e tocca tutti gli oceani. La maggior parte dei consumatori e politci mondiali non possono e non vogliono rinunciare ai rapporti con la Russia, e quindi l'effetto di autoisolamento Usa e colonie, finisce solo per danneggiare l'impero Usa. La visione multipolare Russo-Sino-Indiana e del resto dei Brics, è quella vincente nei confronti di quella monopolista dell'impero Statunitense. In economia, le economie monopoliste sono autodistruttive.
I risultati di queste 2 visioni geopolitiche, economiche e culturali, sono sempre più accentuate proprio dai colpi di coda degli Stati Uniti, che per punire e fronteggiate la Russia, stanno danneggiando irrimediabilmente le loro colonie Europee. L'Europa si sta isolando, sta distruggendo la rete di rapporti economici e politici costruiti in decenni di sforzi. L'Europa non solo sta mettendo al freddo i propri sudditi, ma sta distruggendo la propria economia ed indotto, mettendosi nelle mani di un rapace che non offre aiuto ma solo cerca di vendere prodotti facendo perdere competitività all'Europa. Gli Stati Uniti stanno trascinando negli abissi le proprie colonie, gli Usa creano oggi le premesse per la terzomondializzazione delle proprie colonie.

LA FINE DELL'IMPERO USA

La fine di un impero è percepibile quando le periferie si accorgono di essere colonie e prendono coscienza. Ciò avviene quando la sudditanza è troppo evidente, quando chi tiene le redini dell'impero non riesce più a mascherare di essere uno schiavista, quando non ridistribuisce, quando vuole tutto e nulla dà, quando si contraddice e crea paradossi con le sue politiche estere.
Gli Usa sono arrivati al capolinea della loro esistenza, perchè hano perso la cosa più importante che da valore alle cose e alle idee: IL CREDITO.
La guerra in Ukraina ha messo fin troppo in evidenza che gli Usa provocano, non vogliono la pace e stanno facendo pagare il tutto alle colonie europee. È fin troppo chiaro che Uk e Usa, hanno creato le premesse per questo conflitto, che hanno messo al muro la Federazione Russa e che da 30 anni perseguono una politica di accerchiamento. Il conflitto Ukraino è solo il prodotto finale di una guerra contro tutto ciò che è russo, che il mondo anglosassone porta avanti da decenni.

È chiaro al mondo che gli Usa non vogliono la pace, ma è ancor più chiaro al mondo che il dollaro vale sempre meno ed è stato fino ad oggi uno strumento di schiavitù e sfruttamento, e con esso anche tutto il sistema di pagamenti mondiale che transitava necessariamente per New York, dando agli Usa il controllo e l'intelligence di ogni transazione finanziaria del pianeta.
È chiaro che il rublo ha valore perchè ha come collaterale, le immense risorse della Fed. Russa, mentre è chiaro che l'Euro è cartastraccia priva di collaterale e gestito da burattini corrotti nei parlamenti e senati dell'Europa, mentre il dollaro si ridimensiona e rischia di diventare una fra le molte valute. La Russia ha insegnato al mondo che quando ce n'è bisogno, il credito si sostiene con il collaterale non con le chiacchiere, non con le minaccie, non con le manovre economiche virtuali dei macroeconomisti anglosassoni, capaci solo di creare bolle ricorsive. La fed. Russa ha tolto la maschera agli Usa, lo ha fatto davanti al mondo, quel mondo che pensava fosse impossibile riportare gli anglosassoni con i piedi a terra. Oggi la scelta per gli Usa è: mollare l'Ukraina o perire assieme all'Europa, scatenando una guerra che distruggerà proprio gli Usa, l'Europa ed il Regno Unito o forse il pianeta.
E la Russia? La Russia è grande, grande grande ed è pronta a soffrire molto più dei viziati occidentali anglosassoni ed Europei.

LA TEMPESTA PERFETTA: FINE DELL'EUROPA E DELL'IMPERO USA

Sarà proprio la Repubblica italiana a fare per prima il botto e a trascinare una ad una le colonie dell'impero Usa fuori dall'Europa. L'Europa non ha alcuna unità, non ha armi nucleari proprie, è da 80 anni occupata militarmente dagli Usa. Come puoi sostenere una valuta senza un deterrente ed un padrone vero ed unico? Vediamo perchè tempesta perfetta:
1)Tutto l'affare Covid ha distrutto la società, l'economia, le aspettative e sta decimando la popolazione attiva che si è fatta punturare, e questo è ben evidente in tutti i settori dove manca personale. I sieri genici stanno distruggendo la popolazione.
2)Il costo della guerra in Ukraina è a perdere, l'Europa si dissangua in una guerra persa.

3)Le sanzioni imposte dagli Usa contro la Russia stanno mettendo in ginocchio l'Europa, che si ritrova senza energia per scaldarsi e per far funzionare le fabbriche. Il tutto genera perdita del Pil e di competitività, miseria e scontro sociale.
4)L'importazione di milioni di parassiti africani, islamici ed ukraini, desiderosi solo di ottenere redditi di cittadinanza e privi di formazione, mette in seria minaccia il tradizionale modello sociale e produttivo Europeo. In Giappone ciò non è avvenuto, e si tratta di una scelta politica.
5)La perdita di valore dell'euro su tutte la valute, l'aumento dei prezzi, l'inflazione alle stelle, la mancanza di materie prime e beni di consumo, e quindi la perdita di potere di acquisto della popolazione, assieme alla perdita di posti di lavoro, creano una spirale distruttiva.
6)La denatalità e le politiche antifamilia e filo gender portano alla morte dell'antico modello culturale Europeo, per abbracciare un modello senza nome distruttore di culture ed identità.
7)Le assurde politiche energetiche spacciate per "green" che distruggono l'economia Europea.
8)La leadership Europea, e tutto l'apparato statale è fatto di buoniannulla corrotti, privi del senso della realtà. Il distacco dal mondo reale, il distacco dall'economia e lavoro reale, in favore di una cultura digitale, rendono le leadership incapaci di affrontare i problemi pratici. Per fare un esempio: Se il ministro all'economia è imbevuto di finanza e macroeconomia sarà educato a risolvere i problemi economici con rialzo od abbassamento dei tassi, stampando più o meno denaro, emettendo fondi, inventandosi quantitative easings, facendo debito... costui non conosce altro metodo per risolvere i problemi, proprio perchè nella formazione scolastica viene ignorata la microeconomia, quando invece il reale motore economico è fatto dalla microeconomia.
9)La popolazione Europea è stata viziata dal reddito di cittadinanza, dai bonus, da queste lotterie per i poveri, che creano ancora più poveri.
10)La caccia al contante distrugge la possibilità per chi lavora di avere un incentivo a guadagnare quel qualcosa in più per sè. Il controllo esasperato di tutte le attività umane, genera passività e sfianca ogni forma di imprenditoria. Il comunismo insegna.
11)Da una parte si è predicata democrazia e libertà con diritti per tutti, per poi finire a limitare sempre più le libertà e dignità più fondamentali,

alla stregua dei regimi totalitari. L'Europa non è più appetibile per chi vuol fare impresa o per chi cerca la libertà.
12)L'ideologia e sogno che hanno alimentato l'impero Usa e colonie, non è più credibile. I giovani Europei, come gli immigrati africani, scappano verso il nord Europa, perchè il declino è sempre più evidente a sud dell'Europa. Sono gli stati meridionali d'Europa a soffrire di più e sono quelli vicini alla metastasi che trascinerànno l'impero verso la frantumazione.
Come per l'Unione Sovietica, anche per l'Impero Usa suona la campana a morto, e si ode nelle periferie, quelle dove si sente prima la tempesta.

LA DISINFORMAZIONE SULLA STAMPA DELL'IMPERO USA

Taiwan, secondo i trattati e stati, è una provincia della Cina. Taiwan fu invasa dai Giapponesi durante l'invasione della Cina nella 2a Guerra Mondiale. Quando gli Usa avanzarono nel Pacifico, presero Taiwan supportando le truppe di Chan Hai Shek ed installarono basi militari Usa nell'isola, che geopoliticamente è una provincia della Cina.
La Cina da 80 anni rivendica la provincia, che gli Usa occupano ed adoperano per tenere la tensione alta. Il grosso dei Cinesi di Taiwan non vogliono ricongiungersi con la Cina e supportano l'occupazione Usa dell'isola. I Taiwanesi, ad eccezione degli indigeni autoctoni, sono Cinesi della Cina, scrivono e parlano cinese. Neppure storicamente esistono i presupposti per rivendicazioni indipendentiste. La questione per il diritto internazionale è molto chiara. Taiwan è una provincia della Cina e la Cina ha diritto di sovranità su di essa.
Per i Veneti, invece esistono molte ragioni per essere indipendenti dalla Repubblica e dominazione italiana:
a)I Veneti sono un Popolo e non sono italiani
b)I Veneti hanno la loro lingua che non deriva neppure dall'italiano ed anzi è molto più antica
c)I Veneti hanno una storia ed istituzioni proprie migliaia di anni prima che il Regno d'Italia o la Repubblica italiana esistessero.
Purtroppo per i Veneti la situazione è esattamente l'opposto di quella Taiwanese. La VENETIA è occupata militarmente dagli Usa, legittimando tale occupazione con la resa incondizionata dell'8 settembre 1943 e firmata dal Regno d'Italia. Quindi per gli Usa è fondamentale

giustificare il concetto di Italia ed italianità e distruggere quello di Veneticità, perchè si legittima quella legalità che permette loro l'occupazione e controllo militare della penisola italica, dove da 80 anni v'è un governo ed istituzioni fantoccio. L'esistenza del Popolo Veneto (Venetian People), è un problema per l'equilibrio geopolitico e geostrategico Usa. È importante capire, che gli Usa non sono asolutamente animati da alcun proposito democratico, popolare, etnico...per gli Usa è una questione di controllo della penisola italica.

I VALORI EUROATLANTICI?

I politici e teologi dell'impero e colonie Usa, si riempiono la bocca con la frase: "valori euroatlantici", senza però approfondire la questione. Nessuno, fino ad ora ha mai spiegato cosa siano questi valori Euro-Atlantici, proviamo a schematizzarli:
1)Il termine "atlantico" si riferisce al patto di sudditanza militare delle colonie Europee invase ed occupate durante la 2° guerra mondiale. Impero Britannico e Usa, hanno costruito la giustificazione per un'occupazione e controllo militare dell'Europa, che durano da oltre 70 anni, e che va sotto il nome di "alleanza atlantica". Nella terminologia moderna non si parla più di "colonie, imperi, sudditi, schiavi", ma di "stati, alleati, cittadini, consumatori", ma la sostanza è la stessa.
2)Il termine "valore" fa riferimento alla morale ed implica qualcosa di positivo. Quindi la definizione di "valori euroatlantici", fa riferimento alla morale che governerebbe l'impero statunitense con le sue colonie, chiamate anche "coalizione internazionale", quando si tratta di invadere qualche "stato canaglia". Potremmo sostituire il tutto con "valori nato". Vediamo da vicino questi "valori", e ripercorriamo la storia che li illustra: La Nato nasce con il pretesto di difendere alcuni stati Europei dalla pressione dell'Unione Sovietica. Quando l'impero Sovietico viene smantellato, la Nato si ritrova senza una sua ragione d'essere (un mondo senza nemici è un problema per chi imposta la propria morale sulla demonizzazione altrui), e così, in modo graduale, diventa un'alleanza adoperata per compiere "operazioni di polizia internazionale", dette anche "missioni di pace o internazionali", tutte parole per nascondere quella scomoda di: "invasioni". Il suo ruolo, si sposta da difensivo ad offensivo. Negli anni, vengono fagocitati nell'alleanza, tutti o quasi gli

stati facenti parte dell'impero Sovietico, con metodi corruttivi (fondi strutturali europei in cambio del consenso politico) o con veri e propri golpe come avvenuto in Ukraina. Ricatti, corruzione, fino all'eliminazione fisica (sempre teatralmente incidentale) sono gli strumenti adoperati per pilotare il "consenso" all'interno dell'alleanza atlantica.
L'invasione e distruzione dell'Iraq, l'invasione e distruzione della Libia, l'invasione e distruzione della Serbia, l'invasione e distruzione della Siria, sono alcuni degli episodi che contraddistinguono la fase offensiva Nato. Nei confini dei nuovi membri Nato (Polonia, stati Baltici, Romania, Bulgaria), vengono disposti missili con testate intercambiabili, puntati su Mosca. La produzione mediatica, culturale, accademica, all'interno della Nato produce russofobia, e lo fa in modo premeditato, finanziando la produzione di: documentari, film, programmi, borse di studio ed accademie, narrativa mass mediatica... che producono contenuti anti-Russi. Sul fronte economico, oltre alle continue sanzioni e dazi, si attua una politica di sabotaggio e ricatto nei confronti di qualsiasi iniziativa di scambio economico fra Europa e Fed. Russa. Le goccie che fanno traboccare il vaso sono:
-L'uscita Usa dai trattati sui missili balistici, e l'approvazione Usa di produrre minitestate nucleari per operazioni di combat.
-Il golpe Ukraino con la produzione di missili in territorio Ukraino in funzione anti Russa e la produzione di armi biologiche in laboratori ukraini finanziati dagli Usa! Non da meno, il genocidio ed etnocidio della popolazione di lingua ed etnia Russa che vive nell'est e sud dell'Ukraina.
Questi sono i fatti e valori che hanno animato l'alleanza atlantica negli ultimi 30 anni.
Vediamo invece quali valori dominano all'interno di questa alleanza atlantica, questi cosidetti "eurovalori":
a)Importazione sfrenata di neo schiavi africani od islamici (sotto la veste filantropica di rifugiati ed asilanti) per rimpinguare quella mancanza di manodopera e nascite che l'ideologia democratica sponsorizza.
b)Distruzione della struttura famigliare e clanistica tradizionale. Il nucleo famigliare non è più il produttore della cultura ed i bambini vengono espropriati e conformati fin dalla tenera età. La non conformazione viene definita patologia, ed attiva i poliziotti morali i regolatori della nuova morale: psicologi, psichiatri, assistenti sociali, mediatori culturali...

c)Finanziamento della cultura gender e distruzione del bipolarismo maschio-femmina, con ricaduta sulla natalità e crollo della stessa. Tanto per capirci: i bambini non possono essere neppure più fotografati, i bambini vengono bombardati di messaggi lgbt e anche sottoposti a trattamenti ormonali precoci per cambiarne le attitudini sessuali, vengono cambiate perfino le definizioni sessuali biologiche. Essere lgbt e/o negroide, dà lo spunto per discriminare i caucasici autoctoni, creando una forma di razzismo capovolto.
d)I piani Atlantici sanitari, espropriano perfino il suddito di poter disporre del proprio corpo, con iniezioni di sieri sperimentali e tecnologie sperimentali forzate. Se non accetti inoculazioni nel tuo corpo che modificano la tua biologia, finisci escluso, chiuso in casa, discriminato, emarginato dal lavoro, dalla socializzazione, dalla produzione culturale. Le case farmaceutiche con bilanci superiori a stati finanziano la politica, la sanità, il web.
e)La Nato non solo costruisce una rete di controllo totale della produzione e comunicazione digitale, ma opera una censura corporativa sul web attraverso motori di ricerca, social networks, enciclopedie.
f)Nell'impero Usa regna il controllo esasperato di qualsiasi transazione finanziaria, dietro l'ormai chiaro pretesto del reciclaggio e terrorismo. Il denaro rappresenta il frutto del lavoro, e tale controllo e fiscalismo indicano lo sforzo statale per schiavizzare sempre più il lavoro umano.
g)L'impero Usa e colonie censurano musicisti, cuochi, sportivi, ballerini, scrittori su base etnica o nazionale, includendo gli esseri umani nei pacchetti sanzionatori. Il livello di disumanità e violazione dei diritti dell'uomo, è equiparabile a quello nazista nei confronti di Ebrei, zingari o a quello Turco contro gli Armeni e Greci... le discriminazione contro i no vax, contro i cittadini Russi e Biellorussi, sono degli esempi di ciò.
h)L'impero Usa sponsorizza la guerra mascherandosi dietro retoriche di pace, ed arma seminando odio interetnico.
i)I parlamenti e sudditi dell'impero Usa e colonie vengono espropriati del potere, e le decisoni e piani vengono presi in luoghi come Davos (Svizzera), da una elite corporativa che agisce in modo invisibile svincolata dal controllo degli stati nazionali.
Tutto ciò è visibile agli occhi del mondo, per chi vuole vedere e capire, su quali disvalori sia sprofondata l'alleanza atlantica.

LE COLONIE EUROPEE ALLO SBANDO

SVILUPPI MILITARY E GEOPOLITICI ALLE PORTE
Oggi 16 luglio 2023, la situazione geopolitica presagisce ad una serie di sconvolgimenti e situazioni possibili e difficilmente immaginabile 1 o 2 anni fa, vediamoli:
-Gli Stati Uniti stanno foraggiando ed istigando una guerra sui confini Russi, lo fanno sacrificando completamente uno stato come l'Ukraina e mettendo l'Europa in ginocchio economicamente. La guerra va male, diserzioni, sconfitte, morti, feriti stanno generando le condizioni per una rivolta interna. All'orizzonte ci sono solo sconfitte e distruzione, i Russi hanno almeno 10 volte più munizioni e risorse per mantenere i più efficienti mercenari del mondo, mentre Kiev spedisce al fronte vecchietti e ragazzini senza addestramento. Le sanzioni hanno danneggiato solo le colonie Europee dell'impero Usa, gettandole in una tempesta inflazionaria e riducendo perfino il Pil, già compromesso da 2 anni di follia democratica Covid, ed oggi anche dalle finte politiche "green".
-I Brics sono la prima realtà economica mondiale, la dedollarizzazione e la fine del petroldollaro sono ormai una realtà e gli Usa si trovano a dover rinunciare al loro ruolo egemonico e ad accettare rapporti di scambio economico, finanziario e diplomazia reciproci, in un mondo multipolare. Da notare che l'Impero Usa ha fatturati virtuali da capogiro ma le risorse reali ed umane le hanno i Brics.
-Ideologicamente, gli Usa e la lobby di Davos (Macron, Leyen, Draghi,...) stanno fallendo: inclusione, politiche antifamiglia e filo lgbtq, resilienza, globalismo, politiche green, meticciamento, distruzione identitaria, asessuazione, bonus e redditi di cittadinanza... si sono rivelati autodistruttivi. Da una parte non sono sostenibili allo stato tecnologico attuale, dall'altra i valori democratici, per cui ci si sacrifica, non sono appetibili come quelli tradizionali: dio, patria, famiglia... Secondo voi, un

lgbtq, è pronto a morire come uno che crede nella resurrezione e vita eterna, od anche a sacrificarsi come una madre per i propri figli? Li vedete un gay od un trans, che vivono a giornata per loro stessi, andare sul fronte a morire per gli interessi di una lobby di potere chiamato occidente? Morire per Bill Gates, Soros, Black Rock, Obama e Clinton, Schwab e Macron, o la Laguarde, Fauci, Zuckerberg e la Von Der Leyen? Gli lgbtq sono sicuramenti strani, ma non sono mica fessi! Il "sogno Americano", fracassa con la realtà, fracassa con la sua realizzazione in una società di drogati, viziati, parassiti, ipocritamente filantropici, che hanno distrutto quegli ideali che spingono al sacrificio. Propaganda spicciola e promesse di democrazia non bastano più ad alimentare il sogno. L'Africa, l'Asia, l'America Latina, sono ben conscie che l'occidente le ha spolpate, basti pensare che la Cina ha costruito più ferrovie ed ospedali in Africa negli ultimi 20 anni, che tutto l'occidente in 500 anni di colonialismo.
-Gli Stati Uniti, si trovano costretti a scegliere fra:
a)Chiudere il conflitto in breve tempo e ad accettare le condizioni Russe: neutralità Ukraina, Crimea e Donbass ai Russi, eliminazione di sanzioni verso la Russia. Vorrebbe dire, aver perso e perdere di credibilità difronte al mondo ed alle colonie Europee ed Asiatiche. Si tratterebbe di ripetere l'operazione Vietnamita e quella Afghana con il tradimento ed abbandono degli alleati, magari con gli Ukraini che si attaccano agli elicotteri Usa in fuga da piazza Maidan a Kiev. La pace, comunque, non sarà duratura, ma solo una posposizione del conflitto su larga scala.
b)Continuare con una guerra che può rimanere di posizione, ma che presagisce controffensive Russe tali da arrivare a Kiev e conquistare Odessa tagliando fuori l'Ukraina dal Mar Nero. I Russi con Bakhmut hanno già dimostrato di poter conquistare qualsiasi fortezza.
c)Rilanciare e scatenare un conflitto molto più ampio, con diversivi pretestuosi simili all'11 Settembre, magari facendo saltare centrali nucleari per giustificare un intervento ed invasione Nato dell'Ukraina fino al Dnpr ed iniziare il confronto diretto con la Fed. Russa.
Allo stato dei fatti e delle previsioni, è sempre più vicino un conflitto su larga scala mondiale fra autodefinite democrazie e i "cattivi" della narrativa occidentale. Daltraparte, la Cina cresce ogni giorno e diventa più forte, il tempo gioca contro l'Impero Usa e gli strateghi del Pentagono non vogliono più rimandare Armageddon, la parola d'ordine ai vertici

dell'elite militare Usa è: "Facciamo la guerra prima di rischiare di perderla"!

L'IRREALISMO DEI LEADER EUROPEI

La drammaticità della situazione, non è tanto la miseria economica Europea, o lo sforzo bellico, ma piuttosto l'incapacità di comprendere la realtà. Come si fa a parlare di ricostruzione dell' Ukraina e di far pagare i costi alla Russia? C'è una guerra in corso, in cui non esistono margini di trattativa, in cui la Russia difende la propria integrità da un occidente che sta dispiegando tutto il suo arsenale bellico, e stiamo precipitando nell'abisso nucleare, e questi zimbelli di burattini europei, che non hanno mai lavorato, mai fatto una guerra vera, che prendono solo ordini dagli Usa, che hanno solo vissuto di ruffianamenti e sottrifugi tradendo elettori e colleghi di partito, e che si sono venduti tutta la vita per 4 soldi nascosti nella penisola arabica, parlano di obbligare la Russia a pagare? Facciamoci una domanda: "i soli Europa od Usa, con i loro soldati avrebbero versato il loro sangue a Bakhmut? Può il sistema democratico accettare 30-40 mila morti che ritornano dentro sacchetti di plastica neri?"

EUROPEISMO ED ATLANTISMO SONO INCOMPATIBILI

L'Europa è stata invasa ed occupata durante il 2° conflitto mondiale, quella della liberazione vale solo per alcuni stati, ma resta che le truppe Usa, hanno insediato basi proprie un pò in tutta Europa, e basi sotto veste Nato. Il Trattato Atlantico è un vestito per dare una parvenza di alleanza ad una vera e propria sudditanza.
L'occupazione militare Usa dell'Europa si associa al controllo completo di tutte le attività strategiche, di tutte le persone chiave in tutti i settori della società: chi con ricatti, chi con corruzione, chi per simpatia, chi per timore. L'Europa e tutti gli stati Europei, chi in misura maggiore o minore, sono colonie degli Stati Uniti d'America. Tale rapporto coloniale non può neppure essere discusso. La distruzione del gasdotto Baltico è la dimostrazione che gli Usa sono disposti a distruggere l'Europa e le sue colonie se non accettano il ruolo di sudditi. Le sanzioni imposte dagli Usa contro la Fed. Russa, hanno danneggiato l'Europa, e questo non

sembra neppure irritare i politici europei, i quali scambiano ruoli politici europei con cariche Nato in modo disinvolto mantenendo i redditi da posizione. Atlantismo vuol dire sudditanza ai dettami Usa, e ciò sempre più evidente, è in contrasto con gli interessi dei Popoli d'Europa. Essere Europeista è quindi incompatibile con gli interessi veri dell'Europa che è sotto occupazione e direzione Usa da 80 anni.

COME GLI UKRAINI PERCEPISCONO LA GUERRA

È interessante capire cosa spinge milioni di persone a farsi massacrare, a non preoccuparsi di vedere la propria terra devastata dalla guerra, di essere disposti a vivere nella precarietà di una vera e propria afghanizzazione del conflitto. Proviamo a riassumere la visione ideologica dell'ukraino medio e le sue convinzioni:

1)Anni di propaganda occidentale ed interna antirussa, hanno alimentato un ODIO VISCERALE VERSO LA RUSSIA, per la cultura e tradizioni Russe. Per capirlo è sufficiente osservare la produzione cinematografica russofoba, la ricostruzione storica sovietica in funzione antirussa, la distruzione plateale perfino dei libri antichi Russi, la distruzione dei luoghi di culto Russi e l'uccisione della popolazione civile Russa che aveva passaporto Ukraino, gli atti terroristici contro i civili all'interno della Russia stessa (omicidio della Dugina), la discriminazione di artisti Russi e la proibizione di parlare e scrivere Russo persino nelle regioni di etnia Russa...

2)La convinzione che anche se l'Ukraina verrà completamente distrutta, l'occidente risarcirà molto generosamente gli Ukraini, i quali vivono del MITO POST-SOVIETICO, CHE L'OCCIDENTE INNONDA DI RICCHEZZA INFINITA CHI NE FA PARTE, abbracciando il mito della democrazia. Non importa quali siano le sofferenze da sopportare, l'Ukraino medio è convinto che l'occidente lo premierà con il paradiso, non solo con l'entrata nel mercato europeo, ma addirittura col mantenimento e reddito a vita senza lavorare!

3)La convinzione che L'OCCIDENTE È PRONTO A TUTTO PUR DI FAR VINCERE L'UKRAINA, è ormai una credenza radicata nell'immaginario Ukraino. Gli Ukraini sono convinti che l'occidente sia disposto a scatenare un conflitto nucleare e a marciare vittorioso su

Mosca. Gli Ukraini credono nella vittoria, non importa quanto tempo ci voglia e quanti sacrifici si debba fare.
4)L'OCCIDENTE RICOSTRUIRÀ GRATUITAMENTE L'UKRAINA e dopo la vittoria, la trasformerà in un paradiso.
5)Gli Ukraini sono CONVINTI DI PRENDERE IL POSTO DELLA RUSSIA, e che Kiev sostituirà Mosca e diventerà la capitale di questa nuova entità geopolitica.
6)È convinzione degli Ukraini che l'occidente sfornerà armi e sovvenzioni all'infinito. Questo modo di VEDERSI PERENNEMENTE NELLA POSIZIONE DI DOVER ESSERE MANTENUTI E SOVVENZIONATI DALL'OCCIDENTE, è molto evidente proprio in quei milioni di profughi che chiedono sfacciatamente a chiunque denaro, cibo, offerte, alloggi a 5 stelle e sponsorizzazioni, adducendo che vengono dall'Ukraina. Si tratta di una mentalità parassitaria che l'Ukraino medio crede di poter sfruttare in eterno.
7)L'UKRAINO È CONVINTO CHE L'OCCIDENTE, ED IN PARTICOLARE GLI USA, RITENGANO L'UKRAINA VITALE, FONDAMENTALE PER L'ESISTENZA STESSA DELL'OCCIDENTE. Non osano neppure pensare e dubitare che per gli Usa, l'Ukraina ha lo stesso valore del Vietnam e del'Afghanistan, abbandonati al loro destino.
8)GLI UKRAINI CREDONO VERAMENTE A TUTTE LE FESSERIE CHE LA PROPAGANDA USA PRODUCE su imminenti golpe in Russia, sulle malattie di Putin, sulla imminente disgregazione della Fed. Russa.

IL FALLIMENTO DELLE POLITICHE DEMOCRATICHE E L'INVERSIONE AUTORITARIA EUROPEA

L'Europa è la culla del totalitarismo, è la culla del colonialismo, fatta di stati e nazioni guerrafondai. L'inevitabile declino economico Europeo, mette l'intera elite dirigente, difronte alla perdita di legittimità. La promessa di benessere assoluto, di ricchezza e di libertà infinite per tutti ha perso di credibilità, e pertanto serviva a questa elite, una nuova veste, una maschera morale. Ci si inventa così una nuova ideologia chiamata "green" ed inaugurata sotto la veste di "opportunità" con una operazione teatrale vestita da emergenza sanitaria. Si promette di rilanciare il mito

della crescita infinita con politiche green sostenibili, finanziate da bonus, incentivi in apparenza gratuiti!
In un primo momento di euforia, sembra diffondersi l'idea di aver scoperto una miniera della prosperità e perfino i privati investono in questo green, fino poi a rendersi conto che:
1)La cosidetta green economy non è competitiva con l'attuale modello economico, e quindi ogni investimento in tal senso, è destinato a fallire.
2)Le contraddizioni e paradossi generati dimostrano che questo modello green non è green, non è neppure sostenible (riapertura centrali a carbone, costi esorbitanti dell' Lng, costi integrati superiori alla resa).
3)Solo un'inversione autoritaria di stampo Sovietico o Nazionalsocialista, quindi con nazionalizzazione delle risorse private, imposizione di un'economia pianificata e conseguente riduzione di qualsiasi libertà, possono tenere in piedi il modello "democratico green".
Tutto ciò genera 2 paradossi:
a)Bisogna ridurre le libertà democratiche per un bene superiore.
b)Invece della crescita infinita si alimenta la recessione, la miseria, la disoccupazione.
L'elite democratica Europea si trova ora a scegliere fra la propria fine, oppure al rilancio e creazione di una una nuova UNIONE DELLE REPUBBLICHE SOCIALISTE EUROPEE, una sorta di nuova Urss o anche di un nuovo REICH EUROPEO fatto non di Popoli ma di stati nazionali. La gestione del Covid 19, ha dimostrato che la sopportazione della popolazione Europea, tollera l'instaurazione di una dittatura sistematica fino al controllo e manipolazione biologica dei singoli individui (eugenetica).

PERCHÈ RIFIUTARE DI ARRUOLARSI E DI MORIRE PER "LA DEMOCRAZIA"?
Gli eserciti, i re ed imperatori del passato, facevano la guerra in mezzo a grandi spianate, dove combattevano soldati volontari e mercenari. Il vincitore guadagnava il diritto di tassazione sul perdente. Per il popolo, nulla o quasi cambiava, cambiavano solo i nomi di chi riscuoteva le tasse!
Perchè dovremmo combattere e magari morire per la Nato? Cambierebbe qualcosa per un suddito Veneto pagare le tasse ai Russi? Potrebbero mai i

Russi tassare la Venetia più dei criminali e parassiti italiani? Che cosa cambia per un suddito schiavo nell'avere un presidente con gli occhi a mandorla che parla Mandarino o Russo? I Cinesi forse mangiano i bambini, distruggono le famiglie? I Russi vi inoculano contro la vostra volontà sieri genici? La verità magari è che i Cinesi e i Russi sono più onesti e belli degli europei, anche se tv, giornali e film li demonizzano continuamente. Nessuno vi ha mai detto che in Russia e Cina la casa l'hanno regalata a tutti mentre a voi è toccato fare un mutuo di 35 anni!
Ha senso morire per la teoria gender, per l'obbligo vaccinale, per il greenpass, per una società invasa da africani ed islamici, per una società dove tutto è contro la famiglia, dove è proibito fotografare bambini, dove le donne invece di fare figli baciano i cani, dove si muore dal freddo per non consumare un gas ad impatto ambientale quasi nullo, dove le banche in modo ricorsivo vi fregano tutti i risparmi e coi tassi variabili sui mutui vi schiavizzano a vita, dove grazie alle teorie gender diventi colpevole per il solo fatto di essere uomo e di rivendicarlo, dove la sanità è allo sfascio, dove tutto il mondo digitale è comunque un gigantesco gulag strafiltrato e controllato, dove vivi nella perenne illusione di essere libero ma ti stanno mettendo il chip sottocutaneo e ti geolocano di continuo, dove fanno sparire il denaro anonimo e ti obbligano a fare tutto elettronicamente per sapere tutto di te, sempre e solo il tuo bene...?
Ma tutto questo lo fanno anche i Cinesi e anche un pochino i Russi! Certo, lo sappiamo, ma allora che senso ha morire per uno o per l'altro? Perchè dovremmo sacrificarci e andare a morire per una società dove gli oligarchi vengono chiamati miliardari, ma sono comunque oligarchi? Dovremmo morire forse per politici come Macron, Draghi, Leyen, che mai hanno lavorato e vivono di rendite, e si ritrovano con i loro "sostenibilissimi" aerei privati a fare cene sfarzose a Versailles o Davos, in cui si sbaciucchiano prima e dopo i coca-parties e fanno affari privati colossali con gli oligarchi?
Oggi come al tempo della 1a Guerra Mondiale ed anche della 2a, vogliono mandare i sudditi al massacro, i padroni vogliono far morire gli schiavi sull'altare di una nuova ideologia, non più il nazionalismo, il comunismo od il fascismo, ma questa volta un'ideologia più inclusiva, femminile: "la democrazia".
Macron, Renzi, Meloni, Draghi, Conte, Zaia... tutta questa banda di parassiti di professione, che vadano loro per primi a morire in prima linea

sulle trincee della democrazia, che diano loro l'esempio, senza delegare i sudditi. Disertiamo! La Nato e la Democrazia, tenetevele, disertatele!

L'APOCALISSE EUROPEA

Vediamo un pò cosa sta accadendo all'Europa, di sicuro la più fragile entità geopolitica fra le colonie dell'impero Occidentale Usa. Vediamo alcuni segnali e realtà ormai agli occhi e sulla pelle di tutti:
1)L'Europa è povera di materie prime, ha vissuto derubando quello che definiva 3° mondo, che ora si è svegliato e svincolato.
2)Quando non hai materie prime, puoi scegliere fra trasformare o vendere idee (brevetti, alta tecnologia...).
a)Ma per fare la prima cosa ti serve energia e manodopera a bassocosto e poche fuffole green, e l'Europa oltre ad avere poca energia, ha addirittura ubbidito agli Usa e rinunciato al gas Russo che era quasi gratuito, per poi ricomprarlo compresso e a 3 volte più costoso, dai nuovi clienti della Russia!
b)Per vendere idee serve formazione, servono università e laboratori che formano persone che sappiano fare e non solo teorici. L'Europa invece, ha deciso di importare, il fior fiore dei somari e parassiti tagliagole ed infibulatori, dell'Africa e medioriente.
3)L'Europa è in guerra, sta regalando armi e munizioni e mantiene milioni di Ukraini, in cambio di nulla. Allo stesso tempo gli Usa chiedono all'Europa di comperare e produrre più armi e munizioni, sempre a spese dell'Europa o di comperarle dagli Usa.
4)La guerra fa salire i prezzi di tutto. L'inflazione da 4 anni a questa parte è schizzata di 2 cifre annuali. E non è finita, o si molla l'Ukraina o bisogna mandare i giovani lgbtq a morire per Kiev.
5)La farsa Covid ha distrutto i ritmi vitali e produttivi di 500 milioni di Europei messi agli arresti domiciliari per 2 anni. Morti per terapie errate, morti e suicidi da depressione, invalidi, spese sanitarie folli a senso unico. L'Europa è distrutta per un semplice esperimento che voleva introdurre gli r-mna a scopo militare e far guadagnare le case farmaceutiche non più competitive nei confronti di Cina ed India.
6)Le politiche green, sono tutto fuorchè green, e sono un maldestro tentativo di rilanciare una economia ed un modello ideologico fallimentare. Tali politiche dalla riapertura delle centrali a carbone e delle

centrali nucleari con il sabotaggio di tutti i gasdotti Russi e con politici Europei che viaggiano a feste e festini internazionali con i loro aerei privati, riassumono la coerenza dei propositi green.
7)La denatalità e le politiche di distruzione della famiglia in favore di quelle lgbtq, creano un buco di almeno 5 milioni di Europoei che non nascono ogni anno, ed in modo assurdo vengono importati dall'africa semianalfabeti fannulloni a rimpiazzarli.
8)Sventolando la bandiera della democrazia e libertà, le elites politiche stanno stringendo la morsa del controllo ossessivo del denaro, del lavoro e stanno distruggendo lo spirito imprenditoriale. L' 'Europa sta piombando in un neocomunismo totalitario e digitale vestito superficialmente di democrazia.
9)L'Europa produce sempre meno, sa produrre sempre meno e smantella le produzioni per dipendere dalle importazioni e produce beni di consumo inutili, di lusso, che arricchiscono qualche multinazionale della moda ma impoveriecono la piccola media impresa e drenano il territorio di ricchezza diffusa.
L'Europa perde mercati, perde export, crollano i consumi interni, l'inflazione erode gli stipendi, la popolazione invecchia e pesa sul sistema sanitario, la guerra, le sanzioni e le farse epidemiche con le politiche antifamiglia, danno il colpo di grazia finale. Manca manodopera, mancano tecnici, manca know how, mancano idee, manca materia prima, scarseggiano pezzi di ricambio, manca imprenditorialità, i pensionati crescono come le locuste, i pensionandi vengono annualmente posticipati di 1 anno perchè tutto il sistema pensionistico è crollato. La partecipazione elettorale ben sotto il quorum del 50% la dice lunga sulla credibilità istituzionale e di figure politiche tutte ricattabili fra sesso, cocaina e corruzione. L'Europa è al capolinea, schiava degli Usa, priva di una visione globale e lungimirante, governata da burattini viziati, capaci solo di creare debito, corrotti e raccomandati che non hanno mai fatto politica ed economia sulla propria pelle. L'Europa sta facendo i conti con decenni di errori e malagestione ed è come un bambino viziato che piange prima di accettare la realtà, la realtà di diventare la parte misera del pianeta.

COME GLI USA ESPORTANO LA DEMOCRAZIA

La storia dell'espansionismo Usa funziona così:
1)Favorisco un cambio di governo in uno stato e lo faccio adoperando i social networks, irrorando quote massiccie di denaro, dispiegando tutta l'intelligence possibile.
2)Corrompo questa nuova ed ingenua elite di governo che lusinga la popolazione con la parola "riforme", "cambiamento", "democrazia"...
3)Irroro lo stato di denaro a debito, attraverso il Fondo Monetario internazionale. Aggancio quindi l'economia dello stato al debito che sono pronto a rinegoziare di continuo in un eterno ricatto. Ciò comunque genera quella apparente benessere che permette di rafforzare la classe politica favorevole agli Usa.
4)Offro l'entrata in Europa accompagnata dall'offerta di denaro sotto la parola "Fondi Strutturali", di cui le elite politiche gesticono e privatizzano appalti, commesse, mazzette...
5)Mentre Cia e Nsa dossierano la classe politica dirigente (droghe, sesso, corruzione, scandali di ogni genere) predispongono la classe politica al ricatto.
6)Tutto ciò, predispone le elite politiche ad accettare l'ultima grande offerta: "l'entrata nella Nato con l'installazione di missili rivolti verso la Russia e gli stati canaglia".
Questo è cio che è avvenuto sistematicamente in tutti gli stati che sono stati agglutinati alla Nato. Questo processo viene chiamato "democratizzazione, progresso, libertà". Ciò che in realtà avviene è:
a)perdita di sovranità
b)indebitamento
c)distruzione identitaria e del tessuto sociale
d)si finisce per diventare campo di battaglia ed ostaggi di eventuali conflitti.
e)immoralità istituzionale generalizzata

ALLA REPUBBLICA ITALIANA NON CONVIENE STARE NELLA NATO

Gli opinionisti a libro paga Usa, vi vogliono convincere che la Nato è l'unica e migliore soluzione per la Repubblica Italiana. Nato vuol dire, impero Usa, vuol dire in sostanza essere colonia degli Usa. In economia, ad esempio, si vuol far credere che in modo naturale il flusso delle merci

made in italy va verso il nord Europa e verso il Nord America (Usa), e che l'est non è un partner naturale.
-Guardatevi una mappa del pianeta e domandatevi quanto assurdo sia spedire merci a 10 mila km di distanza attraversando un oceano, mentre esiste la stessa fetta di compratori ad est senza bisogno di caricare sulle navi?
-È forse naturale comprimere e decomprimere gas che attraversa l'oceano Atlantico su navi bomba? Non èra forse naturale avere dei gasdotti che portavano a pochi soldi il gas Russo?
-L'Europa non sente ancora appieno il peso delle sanzioni perchè tutti triangolano!
-Cinesi e Russi, volevano ed iniziavano ad investire in Europa, ma quando espropri i beni dei russi, quando fai saltare in aria i loro gasdotti, quando armi l'odio contro di loro, quando diffami i Cinesi che umilmente lavorano, quando metti sanzioni in continuazione, quando fai la morale agli altri, ma poi metti in prigione i giornalisti come Assange, è chiaro che costruisci una cortina che determina l'innaturalità del mercato.
L'Europa è colonia Usa. Andate nei porti a vedere quanti containers, e quanta energia viene consumata per produrre i beni che vanno in Usa, e quanti container arrivano dagli Usa e quanta energia consumano per produrli! Il rapporto è coloniale. Gli Usa vendono licenze, copyrights, e chiedono royalties mentre la Repubblica Italiana esporta merci, e per di più lavorate. Nei porti della Repubblica italiana non arrivano neppure containers dagli Usa se non di armi e soldati, per averli bisogna aspettare quelli cinesi o africani che scaricano prodotti lavorati e materie prime! La Repubblica italiana è il campo di battaglia di uno scontro mondiale, è ostaggio degli Usa che delocalizzano i loro conflitti e problemi.

COME LE SANZIONI CONTRO LA FED RUSSA DISTRUGGONO L'EUROPA

Con un piccolo esempio di microeconomia, diamo uno spaccato di ciò che le sanzioni fanno proprio a chi le fa.
Esempio reale: Un produttore di colle Vicentino, vendeva in Russia, circa 60.000 litri di collante al mese per un fatturato di oltre 100.000 euri mensili. Gli addetti alla produzione e trasporto rimarranno senza lavoro e quindi senza stipendio e non potranno spendere per loro e le loro

famiglie. Il titolare non investirà più nella sua azienda riducendo quindi la spesa sul territorio. Il governo e l'Inps vedranno ridotte le entrate. I fornitori di servizi accessori perderanno le commesse. I fornitori di materiale chimico perderanno un cliente e decine di migliaia di fatturato mensile. I fornitori e produttori di contenitori in plastica rimarranno senza lavoro e con loro anche i fornitori e trasportatori dell'indotto: macchinari, tecnici, operai, trasportatori, fornitori in ogni settore). I produttori di etichette, di plastiche, i fornitori di carburante perderanno fatturato. Operai e titolari delle aziende dell'indotto consumeranno meno nei negozi del territorio: meno vestiti, meno cibo, meno giocattoli, meno sanità meno... di tutto. La fiducia crollerà e quindi la voglia di investire nel futuro. Con aspettative negative, tutto si ferma e si va verso un'economia di pura sussistenza, con crollo dei consumi ed anche delle aspettative e qualità della vita: meno servizi, meno ricerca, meno sanità. Nel contempo aumenterà ancor più la corruzione e parassitismo dentro lo stato e la politica. La guerra nasconde tutti i peccati! In cambio, la Federazione Russa, sarà stimolata a prodursi internamente le colle e tutti gli accessori, e ciò spingerà ad investimenti, ricerca e fatturato interno, oppure spingerà la Fed. Russa e commissionare tali produzioni in luoghi (Asia) dove addirittura costerà meno, ed incentiverà tali luoghi a crescere ed innovare, e quindi a diventare ancora più competitivi, dando loro lo "start" per portare via future fette di mercato allo stesso produttore Vicentino! Ricordiamo che i fautori di questo disastro sono laureati e blasonati economisti!

Index

Чугуев
Харьков
Купянск
Гусаровка
Красный
Лиман
Попасная
Донецк